

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	16/09/2016	22	<a href="#">Il ricordo di Lucrezia vittima del sisma</a> <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO NAZIONALE	16/09/2016	30	<a href="#">Le notizie più lette su La Nazione.it</a> <i>Redazione</i>	8
AVVENIRE	16/09/2016	22	<a href="#">Ci sono ancora oltre 1.000 migranti accampati Caritas: l'emergenza è diventata quotidianità</a> <i>Daniela Fassini</i>	9
CORRIERE DELLA SERA SETTE	16/09/2016	21	<a href="#">Contro Tempo - Culle vuote = più contraccettivi? Niente affatto I dati sono evidenti: abbiamo un livello di fecondità fra i più bassi al mondo. Ma gli anticoncezionali non c'entrano: anche le loro vendite sono in netto calo</a> <i>Federico Fubini</i>	10
CORRIERE DELLA SERA SETTE	16/09/2016	22	<a href="#">Tono su tono - Siamo noi a far circolare stereotipi su di noi È colpa nostra se all'estero li usano contro Fitalia (come Charlie Hebdo). Anche nell'ultimo sisma, gli avvoltoi si sono subito attivati per creare un'immagine negativa</a> <i>Redazione</i>	11
FATTO QUOTIDIANO	16/09/2016	16	<a href="#">Piazza Grande - Appello a chi può: aiutate le sorelline di Amatrice</a> <i>Mauro Maiali</i>	12
FATTO QUOTIDIANO	16/09/2016	17	<a href="#">L'ecologia puzza: cancellato " Ambiente Italia " = Alla Rai l'ambiente non interessa più</a> <i>Vittorio Emiliani</i>	13
GIORNALE	16/09/2016	16	<a href="#">Raccogliono 1.200 euro per il sisma Ricevono una multa da 6.300 euro</a> <i>Redazione</i>	14
GIORNALE D'ITALIA	16/09/2016	5	<a href="#">Belcolle, centralinisti come prigionieri</a> <i>A.b.</i>	15
GIORNALE D'ITALIA	16/09/2016	10	<a href="#">Magliette "abusive" per Amatrice: alla vergogna non c'è mai limite</a> <i>Emma Moriconi</i>	16
INTERNAZIONALE	16/09/2016	96	<a href="#">Il diario della Terra</a> <i>Redazione</i>	17
ITALIA OGGI	16/09/2016	41	<a href="#">Sisma, aiuti al Servizio civile</a> <i>Massimiliano Finali</i>	18
LIBERO	16/09/2016	20	<a href="#">Le lettere - Il salvadanaio della solidarietà</a> <i>Posta Dai Lettori</i>	19
METRO	16/09/2016	2	<a href="#">A scuola nella tenda</a> <i>Redazione</i>	20
NOTIZIA GIORNALE	16/09/2016	6	<a href="#">Falsa raccolta fondi per i terremotati</a> <i>Valerio Rossi</i>	21
STAMPA	16/09/2016	19	<a href="#">"Al lavoro per i terremotati Casette in tre settimane"</a> <i>Franco Giubilei</i>	22
TEMPO	16/09/2016	10	<a href="#">Amatrice, la truffa delle t-shirt online</a> <i>Francesca Mariani</i>	23
TEMPO	16/09/2016	10	<a href="#">Ho ritrovato la speranza e i miei angeli si chiamano vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	24
UNITÀ	16/09/2016	9	<a href="#">Operaio ucciso al picchetto Scontro tra Pm e sindacati = Ucciso dal Tir dell'azienda mentre protesta. Sindacati: un assassinio</a> <i>Adriana Comaschi</i>	25
SECOLO D'ITALIA	16/09/2016	4	<a href="#">Addio estate: in arrivo pioggia e basse temperature</a> <i>Redazione</i>	27
VENERDÌ DI REPUBBLICA	16/09/2016	60	<a href="#">L'ingegneria antisismica dei borboni? Ha funzionato</a> <i>Alessandro Codegoni</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/09/2016	1	<a href="#">Renzi dalla parte dei terremotati "a costo di discutere in Europa"</a> <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/09/2016	1	<a href="#">Rubano giochi, cibo, stoviglie. Ancora sciacalli nelle zone terremotate</a> <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maradona scende in campo per i terremotati, donazioni anche dai giapponesi</a> <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma Centro Italia: nuove scosse a Norcia</a> <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	16/09/2016	1	<a href="#">- Maltempo: primi temporali in Veneto, nubifragio a Padova - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	16/09/2016	1	<a href="#">- Terremoto, nuove forti scosse al Centro Italia: l'esperto INGV spiega cosa sta succedendo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	16/09/2016	1	<a href="#">- Tragedia in montagna, ritrovato morto l'uomo disperso da due giorni nel bergamasco - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	35

# Rassegna Stampa

16-09-2016

meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Maltempo Roma: nuovo nubifragio, traffico e incidenti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Terremoto: scoperta truffa in campagna di solidarietà per Amatrice - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Calabria: turista disperso in montagna, ricerche con elicottero - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Terremoto: nuove scosse a Norcia, torna la paura nella popolazione già provata dal sisma - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Maltempo Genova, appartamenti evacuati per un tubo scoppiato: "ma perdeva da mesi" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Nove alpinisti bloccati sul Cervino, condizioni meteo avverse impediscono i soccorsi: bloccati a 3.800 metri al gelo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Scossa di terremoto magnitudo 5.4 in Nicaragua - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Terremoto, Coldiretti: frutta a km 0 per il ritorno dei bimbi di Arquata del Tronto a scuola - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- ANBI: il 22 settembre la presentazione del report "Manutenzione Italia 2016" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Allerta Meteo "arancione" in Liguria: nubifragi a Genova, allagamenti e disagi [DATI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Maltempo: violento nubifragio a Genova, allagamenti e danni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	16/09/2016	1	- Maltempo Sardegna: nubifragio nella notte sulle coste dell'oristanese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	47
adnkronos.com	16/09/2016	1	Raccogliono oltre mille euro per il sisma ma li multano per 6mila, beffa a cena solidale in strada <i>Redazione</i>	48
adnkronos.com	16/09/2016	1	Violento nubifragio su Genova: crolla muro, 4 appartamenti evacuati <i>Redazione</i>	49
askanews.it	16/09/2016	1	Incendio nel centro sociale Lambretta di Milano: nessun ferito <i>Redazione</i>	50
askanews.it	16/09/2016	1	Maradona: "Venite alla partita della Pace per gente di Amatrice" <i>Redazione</i>	51
askanews.it	16/09/2016	1	Terremoto, scoperta truffa in campagna solidarietà per Amatrice <i>Redazione</i>	52
askanews.it	16/09/2016	1	Trasporti Roma, Meleo ai romani: tenete duro rispetto ai disagi <i>Redazione</i>	53
askanews.it	16/09/2016	1	Sisma, raccolgono fondi per terremotati: vengono multati a Roma <i>Redazione</i>	54
askanews.it	16/09/2016	1	Frongia: sistema Roma trovato non ha soluzioni in tempi brevi <i>Redazione</i>	55
askanews.it	16/09/2016	1	Traffico illecito di rifiuti tra Campania e Sicilia <i>Redazione</i>	56
askanews.it	16/09/2016	1	Venezuela, Maduro prolunga per la quarta volta stato d'emergenza <i>Redazione</i>	57
askanews.it	16/09/2016	1	Caccia, Enpa: le Regioni sono ancora fuori dalle regole <i>Redazione</i>	58
blitzquotidiano.it	16/09/2016	1	Ubrichi sul volo per Ibiza: caos su due voli per passeggeri molesti <i>Redazione</i>	59
blitzquotidiano.it	16/09/2016	1	Terremoto Centro Italia, a Norcia 2 scosse di magnitudo 3.9 <i>Redazione</i>	60
blitzquotidiano.it	16/09/2016	1	Costa Rica, camioncino in fiamme esplose: gente scappa via VIDEO <i>Redazione</i>	62
ilgiorno.it	16/09/2016	1	Oggiono, incidente sulla provinciale: ferita una bimba <i>Redazione</i>	63
ilgiorno.it	16/09/2016	1	Busto, migranti protestano in centro <i>Redazione</i>	64
ilgiorno.it	16/09/2016	1	Pilota italiano fermato in Albania: è sospettato di narcotraffico <i>Redazione</i>	65

# Rassegna Stampa

16-09-2016

ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Cesano Boscone, "svolta epocale" sul metrò. Buccinasco invece ferma al palo</a> <i>Redazione</i>	66
ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Incendio in via Cornalia, in fiamme la `palestra popolare` / VIDEO</a> <i>Redazione</i>	67
ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Botte a donna incinta durante una rapina: "Ho temuto per la mia bimba"</a> <i>Redazione</i>	68
ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Morto l'escursionista disperso: trovato in fondo a un dirupo</a> <i>Redazione</i>	69
ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Cormano, Shakespeare raccoglie soldi insieme a don Rodrigo. Per i terremotati</a> <i>Redazione</i>	70
ilgiorno.it	16/09/2016	1	<a href="#">Meteo Lombardia: temperature in calo di 6-8 gradi. Piogge e tempo variabile</a> <i>Redazione</i>	71
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Botte al padre malato di Parkinson - ?Datemi i soldi o sfascio tutto?   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	72
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Renzi: le tasse non aumentano   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	73
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Fuorigrotta, perde controllo dell'auto - e si schianta: investe due donne   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	74
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto: tre ?sciaccali? arrestati: - avevano rubato in un agriturismo   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	75
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Bus della scuola in fiamme, - mamma rischia la vita   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	76
ilmattino.it	16/09/2016	1	<a href="#">Capitano e sindaco intascano tangente: presi   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	77
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo: Protezione civile, temporali al centro e al nord</a> <i>Redazione</i>	78
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Roma: Morra, Raggi sapr? allontanare virus che infettano M5S</a> <i>Redazione</i>	79
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Vittorio Feltri racconta Oriana Fallaci: "I miei giorni infernali con lei"</a> <i>Redazione</i>	80
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Taccuino di giovedì 15 settembre: politico (2)</a> <i>Redazione</i>	83
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Renzi: "Nessun taglio alla sanit? e niente tassa sul fumo"</a> <i>Redazione</i>	84
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Ventimiglia, umiliazione per i poliziotti. Costretti a vivere con gli immigrati cos?</a> <i>Redazione</i>	85
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Rifiuti: traffico illecito su asse Campania-Sicilia, business da 1,5 mln</a> <i>Redazione</i>	86
liberoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Bergamo: uomo scivola in un dirupo e muore, corpo trovato dopo due giorni</a> <i>Redazione</i>	87
repubblica.it	16/09/2016	1	<a href="#">Migranti, accordo Germania-Italia: 500 profughi al mese trasferiti dai centri di accoglienza italiani</a> <i>Redazione</i>	88
repubblica.it	16/09/2016	1	<a href="#">Libia: Kobler (Onu), in 235.000 pronti a partire per Italia</a> <i>Redazione</i>	89
agoramagazine.it	16/09/2016	1	<a href="#">Regione Campania - Parte la battaglia contro i roghi</a> <i>Redazione</i>	90
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo: temporali al Centro e al Nord</a> <i>Redazione</i>	91
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Ceriscioli, mai soli nella ricostruzione</a> <i>Redazione</i>	92
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Revocato allerta su Ponente e Genova</a> <i>Redazione</i>	93
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Nuove scosse terremoto nella zona Norcia</a> <i>Redazione</i>	94
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo,9 bloccati in rifugio Cervino</a> <i>Redazione</i>	95
corriere.it	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma: 3.784 assistiti in strutture</a> <i>Redazione</i>	96
huffingtonpost.it	16/09/2016	1	<a href="#">Caro Errani, qualche proposta per una ricostruzione sostenibile? ?Rossella Muroni</a> <i>Redazione</i>	97
huffingtonpost.it	16/09/2016	1	<a href="#">Martin Kobler: "235mila migranti pronti a partire per l'Italia"</a> <i>Redazione</i>	99
huffingtonpost.it	16/09/2016	1	<a href="#">Martin Kobler: "235mila migranti pronti a partire per l'Italia"</a> <i>Redazione</i>	100

# Rassegna Stampa

16-09-2016

ilgiornale.it	16/09/2016	1	<a href="#">Alfano, questo è troppo</a> <i>Redazione</i>	101
ilgiornale.it	16/09/2016	1	<a href="#">Cena a favore dei terremotati: il vigile multa gli organizzatori</a> <i>Redazione</i>	102
ilgiornale.it	16/09/2016	1	<a href="#">Tiziana, Daniela Martani: "Avrei potuto fare la stessa fine"</a> <i>Redazione</i>	103
ilquotidianoitaliano.it	16/09/2016	1	<a href="#">[empty headline]</a> <i>Redazione</i>	104
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo a Genova, le foto dei lettori</a> <i>Redazione</i>	105
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- XIX Populi: verde incolto sui greti. E per le strade arriva il fagiano</a> <i>Redazione</i>	106
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- Congresso Eucaristico, Bagnasco: Confrontare con Islam y laicos poniendo al centro nuestra identidad</a> <i>Redazione</i>	107
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- Migranti, nuova emergenza Gianchette: arrivati trenta giovani eritree con i loro bimbi</a> <i>Redazione</i>	109
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo a Genova, galleria Mazzini allagata</a> <i>Redazione</i>	110
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- Arenzano, la via Aurelia ? di nuovo chiusa</a> <i>Redazione</i>	111
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- Arpal: Tempesta da 14 mila saette e pioggia spostata dal vento: andata bene?</a> <i>Redazione</i>	112
ilsecoloxix.it	16/09/2016	1	<a href="#">- Venerdì, tra sole e rovesci. E Arpal: Gi cadute 14 mila saette con pioggia spostata dal vento?</a> <i>Redazione</i>	113
it.reuters.com	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma, burocrazie Ue non possono bloccare interventi - Renzi</a> <i>Redazione</i>	114
it.reuters.com	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma, Renzi: burocrazie Ue non possono bloccare interventi</a> <i>Redazione</i>	115
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Nuove chiusure autunnali per la galleria del Tenda</a> <i>Redazione</i>	116
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, il 28% delle persone colpite ha pi? di 64 anni</a> <i>Redazione</i>	117
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Cervino, nove alpinisti bloccati nella capanna Carrel</a> <i>Redazione</i>	118
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">"Al lavoro per i terremotati: casette in tre settimane"</a> <i>Redazione</i>	119
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Quel triangolo della morte alla frontiera giordana</a> <i>Redazione</i>	120
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">? caccia ai piromane: "Anche i vigili pattuglieranno di notte"</a> <i>Redazione</i>	121
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Juric per la sfida sul campo del Sassuolo studia alternative in difesa e attacco</a> <i>Redazione</i>	122
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Aosta, fiamme da frigorifero: rogo in appartamento</a> <i>Redazione</i>	123
lastampa.it	16/09/2016	1	<a href="#">Piantati nuovi alberi nel parco del Beigua</a> <i>Redazione</i>	124
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo: temporali al Centro e al Nord</a> <i>Redazione</i>	125
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Nuove scosse terremoto nella zona Norcia</a> <i>Redazione</i>	126
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Germania, scontri fra estremisti e profughi a Bauzen</a> <i>Redazione</i>	127
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Germania, scontri fra estremisti e profughi a Bautzen</a> <i>Redazione</i>	128
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Tortora, storia di un perseguitato senza pace</a> <i>Redazione</i>	129
lettera43.it	16/09/2016	1	<a href="#">Al via lezioni ad Arquata del Tronto</a> <i>Redazione</i>	132
online-news.it	16/09/2016	1	<a href="#">Renzi: le tasse non aumentano, basta cittadini bancomat  </a> <i>Redazione</i>	133
protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">"Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	134

# Rassegna Stampa

16-09-2016

protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto centro Italia: popolazione assistita</a> <i>Redazione</i>	135
protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità</a> <i>Redazione</i>	136
protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto centro Italia: esperti della protezione civile europea invitati come osservatori</a> <i>Redazione</i>	137
protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto Centro Italia. Le domande e risposte più frequenti</a> <i>Redazione</i>	138
protezionecivile.gov.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo:temporali al centro e al nord</a> <i>Redazione</i>	139
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Usa: un altro afroamericano ucciso. A Ferguson è stato di emergenza</a> <i>Redazione</i>	140
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Bratislava, attesa per il vertice Ue</a> <i>Redazione</i>	141
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Usa, polizia uccide tredicenne: durante inseguimento estrae pistola ma era ad aria compressa</a> <i>Redazione</i>	142
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Usa, Warren: in carcere colpevoli crisi</a> <i>Redazione</i>	143
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Unomattina,Renzi:Un segnale da Amatrice</a> <i>Redazione</i>	144
rainews.it	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma. Rubavano da case e hotel,arresti</a> <i>Redazione</i>	145
televideo.rai.it	16/09/2016	1	<a href="#">DA AMATRICE</a> <i>Redazione</i>	146
televideo.rai.it	16/09/2016	1	<a href="#">RIETI, ARRESTATI TRE "SCIACALLI" AFGHANI</a> <i>Redazione</i>	147
vigilfuoco.it	16/09/2016	1	<a href="#">Arquata del Tronto, inaugurata la scuola</a> <i>Redazione</i>	148
vigilfuoco.it	16/09/2016	1	<a href="#">Lucca, recupero di un fuoristrada rimasto bloccando nel letto del fiume Serchio</a> <i>Redazione</i>	149
vigilfuoco.it	16/09/2016	1	<a href="#">Ancona, due diversi interventi per automezzi in fiamme</a> <i>Redazione</i>	150
vigilfuoco.it	16/09/2016	1	<a href="#">Crotone, frana sulla Strada Provinciale 58 nel comune di Petilia Policastro</a> <i>Redazione</i>	151
vigilfuoco.it	16/09/2016	1	<a href="#">Sisma regioni Italia centrale, prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco</a> <i>Redazione</i>	152
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Confindustria: drammatici i dati sulle prospettive del nostro sistema economico</a> <i>Redazione</i>	153
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo flagella Centro Nord, allerta arancione in Toscana</a> <i>Redazione</i>	154
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto. Regione Marche,ponte Cingoli?Polemiche incomprensibili</a> <i>Redazione</i>	155
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Servizio civile: mille posti in Sardegna, progetti entro il 17/10</a> <i>Redazione</i>	156
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Ciclone sull'&amp;#39;Italia, allerta al centro nord</a> <i>Redazione</i>	157
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto: Federfarma Marche,ora restituire serenita` territorio</a> <i>Redazione</i>	158
agi.it	16/09/2016	1	<a href="#">Allarme Onu, in Libia 235.000 pronti a partire per Italia</a> <i>Redazione</i>	159
dire.it	16/09/2016	1	<a href="#">C10: &amp;#8220;Riforma priorità del prossimo governo&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	160
dire.it	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, frutta e miele a Km zero per il ritorno dei bimbi in classe</a> <i>Redazione</i>	161
gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Crolla un ponte, disagi e pericoli</a> <i>Redazione</i>	162
gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Turista disperso in montagna, ricerche in corso</a> <i>Redazione</i>	163
gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Rifiuti fuori regione, chiesti tre rinvii a giudizio</a> <i>Redazione</i>	164
gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Troppi liquami dai compattatori</a> <i>Redazione</i>	165
gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Caldaia a fuoco, ustionato il tecnico</a> <i>Redazione</i>	166

# Rassegna Stampa

16-09-2016

gazzettadelsud.it	16/09/2016	1	<a href="#">Rifiuti, traffico illegale tra Sicilia e Campania</a> <i>Redazione</i>	167
ilfattoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Cambiamenti climatici, i nuovi profughi ambientali in fuga dai paesi sott'acqua -</a> <i>Redazione</i>	168
ilfattoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Bali, esplosione a bordo di un traghetto turistico: 2 morti e 13 feriti -</a> <i>Redazione</i>	169
ilfattoquotidiano.it	16/09/2016	1	<a href="#">Figli a scuola, non è tutto champagne e bonbon -</a> <i>Redazione</i>	170
omniroma.it	16/09/2016	1	<a href="#">FLAMINIO, TENTANO FURTO IN APPARTAMENTO: 2 ARRESTATI</a> <i>Redazione</i>	171
panorama.it	16/09/2016	1	<a href="#">Abel - Il figlio del vento, la storia di amicizia tra un'aquila e un bambino -</a> <i>Video</i> <i>Redazione</i>	172
panorama.it	16/09/2016	1	<a href="#">Maltempo, in Liguria in poche ore la pioggia di un mese</a> <i>Redazione</i>	173
panorama.it	16/09/2016	1	<a href="#">Oxfam: quasi 4 milioni di migranti scappano dalla guerra per rifugiarsi in un paese in conflitto</a> <i>Redazione</i>	174
tuttoggi.info	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto e sicurezza scuole, a Terni adeguamenti antisismici nel 2017</a> <i>Redazione</i>	176
tuttoggi.info	16/09/2016	1	<a href="#">Terremoto, scossa a Norcia di magnitudo 3.9</a> <i>Redazione</i>	177
tuttoggi.info	16/09/2016	1	<a href="#">Ancora problemi per le scuole di Foligno, Lega Nord all'attacco</a> <i>Redazione</i>	178
tuttoggi.info	16/09/2016	1	<a href="#">Notte bianca TerniOn, annullato il concerto dei Sud Sound System per maltempo</a> <i>Redazione</i>	179
istat.it	16/09/2016	1	<a href="#">Territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016</a> <i>Redazione</i>	180
tmnotizie.com	16/09/2016	1	<a href="#">Torna il metano nei Comuni colpiti dal sisma. L'Ascoli Reti Gas ha riattivato gratuitamente le forniture</a> <i>Redazione</i>	181

## Il ricordo di Lucrezia vittima del sisma

[Redazione]

LE SCUOLE sono iniziate regolarmente anche per i bambini delle zone marchigiane colpite dal sisma. Lezioni sotto le tendopoli ad Arquata del Tronto e a Montegallo, il Comune situato a pochi chilometri dall'epicentro del sisma che ha devastato il Centro Italia, 'adottato' dalla Regione Emilia-Romagna. La grande tenda bianca li ospiterà per pochi giorni, perché entro la fine del mese torneranno in una vera aula nella scuola della cittadella che i volontari e i tecnici della protezione civile dell'Emilia-Romagna stanno allestendo. Un pensiero al sisma anche in Lombardia dove il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale. Marco Bussetti, ha scelto il liceo scientifico 'Bottoni' di Milano, scuola frequentata da Lucrezia una delle vittime del terremoto a Pescara del Tronto, per rivolgere il suo messaggio a tutta la comunità scolastica dell'area metropolitana. -tit\_org-

## Le notizie più lette su La Nazione.it

[Redazione]

Le notizie più Lette su LA NAZIONE Firenze, primo giorno di scuola al Peano^ierprof. Agnese Renzi. Al suo arrivo ha salutato i fotog Maltempo: vento, grandine e forti temporali in tutta la Toscana. È stata la, Protezione civile regionale a emanare un'allerta meteo arancione Daña: Pensiamo al Pisa, non ad arricchire i Petroni, Il rappresentante del FondoDubai: Conti disast rosi. Offerta di 5,5 milioni -tit\_org-



Ventimiglia, chiesa e Parco Roja assediati

## Ci sono ancora oltre 1.000 migranti accampati Caritas: l'emergenza è diventata quotidianità

[Daniela Fassini]

Ventimiglia, chiesa e Parco Roja assediati Ci sono ancora oltre 1.000 migranti accampati Caritas: l'emergenza è diventata quotidianità DANIELA FASSINI Ogni giorno ne arrivano ancora a decine. Si presentano chiesa, che dista poche centinaia di metri dalla stazione e chiedono un rifugio. Gli uomini vengono dirottati al Parco Roja, il campo di transito allestito da Comune e Prefettura, le famiglie con bambini vengono accolte nei locali dell'oratorio. La situazione è impegnativa non nasconde il direttore di Caritas Ventimiglia, Maurizio Marmo. L'emergenza migranti in realtà non è mai cessata da oltre un anno a questa parte, E le strutture, ormai al collasso, proseguono il lavoro di prima accoglienza di chi ogni giorno si presenta nella piccola città ligure di confine con la speranza di riuscire prima o poi a varcare la frontiera francese, eludendo i controlli serrati dei gendarmi d'oltralpe. E ogni giorno, puntualmente, parte anche un pullman dal commissariato di Ventimiglia diretto a Taranto. Perché così prevede la procedura per chi decide di non chiedere asilo in Italia ma desidera proseguire il viaggio della speranza in un altro Paese europeo. In realtà non c'è mai stato un calo nei numeri - prosegue Marmo - il Parco Roja ha un po' alleggerito il nostro impegno ma la situazione è sempre quella della prima linea. Negli oltre 60 moduli abitativi che ospitano ciascuno 6 persone manca lo spazio per tutti. La Croce Rossa ha allestiti brandine e posti letto all'esterno dei moduli e delle tende e molte persone sono anche costrette a trovare riparo sotto il cavalcavia che passa sopra al campo. I volontari lavorano incessantemente alle cucine, per garantire un pasto a tutti. Ogni giorno i fornelli rimangono accesi anche fino a mezzanotte. Ogni giorno abbiamo persone nuove che arrivano - aggiunge il direttore dell'organo pastorale - sono le stesse dei salvataggi e degli sbarchi in Sicilia, in Puglia e in Sardegna che si allontanano dai centri e vengono su al Nord. Anche il commissariato di Ventimiglia è in ginocchio. È da qui infatti che ogni giorno devono passare i migranti fermati alla frontiera. Per alcuni si tratta di un passaggio veloce, solo il tempo del fotosegnalamento e poi con i pullman vengono trasferiti nei centri di identificazione a Taranto. Ogni giorno vengono trasferiti circa 100 migranti - spiega Alessandro Asturaro, capo di gabinetto e vice questore aggiunto di Imperia - purtroppo il commissariato di Ventimiglia è una struttura vecchia e fatiscente. I migranti sono costretti a dormire per terra e a utilizzare i servizi igienici degli agenti. Il problema sorge soprattutto con i rimpatri: come quello avvenuto, solo alcune settimane fa, con 48 sudanesi. Per questi infatti la procedura prevede il vaglio del giudice di pace che deve avvenire entro 48 ore dalla richiesta. Due giorni in cui i migranti respinti devono attendere nei locali del commissariato, affiancati anche da funzionari del consolato per il riconoscimento della cittadinanza. Non è un'emergenza - ammette Asturaro - perché la questione del commissariato è storia vecchia e con questi grandi flussi è diventata ormai routine. Ogni giorno 100 persone trasferite con i pullman a Taranto, 48 sudanesi rimpatriati dopo 2 giorni in commissariato -tit\_org- Ci sono ancora oltre 1.000 migranti accampati Caritas: emergenza è diventata quotidianità

## **Contro Tempo - Culle vuote = più contraccettivi? Niente affatto I dati sono evidenti: abbiamo un livello di fecondità fra i più bassi al mondo. Ma gli anticoncezionali non c'entrano: anche le loro vendite sono in netto calo**

[Federico Fubini]

Federico Fubini / ControTempo = più leSe guardare il dito che indica la luna diventasse una disciplina olimpica, noi italiani avremmo sempre almeno una medaglia d'oro assicurata. Siamo imbattibili in questo sport. L'ultima dimostrazione si è avuta in occasione di quello strano evento passato sotto l'inequivocabile, eppure equivocado, nome di "Fertility Day". In modo del tutto caratteristico del costume nazionale, una simile giornata è stata sprecata in polemiche - sterili, va detto - sul buono o cattivo gusto delle inserzioni pubblicitarie che avrebbero dovuto propagandarla. Si sa che è molto più gratificante accalorarsi in un litigio di giornata che cercare di capire cosa veramente sta accadendo in questo Paese. Invece è più utile lasciar parlare i dati e incrociarli fra loro, per cercare capire che misura la caduta delle nascite in Italia sia un fenomeno profondo oppure solo passeggero. Listai ci dice che il 2015 ha segnato dopo il 2014 un nuovo numero minimo di nascite dall'Unità d'Italia (488 mila), non lontano dai livelli di inizio '700 quando la popolazione nello stesso territorio era una frazione rispetto a quella di oggi. L'istituto statistico segnala altre due particolarità: il numero medio di figli per donna scende a 1,35 (era 1,46 nel 2010), ma soprattutto l'età media delle donne al parto sale a 31,6 anni. Si aspetta sempre di più per fare figli, sempre più vicini a una soglia alla quale la fertilità inizia a essere leggermente declinante. Siamo giunti a uno dei livelli di fecondità più bassi al mondo. Fermiamoci qua per un momento, e guardiamo altrove. Sicuramente un Paese nel quale le nascite declinano tanto sta conoscendo un vero e proprio boom nella vendita degli anticoncezionali. Giusto? Sbagliato, consumo di metodi contraccettivi cosiddetti "sistemici" - la pillola e qualunque altro che intervenga sul sistema ormonale - risulta in Italia in calo sempre più rapido in parallelo al calo delle nascite dal 2010. Secondo i dati di Ims Health i deli di contraccezione ormonale per ogni donna all'anno sono scesi da 1,90 del 2010 (già uno dei livelli più bassi d'Europa) a 1,65 dell'anno scorso. Dunque meno nascite, ma meno uso della pillola o affini. Bisogna pensare dunque che le coppie in Italia facciano più uso di contraccettivi diversi, come ad esempio il preservativo? Niente affatto. I dati Nielsen segnalano che il loro consumo risulta in calo in farmacie e parafarmacie da 11,1 milioni di confezioni nel 2007 ai 9,3 del 2014 e il lieve declino alle casse dei supermercati (da 42 milioni di pezzi singoli nel 2013 a 41,5 l'anno seguente). Peraltro, la spesa annua degli italiani per questi beni di consumo è di meno della metà che in Francia e in Gran Bretagna. È IPOTESI. Stabili ma non in crescita risultano poi anche gli acquisti di contraccettivi di emergenza, in sostanza della pillola del giorno dopo: secondo Hra Pharma l'aumento dal 2008 al 2015 è appena del 2,6%, con la media di 365 mila confezioni vendute ogni anno. Infine, fortunatamente in calo costante e di lungo periodo in Italia sono anche le interruzioni volontarie di gravidanza (6.850 in meno nel 2012 rispetto al 2011, ai dati più aggiornati). Dunque cosa sta succedendo in Italia? Le possibilità non sono molte. Una di queste è che gli abitanti del Paese siano caduti in questi anni in un tale stato depressivo che rinunciano sempre più spesso alle attività caratteristiche della procreazione. Fanno sempre meno sesso, ma se fosse vero questa sarebbe una spiegazione congiunturale: potrebbero tornare a fare di più quando il loro umore migliorerà. L'altra possibilità invece rimanda a un problema meno passeggero: l'invecchiamento della popolazione è tale che le donne nella fase più fertile della vita sono sempre di meno; dunque il declino demografico genera altro declino demografico, in una spirale difficile da interrompere. Soprattutto difficile, se preferiamo litigare sul gusto di una pubblicità e concentrarci sul dito che indica la luna. Dati statistici Nel nostro Paese, il numero medio di figli per donna scende a 1,35 (era 1,46 nel 2010), ma soprattutto l'età media delle donne al parto sale a 31,6 anni. -tit\_org- Contro Tempo - Culle vuote = più contraccettivi? Niente affatto I dati sono evidenti: abbiamo un livello di fecondità fra i più bassi al mondo. Ma gli anticoncezionali non c'entrano: anche le loro vendite sono in netto calo

## **Tono su tono - Siamo noi a far circolare stereotipi su di noi È colpa nostra se all'estero li usano contro Fitalia (come Charlie Hebdo). Anche nell'ultimo sisma, gli avvoltoi si sono subito attivati per creare un'immagine negativa**

[Redazione]

Angelo Panebianco /Tono su tono Siamo noi a far circolare stereotipi su di noi si per olti si sono scandalizzati di fronte alla feroce satira di Charlie Hebdo sul terremoto. Ma il giornale satirico francese non stava ironizzando sui morti di quella tragedia, stava ironizzando su di noi, sul nostro modo di reagire all'evento. A Charlie Hebdo hanno letto i nostri giornali, hanno osservato le nostre reazioni e ci hanno colpiti. La mattina del 24 agosto, verso le nove, ero in macchina e ascoltavo le notizie alla radio, terremoto risaliva a poche ore prima, ancora non si sapeva nemmeno approssimativamente quanti fossero i morti ne quanti paesi e località fossero coinvolti. In questo clima di incertezza totale, però, i professionisti della "caccia alla casta", gli esperti in risse e linciaggi mediatici, si erano già messi al lavoro. Ho sentito con queste orecchie, in quel momento, un "cronista" (chiamiamolo così), in contatto telefonico con un sindaco delle zone colpite, interpellarlo in questo modo: Lei mi conferma che i soccorsi sono arrivati in ritardo?. Risposta del sindaco: Niente affatto, sono arrivati subito. Avete capito? Gli avvoltoi si erano già levati in volo, la macchina del fango era già in funzione, la caccia al colpevole era partita prima ancora di conoscere l'entità della tragedia, I grandi drammi di solito uniscono i Paesi, almeno nella primissima fase. Il tempo delle polemiche arriverà, se arriverà, molto dopo. Ma da noi non è così. Sono subito entrate in azione due Italie, le solite due Italie. C'era l'Italia impegnata a portare soccorso alle popolazioni colpite. E c'era, contemporaneamente, l'Italia impegnata a sollevare tutti i polveroni possibili, a dare, come sempre, il peggio di sé. Non ci siamo fatti mancare niente: processi mediatici, con annesso linciaggio morale, ai colpevoli dei crolli prima ancora che una qualche perizia fatta da esperti potesse raccontarci come stavano davvero le cose, omelie di religiosi che sembravano comizi di Beppe Grillo, invettive diffuse contro il governo sulla base del principio, nella sua qualità di governo, esso sia colpevole di tutto. Anche la replica di Charlie Hebdo è stata interessante: le vostre case crollano - hanno detto - perché le costruisce la mafia. Hanno usato, insomma, un classico stereotipo negativo sugli italiani. Proprio come ha fatto il neo-tiranno turco Erdogan quando ha difeso suo figlio, indagato dalla magistratura italiana, sostenendo che dovremmo piuttosto dare la caccia ai manosi. Ma chi ha la colpa di fare circolare stereotipi negativi sull'Italia? Noi, ovviamente. Qualcuno si è reso conto del danno che abbiamo procurato al Paese quando abbiamo comato l'espressione "mafia capitale", quando abbiamo raccontato al mondo che Roma è in mano alla mafia? Affermare una cosa simile è stato come dire che siamo tutti mafiosi. Gli altri usano contro di noi gli argomenti che noi stessi abbiamo fornito loro. Sarebbe utile poter disporre in questi frangenti di un poco di serietà, di compostezza e di dignità. Altro che Lei mi conferma.... -tit\_org- Tono su tono - Siamo noi a far circolare stereotipi su di noi È colpa nostra se all'estero li usano contro Fitalia (come Charlie Hebdo). Anche nell'ultimo sisma, gli avvoltoi si sono subito attivati per creare un'immagine negativa

## Piazza Grande - Appello a chi può: aiutate le sorelline di Amatrice

[Mauro Maiali]

Appello a chi può: aiutate le sorelline di Amatrice. Tutti ricordano il caso della suora che avrebbe ancora più nobilmente offerto loro che dando alla luce una creatura in una famiglia in grado di amarle e di quello di Ketty, più di due anni fa, avrebbe dato alle due bambine un futuro e un sostegno economico da un bene normale. Invece Sabino. Con il sisma che ha colpito il Centro Italia, una mia carissima amica, che conoscevo da moltissimo tempo, ha perso la vita insieme al suo coniuge e ai genitori di lei. Sono rimaste invece, le due figlie di 10 e 13 anni. Sarebbe un bel gesto se vi fosse, per le due sorelline, un analogo atto di generosità da parte di qualcuno che vive nella ricchezza (materiale). E sa- -tit\_org-

## L'ecologia puzza: cancellato "Ambiente Italia" = Alla Rai l'ambiente non interessa più

di VITTORIO EMILIANI A PAG. 17

[Vittorio Emiliani]

L'ECOLOGIA PUZZA: CANCELLATO "AMBIENTE ITALIA" O VITTORIO EMILIANI A PAG. 17 ALLA RAI L'AMBIENTE NON INTERESSA PIÙ ai, di meno e di peggio. Nel momento in cui i problemi ambientali e paesaggistici si fanno più pressanti, a causa dei cambiamenti climatici, del dissesto idrogeologico aggravato dai terremoti, delle incessanti "rapine", nel momento in cui molti giovani tornano a interessarsi (alla radio, per esempio) all'ambiente, dai teleschermi Rai sparisce un'altra storica trasmissione che dal settembre 1990, collocata nel primo pomeriggio raggiungeva e superava 1 milione-1 milione 200 mila telespettatori. GIÀ L'ANNO SCORSO, traslocata al sabato mattina, anche alle 10, era stata come liofilizzata e privata degli incisivi servizi e dibattiti in diretta di Beppe Rovera, Igor Stagliano, Claudia Apostolo e altri. Sarà una piccola appendice di Tg Leonardo. Di conseguenza, la specializzata redazione di Ambiente Italia viene smantellata. Fatto gravissimo per gli utenti e inaccettabile nell'ambito di un servizio pubblico nazionale e regionale. Anche perché è solo l'ultima di tante "sepulture" di programmi su ambiente e paesaggio. Ne sono in vista potenziamenti per una delle ultime superstiti, la non meno VITTOKIO che storica BeUitaUa, ormai quarantennale, confinata al sabato mattina. Cosa aspettano a protestare ad alta voce Italia Nostra, Wwf, Fai, Cai, Lipu, Touring? Cosa aspettano a chiedere (o magari a proporre) alla Rai un organico rilancio delle trasmissioni sui beni culturali e ambientali, dai centri storici ai parchi? L'anno scorso, la Rai registrava una incidenza del canone pari al 65 per cento delle proprie entrate generali. Quota che dovrebbe solo aumentare col canone in bolletta. Che bisogno c'è allora di castrare le trasmissioni di servizio pubblico o di ridurle a fiori isolati per rovesciare sul telespettatore soltanto programmi di evasione, e di disossare sempre più i Tg? Rai2 e gli stessi canali satellitari tirano a campare con tv movie e telefilm Usa (spesso horror) a ripetizione: è servizio pubblico questo? E a che servono allora oltre 11 miliardi di dipendenti? Per continuare a inseguire spot pubblicitari (che la legge Gasparri ha protetto per Mediaset senza che l'attuale governo l'abbia modificata)? Vabbè che in Rai imperversano ormai gli agenti (persino di direttori di rete), mache senso ha tutto ciò? Anni fa c'era nel regno degli animali: scomparsa; T Montagna è stato sepolto dopo essere passato dal 4 per cento di Rai2, 300 mila teleutenti, allo 0,4 di Rai5, 30 mila spettatori. Oppure tutto viene trasformato in trasmissioni di "intrattenimento": come la domenicale e autorevole A come Agricoltura, poi Linea Verde, scesa dai 4-5 milioni di spettatori di anni fa al "record" del 2016 di 1,3 milioni, col solito comico o "brillante" stupito di fronte alle vacche che fanno il latte buono. Quindi con una secca caduta di credibilità professionale. L'ultimo caso è quello appena descritto di Ambiente Italia. Nei Tg, a parte rarissimi casi, si vedono servizi sui beni culturali e ambientali di una modestia professionale disarmante. Anche nel recente sisma di Amatrice, nessuno si è provato a guardar dentro alle ricostruzioni più riuscite (Toscana, Friuli, Umbria-Marche, Irpinia per il solo patrimonio artistico, ecc.). Soltanto qualche intervista o citazione. Vespa ha parlato bene del Friuli. Ma all'epoca ricostruire "com'era e dov'era" costò polemiche roventi ai suoi sostenitori. Ad Assisi nel '97 la Basilica Superiore rischiò di scivolare a valle e fu salvata da tecnici straordinari con un'operazione coraggiosa di alto livello. La Rai girò 40 ore sui restauri. Chi lo rammenta? IL 2016 È L'ANNO del rinnovo del contratto di servizio fra Rai e Stato. Ne sta discutendo la Commissione bicamerale di Vigilanza sulla Rai? Sollecitati qualche mese fa, i suoi componenti hanno tutti taciuto. Sveglia. Siamo verso l'autunno... RIPRODUZIONE RISERVATA programma "Ambiente Italia" lo scorso anno era passato al sabato mattina -tit\_org-ecologia puzza: cancellato Ambiente Italia - Alla Rai ambiente non interessa più

## Raccolgono 1.200 euro per il sisma Ricevono una multa da 6.300 euro

[Redazione]

Solidarietà boomerang Raccolgono 1.200 euro per il sisma Ricevono una multa da 6.300 euro Raccolgono oltre 1.200 euro per i terremotati di Arquata del Tronto, ma ricevono una multa di 6.300 euro. È accaduto a Roma dove alcuni cittadini per solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso avevano deciso di organizzare una cena in strada. Venerdì 9 settembre - racconta Maurizio a un giornalista del 'Tg2000', il telegiornale di Tv2000 - abbiamo organizzato una cena a sottoscrizione libera con l'intento di raccogliere dei fondi da inviare subito al Comune di Arquata del Tronto. Durante questa iniziativa però si sono presentati i vigili urbani che ci hanno contestato diverse cose, tra queste i permessi che effettivamente non avevamo. Sinceramente pensavamo che per un'iniziativa benefica non fossero necessari e l'intento era solo di inviare più soldi possibile ad Arquata. Alla fine abbiamo raccolto 1.290 euro che sono stati inviati tramite un bonifico al Comune di Arquata del Tronto. Siamo amareggiati - aggiunge Irene - ci siamo rimasti molto male. Se si scoraggiano queste iniziative - prosegue Giuseppe - si scoraggia la solidarietà. -tit\_org-

## Belcolle, centralinisti come prigionieri

[A.b.]

... 1 1 ' Nascosti sottoterra in una stanzetta, senza luce naturale, senza servizi igienici e costantemente vessati dall'odore proveniente dall'adiacente camera mortuaria. Queste sono le condizioni in cui sono costretti a lavorare i numerosi centralinisti dell'ospedale Belcolle di Viterbo, i cui uffici sono localizzati in un'area assolutamente inadatta a questo genere di attività. Un ambiente insalubre che ha già causato diversi problemi ai dipendenti di Nta (l'azienda di servizi incaricata della gestione del servizio di centralino a Belcolle), come ha sottolineato Giancarlo Catani, segretario provinciale della federazione sindacale Fesica Confsal. "Questi locali, sono del tutto inadeguati dal punto di vista igienico ambientale e presentano un ricambio d'aria pressoché inesistente come pure, l'assenza di illuminazione naturale - si legge nella nota diffusa dal segretario - Si rileva che i centralinisti, in numero considerevole, sono costretti a permanere in una stanza di dimensioni insufficienti senza servizi igienici per molte ore, dove la puzza nauseabonda delle fognature si mescola con lo sgradevole odore della adiacente camera mortuaria. Lo stato di degrado ambientale è tale, che alcuni lavoratori hanno accusato sintomi patologici sia dal punto di vista fisico che psicologico". Il segretario Catani ha sollecitato i vertici dell'azienda sanitaria viterbese perché provvedano a rettificare la situazione in tempi rapidi, onde evitare l'aggravarsi di una situazione ritenuta già insostenibile. "Al fine di evitare gravi rischi per la salute dei lavoratori - conclude Catani - si chiede un tempestivo intervento per l'awio di tutti i provvedimenti che tale emergenza richiede, che a tutt'oggi, nonostante le proteste dei lavoratori interessati ed i solleciti di questa organizzazione sindacale, non hanno ancora determinato l'adozione dei conseguenti e doverosi interventi da parte degli organi responsabili". A.B. -tit\_org-

## Magliette "abusive" per Amatrice: alla vergogna non c'è mai limite

*Falsa raccolta fondi di una fantomatica associazione onlus - L'appello: fidatevi solo di chi conoscete e di chi presenta credenziali*

[Emma Moriconi]

NON BASTANO GLI SCIACALLI. E NEMMENO LE VIGNETTE SATIRICHE: ADESSO SI VUOLE LUCRARE ANCHE SUI SIMB Magliette "abusive" per Amatrice alla vergogna non c'è mai limiti Falsa raccolta fondi di una fantomatica associazione onlus - L'appello: fidatevi solo di chi conoscete e di chi presenta credenzic üi Emma Monconi Non bastavano gli sciacalli tra le macerie, Non bastavano le vignette satiriche. Adesso arrivano anche fantomatiche onlus a vendere magliette con il nome della nostra Città con la falsa promessa di devolvere i fondi al Comune. No, non ne sapevamo proprio niente, e non siamo certo contenti che l'immagine e il nome della nostra Città vengano utilizzati per fare sciacallaggio sulle nostre disgrazie. Grazie alla Guardia di Finanza questa brutta operazione è stata smascherata, a individuare questi fenomeni ha pensato il Nucleo di Polizia tributaria grazie ai finanziari del servizio di Coordinamento e collegamento del Centro operativo intercomunale, che sono presenti ogni giorno. Evidentemente sono attenti, perché se ne sono accorti e hanno subito indagato, scoprendo così che costoro non erano autorizzati a fare alcuna campagna promozionale... "Campagna pro Amatrice",,, con tanto di sito "su una nota piattaforma on line", dicono le fonti, e noi non ne sappiamo di più, L'immagine del nostro Centro Storico sul davanti, pare realizzato da un sedicente amatriciano sul quale ora stanno indagando, e sulle spalle il logo realizzato con il richiamo alle onde del maledetto sisma che ha sconvolto le nostre vite, le vette dei nostri monti, Cima Lepri, Pizzo di Moscio, Pizzo di Sevo e Gorzano, e la nostra Torre Civica, con l'orologio fermo per sempre alle 3,36. "È ricavato della vendita sarà devoluto direttamente sul c/c del Comune di Amatrice come da richiesta intercorsa via mail". Venti euro ciascuna, le magliette, più le spese di spedizione. Ma si procederà alla stampa solo quando sarà raggiunto l'obiettivo minimo di 150 unità. E così ecco la formale denuncia-querela contro ignoti da parte del Sindaco Pirozzi. Sarà chiaro, ora, che gli Amatriciani non sono disposti a farsi prendere per il naso da nessuno? Nella legalità, ovviamente, si fanno i passi che vanno fatti. E chissà se anche questa volta il signor Saviano avrà da dire la sua. E così, siccome non abbiamo troppo da fare ad Amatrice, la Guardia di Finanza deve monitorare la situazione modo da evitare altre truffe on line. E anche i cittadini sono stati invitati a segnalare anomalie. Parlate solo con chi conoscete, o con chi vi mostra adeguate credenziali. Nel dubbio chiedete alle autorità di verificare, o scrivete nei gruppi di facebook dedicati alla Città, e anche lì state attenti, non si sa mai qualche buontempone abbia avuto voglia di aprire anche gruppi falsi. -tit\_org- Magliette abusive per Amatrice: alla vergogna non è mai limite



## Il diario della Terra

Messico

[Redazione]

Alluvioni Almeno 138 persone sono morte nelle alluvioni in Corea del Nord (nella foto) causate dallo straripamento del fiume Turnen. I dispersi sono 400. Decine di migliaia di case sono state distrutte. \* Trentotto persone sono morte dall'inizio di giugno nelle alluvioni in Niger. Tre persone sono morte negli allagamenti in varie regioni della Grecia. Terremoti Una scossa di magnitudo 5,7 sulla scala Richter ha colpito il nordovest della Tanzania, causando 16 morti e 253 feriti. Più di ottocento edifici sono stati distrutti. Altre scosse sono state registrate in Macedonia, in Perù e nelle Filippine. Cicloni Il tifone Namtheun ha portato forti piogge sul sud del Giappone. L'uragano Orlene si è formato nell'oceano Pacifico, 1.100 chilometri al largo della Baja California. Il bilancio del passaggio dell'uragano Newton sul nordovest del Messico è salito a cinque vittime. Frane Almeno nove persone sono morte travolte da una frana a Villa Nueva, in Guatemala. Incendi Un incendio ha distrutto duemila ettari di vegetazione nell'Algarve, nel sud del Portogallo. Più di seimila ettari di vegetazione sono stati distrutti dalle fiamme in Galizia, nel nordovest della Spagna. Scimmie Un gruppo di circa quaranta presbiteri di Delacour, una specie di scimmie a rischio di estinzione, è stato individuato in una foresta del nord del Vietnam dall'ong Fauna and flora international. 9 Api Milioni di api sono state ritrovate morte nel South Carolina, nel sud degli Stati Uniti, dopo che alcuni aerei avevano sparso un pesticida sui campi per cercare di eliminare le zanzare portatrici del virus zika. " ' ; ' ! "

**Palazzo Chigi ha aperto un canale dedicato per il terremoto in Centro Italia del 24 agosto  
Sisma, aiuti al Servizio civile***Fondi per progetti dedicati a sostenere le popolazioni**[Massimiliano Finali]*

Palazzo Cingi ha aperto un canale dedicato per il terremoto in Centro Italia del 24 agosto. Fondi per progetti dedicati a sostenere le popolazioni. Pagina a cura di MASSIMILIANO FINALI. È focalizzato sugli aiuti delle aree terremotate il bando nazionale 2017 per l'attuazione dei progetti di servizio civile. A fianco del normale canale di finanziamento dei progetti nazionali, il dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale presso la presidenza del consiglio dei ministri ha infatti aperto un canale dedicato per raccogliere progetti di servizio civile strettamente legati al terremoto del 24 agosto 2016. La scadenza per presentare progetti è fissata al 17 ottobre 2016. Manifestazioni di interesse per le aree terremotate. Possono accedere ai fondi gli enti iscritti all'Albo nazionale ed agli albi delle regioni e delle province autonome, aventi sedi di attuazione progetto nelle province colpite dal sisma. Gli enti accreditati possono inviare manifestazioni d'interesse per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale nelle aree terremotate, finalizzati alla ripresa della vita civile delle comunità colpite e a favorire il ritorno delle popolazioni alla normalità. Nelle manifestazioni d'interesse dovranno essere indicate le località ove si prevede di intervenire, le attività da effettuare coerenti con le finalità innanzi individuate, gli eventuali enti in co-progettazione, con l'indicazione dell'ente capofila, il numero indicativo dei volontari da coinvolgere nei singoli interventi. Il dipartimento, con successivo avviso, comunicherà i tempi e le modalità di presentazione dei progetti esecutivi. L'avviso sarà comunque rivolto esclusivamente agli enti che hanno presentato la manifestazione di interesse. Bando standard per i progetti non legati al terremoto. Gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle province autonome possono presentare progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, da finanziare con le risorse relative all'anno 2017. Gli enti iscritti nell'albo nazionale devono far pervenire i progetti esclusivamente al dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale. Gli enti iscritti agli albi regionali e delle province autonome devono far pervenire i progetti esclusivamente alle regioni e alle province autonome dove sono dislocate le sedi di attuazione dei progetti presentati. I progetti di Servizio civile nazionale da realizzarsi all'estero devono pervenire esclusivamente al dipartimento, indipendentemente dall'albo al quale sono iscritti gli enti che li presentano. I progetti possono riguardare l'assistenza alle persone, la protezione civile, l'ambiente, il patrimonio artistico e culturale, l'educazione. Domande e manifestazione di interesse entro il 17 ottobre 2016. Gli enti iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle province autonome devono far pervenire i progetti entro e non oltre le ore 14,00 del 17 ottobre 2016. L'istanza di presentazione dei progetti deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale indicati in sede di accreditamento e trasmessa via Pec al dipartimento o alle regioni e province autonome. Necessario essere accreditati. La presentazione di progetti di servizio civile è riservata ad enti accreditati. Possono comunque iscriversi agli albi gli enti pubblici e privati quali ministeri, altri organi della pubblica amministrazione, comuni, università, associazioni non governative (ong), ordini religiosi, organizzazioni non profit, cooperative e altri. Nell'albo nazionale possono essere iscritti gli enti con sedi di attuazione di progetto in più di quattro regioni, indipendentemente dal numero delle sedi di attuazione all'estero. Nell'albo regionale o della provincia autonoma possono essere iscritti gli enti di servizio civile nazionale con sede legale nella regione/provincia autonoma presso la quale viene chiesto l'accreditamento e che abbiano sedi di attuazione di progetto in non più di altre tre regioni d'Italia. L'accreditamento resterà sempre aperto e, pertanto, le istanze potranno essere presentate in qualsiasi data senza alcun vincolo temporale. -tit\_org-

**TERREMOTO****Le lettere - Il salvadanaio della solidarietà**

*[Posta Dai Lettori]*

TERREMOTO salvadanaio della solidarietà Nessuno si tira indietro quando si tratta di dare una mano a chi subisce le conseguenze della natura. Anche il governo partecipa, chiamandoci in causa. Come? Con le accise sui carburanti. In 48 anni il salvadanaio della solidarietà è stato riempito con 145 miliardi di euro; al valore attuale significa 261 miliardi di euro. Pare che ne siano stati spesi meno della metà per la ricostruzione dei territori per i quali il governo ha previsto una accise ad hoc: Valle del Belice (1968), Friuli (1976), Irpinia (1980), Abruzzo (2009), Emilia Romagna (2012). Dove sono finiti tutti gli altri miliardi? Fabio Sicari Bergamo -tit\_org-

## A scuola nella tenda

[Redazione]

Inaugurato l'anno scolastico ad Arquata, dove 90 alunni tra scuole medie ed elementari hanno partecipato alle lezioni nella grande tensostruttura realizzata dagli Alpini in tempo da record nel campo base del Borgo. Il terremoto del 24 agosto ad Arquata e Pescara delTronto ha causato 50 morti. Ieri a Norcia sono state registrate nuove scosse e ci sono persone che non tornano a casa. La Finanza intanto ha sventato la vendita online di magliette falsamente destinate ad Amatrice, dove peraltro sono stati arrestati três sciacalli. METRO -tit\_org-

## Falsa raccolta fondi per i terremotati

[Valerio Rossi]

Falsa raccolta fondi per i terremotati Magliette per la solidarietà messe in vendita su internet di VALERIO ROSSI  
Come spesso accade dalle nostre parti è spuntata la prima truffa di chi vuoi lucrare sulle tragedie. E in questo caso sul terremoto che ha colpito il centro Italia. Le prime speculazioni sono state scoperte dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Rieti. Le Fiamme gialle hanno individuato una falsa raccolta fondi da parte di una fantomatica associazione onlus che attraverso la vendita promozionale on line di magliette prometteva di devolvere il ricavato della vendita sul conto corrente del comune di Amatrice (Rieti). Appresa l'esistenza di questa falsa promozione, i finanziari hanno proceduto speditamente con le indagini. Sono stati ascoltati anche i dipendenti del Comune per capire se fosse Speculazione La truffa scoperta dalla Finanza Una fantomatica associazione onlus prometteva di donare i ricavi ad Amatrice stata autorizzata una raccolta del genere. Offendendo una risposta negativa. IL DISEGNO In vendita in rete è stata messa una maglietta bianca con scritta e disegno del centro storico di Amatrice. Sulla maglietta c'era anche un logo disegnato all'altezza delle spalle con un disegno delle onde del sisma. Altro richiamo ad Amatrice il campanile con l'orologio fermo all'ora del sisma. La maglietta della truffa veniva venduta a 20 euro più spese di spedizione su una nota piattaforma online, specializzata nella creazione di t-shirts personalizzate. ssJBiiIBBI -tit\_org-

## "Al lavoro per i terremotati Casette in tre settimane"

*Nel consorzio edile di Bologna: "Strutture simili solo negli Usa"*

[Franco Giubilei]

lavoro per i terremotati Casette in tre settimane" Nel consorzio edile di Bologna: "Strutture simili solo negli Usa" Questione di giorni e le Soluzioni abitative emergenziali, cioè le casette dove troveranno alloggio gli sfollati del terremoto in centro Italia, potrebbero entrare in produzione: per montarle nelle aree individuate per gli insediamenti basteranno meno di tre settimane, ma i tempi complessivi di allestimento saranno più lunghi, perché oltre all'assemblaggio servono le opere di urbanizzazione, e queste spettano alle amministrazioni locali che devono bandire gare ad hoc per i lavori. Quanto alla costruzione dei moduli, fra le aziende che si sono aggiudicate il bando indetto due anni fa dalla Protezione civile, e che ora aspettano il via libera delle regioni colpite dal sisma, c'è il Consorzio nazionale servizi, un colosso con sede a Bologna che raggruppa 192 cooperative. Esterni in legno La struttura portante è di acciaio e sarà trasportata dalla fabbrica. Gli impianti verranno assemblati sul posto Due anni fa il Cns è stato lambito dall'inchiesta Mafia capitale - la cooperativa 29 Giugno di Buzzi ne faceva parte e Buzzi in persona era presente nel consiglio di sorveglianza, finché non è scoppiato lo scandalo ed è scattata l'espulsione -, ma da un anno a questa parte, assicurano i responsabili, il consorzio ha nuovi vertici e nuovo statuto: Abbiamo chiarito la nostra totale estraneità a quelle vicende e siamo regolarmente iscritti alla White list (l'atto della procura che attesta l'assenza di tentativi di infiltrazione manosa, ndr), spiega Sergio Zaccarelli, responsabile Cns del progetto dei moduli abitativi. Il dirigente conosce per esperienza diretta le problematiche di un terremoto, per aver vissuto il sisma del 2012 in Emilia: Sono di Rolo, nel Reggiano, uno dei paesi del cratere. So cosa vuoi dire quando le persone rimaste senza casa aspettano una soluzione: non bisogna alimentare false aspettative. Quindi alla domanda "quanto ci vorrà per allestire i moduli" rispondo che, dal momento in cui ci daranno il via, noi siamo pronti per ottimizzare i tempi: 850 abitazioni È il numero massimo che il Consorzio nazionale servizi potrà costruire 80 metri quadrati La dimensione dei moduli più grandi. Sono tutti accessibili ai disabili Le coop Ha sede a Bologna e raggruppa 192 cooperative di tutto il territorio nazionale. Due anni fa si è aggiudicato il bando della Protezione Civile abbiamo un termine di 7 mesi per completare l'ultima casa il numero massimo è 850 -, sulla base delle indicazioni sul numero dei campi e sulle metodologie, altrimenti scatterebbero le penali. Siamo in grado di montare un modulo sul posto nel giro di 15-20 giorni, ma la realizzazione non dipende solo da noi: perché il lavoro sia completo occorrono le infrastrutture, le opere di urbanizzazione, e queste dipendono dagli enti pubblici che dovranno fare appalti appositi, e dalle imprese del territorio che li eseguiranno. Le caratteristiche delle casette progettate dal consorzio prevedono una struttura d'acciaio che verrà trasportata negli insediamenti, dove saranno poi assemblati gli altri elementi: bagni, impianti, pareti divisorie, tamponamenti e coperture in pannelli isolati e verande esterne in legno, per appartamenti da 40,60 o 80 metri quadri, secondo le esigenze: Niente a che vedere con i container o i monoblocchi, questi sono strumenti mai visti prima in Italia con un tale livello di finitura. Esiste qualcosa di simile negli Usa, precisa Zaccarelli. Siste mazioni confortevoli, almeno sulla carta, pensate per far pesare il meno possibile la condizione di sfollati e concepite con attenzione alle persone con difficoltà di movimento: Sono fruibili anche dai disabili, e sono tutte dotate di arredi ed elettrodomestici di classe A++. Quanto all'impiantistica, abbiamo scelto di non usare una pompa di calore, ma una caldaia a condensazione con corpi radianti in ghisa, per dare l'idea di un'abitazione definitiva. Ora si aspetta solo che le regioni danneggiate dal terremoto decidano come muoversi: Saranno loro a scegliere quali ditte dovranno occuparsi della fornitura, e a stabilire la quantità dei moduli necessari, aggiunge Zaccarelli. Nel frattempo, lo spettro dell'inchiesta è più lontano: Era uscita un'illazione perché c'era una cooperativa del consorzio (quella di Buzzi, ndr) coinvolta in vicende poco edificanti, ma i nostri requisiti morali non sono mai stati in discussione. -tit\_org- Al lavoro per i terremotati Casette in tre settimane

## Amatrice, la truffa delle t-shirt online

*Una fantomatica Onlus le vendeva per una campagna pro-terremotati*

[Francesca Mariani]

Amatrice, la truffa delle t-shirt online Una fantomatica Onlus le vendeva per una campagna pro-terremotati Francesca Mariani! C'è sempre qualcuno che specula sulle tragedie. Anche nel caso del terremoto che ha colpito il Centro Italia truffatori senza scrupoli non hanno esitato a cercare di ricavare denaro dal dramma del sisma del 24 agosto. Il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Rieti ha scoperto una falsa raccolta fondi da parte di una fantomatica associazione Onlus che, attraverso la vendita promozionale on line di magliette su una nota piattaforma del web specializzata nella creazione di t-shirts personalizzate, prometteva di devolvere il ricavato della vendita sul conto corrente del Comune di Amatrice. I Finanziari hanno voluto vederci chiaro e per questo hanno ascoltato i dipendenti comunali, appurando così che in realtà non era stata autorizzata alcuna campagna promozionale per la vendita di t-shirt campagna pro-Amatrice. Cuccando sulla pagina weo appariva l'immagine di una t-shirt bianca con un messaggio in cui si diceva che sul davanti della maglietta sarebbe stato realizzato un disegno a mano raffigurante il centro storico di Amatrice. Il logo sulle spalle della maglietta richiama invece le onde del sisma e trova stilizzati riferimenti ad Amatrice nella parte iniziale, seguono le vette dei Monti Cima Lepri, Pizzo di Moscio, Pizzo di Sevo e Gorzano (in ordine di altezza), mentre nella parte finale si trova rappresentato il campanile di Amatrice con l'orologio fermo all'ora del sisma. Sempre sulla stessa pagina web si dice che il ricavato della vendita sarà devoluto direttamente sul c/c del Comune di Amatrice come da richiesta intercorsa via mail. Le t-shirt erano state messe in vendita a un costo di 20 euro più spese di spedizione ma nel testo si specifica che si procederà alla stampa e all'invio delle magliette non appena raggiunto l'obiettivo minimo di 150 unità. I finanziari hanno sentito il sindaco Sergio Pirozzi, il quale ha confermato che nessun' richiesta era pervenuta al Comune di Amatrice, né direttamente né per mail e, di conseguenza, non era stata rilasciata alcuna autorizzazione all'uso e sfruttamento commerciale dell'immagine e della denominazione del Comune di Amatrice. I militari hanno così formalizzato una denuncia-querela contro ignoti da parte del sindaco per ricercare gli autori della truffa on line. Sempre ieri tre persone sono state arrestate per sciocaggio. I carabinieri del 7 Reggimento Laives (Bz) hanno fermato un'auto che si era appena immessa sulla via Salaria in direzione di Roma, proveniente da Amatrice. All'interno della vettura c'erano tre afgani, tutti di età compresa tra i 27 e i 37 anni, uno dei quali residente nella Capitale e due in Bassa Sabina, trovati in possesso di diverse stoviglie nascoste in vari borsoni, che erano state appena rubate all'interno dell'agriturismo Kristal della Laga a Varone, frazione di Amatrice. I tre sono finiti in manette con l'accusa di furto aggravato e si trovano in carcere a Rieti a disposizione della magistratura. La Protezione civile, infine, ha reso noto che sono 3784 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. E precisa che nella Regione Lazio è sceso a 942 il dato complessivo e sono ormai chiuse le aree di accoglienza di Fonte del Campo, Grisciano, Illica e Roccasallina. Comuni di Accumoli, dove la maggior parte dei nuclei familiari, al momento 260 persone, hanno scelto di spostarsi presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto fino a quando saranno realizzate le soluzioni abitative d'emergenza. 20 Euro Il prezzo di vendita delle magliette. La finta Onlus prometteva di ai

**La storia Il ringraziamento ai suoi salvatori di Giacomo Perilli, 71 anni, che nel sisma ha perso la sorella e due nipoti: loro non mi hanno mai abbandonato**

## **Ho ritrovato la speranza e i miei angeli si chiamano vigili del fuoco**

[Redazione]

La storia Il ringraziamento ai suoi salvatori di Giacomo Perilli, 71 anni, che nel sisma ha perso la sorella e due nipoti: loro non mi hanno mai abbandonate Ho ritrovato la speranza e i miei angeli si chiamano vigili del fuoco Franceses Pizzolante AMATRICE Vede quei fiori laggiù? Non ho mai smesso di annaffiarli. Rappresentano la vita in un campo di morte. La vita io l'ho ritrovata negli occhi buoni dei vigili del fuoco, Giacomo Perilli, 71 anni, chiede una foto insieme ai suoi angeli, gli uomini della colonna mobile del comando di Sassari e Nuoro. Sono loro che hanno ridato speranza a chi l'ha persa quella maledetta notte del 24 agosto scorso. Da queste macerie oggi si ricomincia. Il signor Perilli è salvo per miracolo, a lui è spettato il doloroso compito di riconoscere i corpi delle sue due sorelle e della giovane nipote. Vivevano nella villa qui di fronte- dice-. Quando ho visto i loro volti, tumefatti, il sangue mi si è gelato nelle vene. Dopo aver dato una sepoltura ai miei cari devo occuparmi di mettere in salvo la mia casa. La villetta è una seconda casa, quella famiglia Perilli ci trascorre le vacanze. Pochi giorni prima dell'inferno la moglie insieme alle figlie erano andate via, lasciandolo solo ad Amatrice, nella sua cittadina. Appena ho sentito le prime scosse mi sono precipitato fuori - racconta -. Poi l'apocalisse. Oggi ho riscoperto la forza grazie ai miei angeli, i vigili del fuoco, che non mi hanno mai abbandonato. Scrivetelo, vi prego, sono delle persone eccezionali. Mettono in pericolo la propria vita per noi, è meraviglioso quello che stanno facendo per Amatrice. Mentre il signor Giacomo racconta la sua storia gli uomini della colonna mobile del comando di Sassari e Nuoro entrano ed escono dalla casa, dichiarata inagibile, per mettere in salvo i ricordi di una vita. Vede, ho ritrovato, intatto, il ritratto di Padre Pio - dice Perilli-. Questo è un segno di fede, speranza e rinascita. Dopo aver provato una grande rabbia nei confronti del terremoto, oggi dico che non mi fa paura! Ho reagito così, bisogna essere forti e positivi. Queste scosse segnano per tutta la vita, bisogna essere propositivi e non lasciarsi spaventare dal sisma. Forza!. Ricordo Perilli insieme ai vigili del fuoco del comando di Sassari e di Nuoro -tit\_org-



## **Operaio ucciso al picchetto Scontro tra Pm e sindacati = Ucciso dal Tir dell'azienda mentre protesta. Sindacati: un assassinio**

[Adriana Comaschi]

Operaio ucciso al picchetto Scontro tra Pm e sindacati Piacenza, secondo l'Uslb l'uomo sarebbe stato investito di proposito Era egiziano, aveva 53 anni, lascia 5 figli. Travolto e ucciso da un camion all'esterno dell'azienda Gis, corriere espresso con sedi varie città. Ma è scontro tra Procura e sindacato. Per l'Uslb, infatti, al momento dell'incidente si stava tenendo una protesta dei lavoratori. E il conducente del camion sarebbe stato incitato a forzare il picchetto da un addetto vicino all'azienda. Diversa la ricostruzione del capo della procura di Piacenza Salvatore Cappelleri. Quando è avvenuto l'incidente non era in atto alcuna manifestazione all'ingresso della Gis. Escludiamo categoricamente che qualche preposto della Gis abbia incitato il conducente a partire. Ma l'autista ha rischiato il linciaggio da parte degli altri operai e la tensione è altissima. P. 9 Per Ahmed. Protesta per la morte dell'operaio egiziano. Foro: ANSA Ucdso dal Tir dell'azienda mentre protesta. Sindacati: un assassinio Il presidio davanti al corriere Gis di Piacenza Renzi chiede di punire le responsabilità La Procura: incidente. Uslb; omicidio padronale La rabbia dei facchini: Troppi diritti negati) Adriana Comaschi E ora ammazzateci tutti. Il giorno cresce la rabbia dei colleghi di Abd Elsalam Ahmed Eldanf, 53 anni, sposato e padre di cinque figli, egiziano, travolto mercoledì in tarda serata da un tir appena fuori dai cancelli della Gis di Piacenza, mentre era in corso una protesta dei dipendenti di una ditta appaltatrice di Gis, la Seam. L'autista del camion viene salvato a stento dal linciaggio da parte dei manifestanti, il responsabile nazionale logistica di Uslb Riadh Zaghdane parla di assassinio padronale e accusa il colosso della logistica di avere incitato il camion a forzare un picchetto. In tarda mattinata prova a gettare acqua sul fuoco il procuratore capo di Piacenza Salvatore Cappelleri: il quale parla di incidente, precisa che non c'era nessuna manifestazione in corso. Ed esclude in modo categorico che qualcuno dall'azienda possa avere spinto l'autista ad accelerare. Le due ricostruzioni opposte L'autista, un 43enne italiano arrestato e accusato di omicidio stradale, viene interrogato per tutta la notte e rilasciato ieri mattina, indagato a piede libero. La Procura si basa sul resoconto di un sovrintendente di polizia: sul posto si trovavano volanti e Digos per un servizio di ordine pubblico, nei mesi scorsi infatti non erano mancate le tensioni, in primavera si era quasi arrivati a degli scontri. Il procuratore in particolare insiste sul fatto che l'autista non si sarebbe accorto di nulla, e che la vittima gli sarebbe venuta incontro, forse per fermare il camion che usciva dalla Gis dopo le operazioni di carico. L'autopsia potrebbe fare chiarezza sulle ferite riportate e dunque sulla dinamica dei fatti. Che per i facchini e i sindacalisti Uslb è di segno opposto: il camion proprio all'uscita avrebbe accelerato improvvisamente, su incitazione appunto di un addetto Gis. Il clima dunque rimane incandescente, come alti rimangono i toni dell'Uslb che respinge la ricostruzione degli inquirenti: L'azienda ha scelto il profitto del "vai vai col camion" a tutti i costi. Non accadeva da 40 anni in Italia, un operaio ucciso mentre difende i diritti proprio dove vengono meno. Anche la Cgil nazionale lancia però il suo monito: Un episodio grave e inaccettabile, chiediamo chiarezza sulle cause e le responsabilità di quanto è accaduto, che non può essere considerato tragica fatalità. Non è ammissibile che si possa perdere la vita per difendere il proprio lavoro e i propri diritti. Quasi subito interviene la viceministra allo Sviluppo Economico Teresa Bellanova, poi rettificata dal premier Matteo Renzi: Non doveva accadere, vicina alla famiglia operaio deceduto. Responsabilità non restino impunte, nessuno può morire manifestando. Logistica, appalti, diritti La tragedia si consuma nella zona industriale di Montale, in via Riva, davanti ai cancelli dell'enorme sito della Gis. Inutili i soccorsi e i tentativi di rianimazione del personale del 118. L'Uslb aveva chiamato a raccolta i lavoratori in appalto dopo l'ennesimo 'no' opposto dall'azienda in una vertenza che dura da mesi, per il reintegro di due licenziati e l'assunzione di diversi precari. L'assemblea dei facchini si protrae, nessuno vuole abbandonare il presidio che ha l'obiettivo di rallentare le consegne. Una forma di protesta ormai frequente in uno dei fulcri del sistema della grande distribuzione italiana, dove si movimentano da qui una quota

consistente delle merci che ogni giorno sceglieremo al supermercato, o riceveremo con comodo a casa dopo averle ordinate on line. A monte di questa serie di passaggi votati alla massima efficienza - e al maggior taglio possibile del costo del lavoro, accusano i sindacati - c'è una catena di appalti, chi scarica e carica casse non è quasi mai dipendente dei corrieri ma di un'infinità di piccole cooperative. Si tratta in gran parte di precari, per lo più stranieri soprattutto al Nord. Come la vittima, dipendente della Saem. Il giorno dopo la sua fine insensata, in strada rimangono i resti dei falò della sera prima e i cartelli che chiedono diritti e dignità. Quei diritti che troppo spesso rimangono carta straccia per i facchini del settore. Sabato corteo a Piacenza Dopo avere indetto uno sciopero di 24 ore del settore, fino alle di oggi, ITJsb ha indetto una manifestazione nazionale per sabato, in centro a Piacenza. Un corteo del sindacato di base a Bologna finisce ieri in tafferugli con le forze dell'ordine, quasi nelle stesse ore i vertici Usb incontravano il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, a cui ribadiscono che non si può parlare di incidente. A ogni lavoratore - è l'assicurazione ricevuta dal ministro -deve essere garantito il diritto di manifestare le proprie posizioni in condizioni di sicurezza. In attesa dei risultati definitivi dell'indagine, Usb non è comunque intenzionato a lasciare cadere la vicenda nell'oblio e ha indetto per sabato proprio a Piacenza una manifestazione nazionale. Bellanova: Non si può perdere la vita manifestando L'austista arrestato e rilasciato, la denuncia è per omicidio stradalecorpo travolta Nelle immagini dell'ufficio stampa Usb -tit\_org- Operaio ucciso al picchetto Scontro tra Pm e sindacati - Ucciso dal Tir dell'azienda mentre protesta. Sindacati: un assassinio

## Addio estate: in arrivo pioggia e basse temperature

[Redazione]

ADDIO ESTATE: IN ARRIVO PIOGGIA E BASSE TEMPERATURE di Redazione "Vortice di bassa pressione in arrivo sull'Italia; rovesci e temporali al Centronord con rischio nubifragi; asciutto e caldo al Sud, ma peggiora nel weekend": questa è la sintesi delle previsioni meteo per i prossimi giorni. "Una perturbazione atlantica ha raggiunto l'Italia portando un peggioramento su diverse aree del Centronord con piogge e temporali localmente anche di forte intensità" - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara "Il fronte sarà seguito dall'arrivo di un vortice di bassa pressione che si posizionerà proprio sulle nostre regioni centro-settentrionali. Avremo così prolungate condizioni di instabilità e maltempo con piogge e temporali frequenti per almeno 5-6 giorni". "Venerdì sono attese piogge e temporali anche forti in risalita dal Centro al Nord" - avverte Ferrara- "Rischio locali nubifragi in particolare tra Lazio, Toscana, Umbria, Marche e Nordest, più ai margini l'Abruzzo meridionale; in Sardegna tende a migliorare dal pomeriggio ma al mattino ancora piogge e temporali. Non escluse punte superiori ai 100mm e qualche allagamento. Rimane più asciutto e soleggiato al Sud, ma con temporali in arrivo serale sul versante tirrenico a partire dalla Campania Anche il weekend sarà segnato da piogge e temporali frequenti che questa volta coinvolgeranno più direttamente pure il Sud Italia, specie domenica". "Le temperature sono previste in decisa flessione al Centronord, dove si perderanno fin oltre 6-8rispetto ai giorni scorsi con valori termici che si portano così più in linea con le medie del periodo. Al Sud farà invece ancora caldo con punte di 30 C, ma anche oltre sulla Sicilia dove soffierà lo Scirocco. Tuttavia nel weekend anche sulle regioni meridionali le temperature saranno in calo" - aggiungono gli esperti di 3bmeteo.com. "Almeno fino a metà della prossima settimana si prevedono ulteriori acquazzoni questa volta più probabili su adriatiche e al Sud, tendenzialmente più asciutto al Nordovest. La bassa pressione infatti ci terrà compagnia a lungo e sarà dura a morire" - concludono da 3bmeteo.com. -tit\_org-

## L'ingegneria antisismica dei borboni? Ha funzionato

[Alessandro Codegoni]

1 Gli edifici costruiti in Calabria dopo il terremoto del 1783 hanno resistito ai successivi. Grazie a una tecnica che il Cnr ha studiato in laboratorio terremoto che porta ingenti distruzioni spinge le autorità ad applicare con severità una seria nonnativa antisismica. Quello che si spera accada ora, dopo il terremoto di Amatrice del 24 agosto scorso, è ciò che successe davvero dopo il sisma che nel 1783 colpì Messina e la Calabria meridionale, uno dei più spaventosi che l'Italia abbia conosciuto. Tra febbraio e marzo di quell'anno si susseguirono decine di scosse, almeno quattro di intensità intorno al settimo grado ci spiega l'architetto Nicola Ruggieri, dell'Università della Calabria, autore di L'ingegneria antisismica nel regno di Napoli (Feltrinelli, pp. 204, euro 13,60). Era Reggio e Vibo Valentia la distruzione fu quasi totale, con un numero di vittime stimato fra le 30 e le 50 mila- Dai geologi europei che si trovavano a Napoli per studiare terremoti e vulcani del Sud Italia, arrivarono allora proposte per prevenire e limitare i danni dei sismi. Alcune di queste erano bizzarre, ma altre molto intelligenti, come le tecniche per rinforzare gli edifici. Questi suggerimenti furono incorporati nell'INGEGNERIA ANTISISMICA DEI BORBONI? HA FUNZIONATO dal governo borbonico nel primo regolamento antisismico europeo, che doveva guidare Calabria sia la ricostruzione che la "messa a norma" degli edifici rimasti in piedi. E fu applicato con severità: secondo una cronaca una nobildonna di Reggio che aveva cercato di aggirare le norme fu costretta a demolire il suo nuovo palazzo e a ricostruirlo secondo le regole. Oltre a proibire edifici di più di due piani, con eccezioni per la nobiltà, l'idea alla base del regolamento era quella, sempre valida, di incastellare l'edificio, per impedire che le scosse stacchino le mura fra loro e dal tetto, facendolo collassare. Vennero perciò inserite nei muri cornici di legno di quercia e castagno, riempite di muratura e unite fra loro agli angoli e con i solai. Il legno aggiunge quella resistenza alla trazione che manca alla muratura, assorbe parte dell'energia delle scosse e impedisce il ribaltamento del muro. Che questi accorgimenti abbiano funzionato, prima di venire abbandonati nei successivi decenni di quiete sismica, lo dimostra l'esistenza ancora oggi in Calabria di decine di edifici borbonici, che hanno passato indenni i terribili terremoti del 1905 e del 1908. Per un'ulteriore conferma, nel 2013 Ruggieri chiese all'Istituto per la valorizzazione del legno del Cnr di Trento di verificare l'efficacia dell'antisismica borbonica, costruendo in laboratorio la replica di un muro del palazzo vescovile di Mileto, per sottoporlo a sforzi orizzontali simili a quelli indotti da forti terremoti. I risultati furono ottimi, con i danni limitati a qualche cedimento nella muratura. Potremmo dunque recuperare la tecnica per ristrutturare le case delle zone sismiche? una sola prova su un muro non basta certo a certificarne l'efficacia ci dice l'ingegner Andrea Polastri dell'Invalsa, che nel 2013 eseguì i test sul muro. Servirebbero altri test su strutture intere. Scientificamente sarebbe interessante: va detto però che anche con i materiali moderni si possono ottenere le stesse caratteristiche rinforzanti del legno con spessori molto minori e uniformità di risultato.

-tit\_org-ingegneria antisismica dei borboni? Ha funzionato

## Renzi dalla parte dei terremotati "a costo di discutere in Europa"

[Redazione]

Giovedì 15 Settembre 2016, 11:31 apertura dell'anno scolastico, ad Amatrice, è un segnale di speranza. Per tutti. Ma occorre guardare anche oltre. E la partita è difficile da gestire dice in tv il premier Matteo Renzi. Il prossimo obiettivo? La consegna delle casette e il ritorno nei comuni di appartenenza. Le risorse ci sono già. Quello che servirà lo metteremo a costo di fare qualche discussione in Europa. Fatta eccezione per il primo giorno di scuola, l'attenzione mediatica sul terremoto sembra calare. Però stamani il premier Matteo Renzi è tornato a parlare delle popolazioni colpite dal sisma. Ha fatto in televisione, su RaiUno, ospite di UnoMattina. "La partita è ancora molto difficile da gestire ha detto. Intanto abbiamo dato un piccolo segnale. Quale? La scuola di Amatrice che è stata riaperta. Ora, secondo Renzi, l'obiettivo è un altro: Quello di evitare che i nostri connazionali vivano nelle tende in inverno e contemporaneamente garantire loro, con le casette di legno, di tornare nei loro comuni". Sì, la partita è difficile. Perché il dolore per la perdita (degli affetti, della casa, delle abitudini, della normalità) ancora si fa sentire. Una sensazione che purtroppo durerà a lungo. È un dolore per queste famiglie che non passerà mai. Trecento persone non ci sono più ha aggiunto il premier. Per i nuovi nuclei abitativi - assicura ci vorrà qualche mese. La vera scommessa è garantire al Paese di fare interventi anti-sismici. Su casa Italia tutti gli italiani devono andare avanti nella stessa direzione. Le risorse ci sono già, con il grande faro dell'Autorità anti-corruzione. Quello che servirà - ha aggiunto - lo metteremo a costo di fare qualche discussione in Europa. Tutto quello che serve per i nostri figli non deve essere bloccato dalla burocrazia. Serve un passo alla volta". red/gt

## Rubano giochi, cibo, stoviglie. Ancora sciacalli nelle zone terremotate

[Redazione]

Giovedì 15 Settembre 2016, 12:05 Gli ultimi arresti sono scattati ieri, dopo un controllo dei carabinieri effettuato sulla Salaria: tre uomini, in auto, avevano le stoviglie rubate in un agriturismo reso inagibile dal terremoto. Sono stati arrestati, ma il fenomeno non sembra attenuarsi. Gli sciacalli rubano di tutto, compresi gli aiuti e i giochi per i bambini. Non bastava il furto dei beni destinati ai terremotati a Sperlonga, dove i volontari Anpas erano pronti a partire per consegnarli nel campo di Amatrice. Non bastavano gli sciacalli del web (c'è chi ha pubblicato il proprio contocorrente abbinandolo a un appello pro-terremotati) e neppure i ladri di giocattoli per i bimbi vittime del sisma o i falsi soccorritori che ad Ascoli Piceno hanno rubato da un furgone materiale per assistenza degli sfollati. Tutto questo non basta ad arginare un fenomeno barbaro che (purtroppo) continua a ripresentarsi. L'ultimo episodio risale a poche ore fa. Sulla via Salaria i carabinieri hanno fermato una macchina a bordo della quale erano nascoste stoviglie chiuse in borsoni che erano state appena rubate nell'agriturismo Kristal della Iaga (frazione Varone di Amatrice) inagibile dopo il terremoto. Nell'auto, che da Amatrice si dirigeva verso Roma, c'erano tre uomini di origini afgane di età compresa tra i 27 e i 37 anni. Sono stati tutti arrestati con l'accusa di furto aggravato. Ora si trovano nel carcere di Rieti. red/gt

## Maradona scende in campo per i terremotati, donazioni anche dai giapponesi

[Redazione]

Giovedì 15 Settembre 2016, 13:06 sms solidale ha ormai superato quota 14 milioni, 8 milioni sono stati raccolti dalla Croce Rossa, un milione dalla Caritas. E mentre il Comune di Milano annuncia la costruzione della sede dell'omologa amministrazione di Amatrice, anche El Pibe de Oro si schiera dalla parte dei terremotati: Maradona risponde all'appello del Papa e sarà in campo per la Partita della Pace. Non ci sono solo le Amatriciane per Amatrice. Contrariamente all'attenzione dei media nazionali, le iniziative di solidarietà per le popolazioni terremotate (fortunatamente) sono in aumento. Con il numero solidale 45500 sono stati raccolti finora più di 14,3 milioni di euro; 8 milioni li ha raccolti la Croce Rossa (alcune donazioni sono arrivate sotto forma di derrate alimentari, vestiario e giochi per bambini); oltre un milione ha raccolto Unicredit in collaborazione con Caritas Italiana e circa 400 mila euro sono arrivati perfino dai giapponesi (a comunicarlo è l'Ambasciata del Giappone in Italia). E mentre una gara di solidarietà è scattata anche tra gli uomini della Polizia di Fiumicino (obiettivo, raggiungere i fondi sufficienti per acquistare un mezzo refrigerato per conservare le derrate alimentari deperibili e gli alimenti per l'infanzia), ecco che il Comune di Milano annuncia di voler costruire una struttura stabile di circa 300 metri quadri per ospitare l'amministrazione di Amatrice. Perfino Maradona scenderà in campo per i terremotati. Ha risposto all'appello di Papa Francesco e parteciperà alla Partita della Pace. Ho iniziato il conto alla rovescia, mi sto allenando per la Partita della Pace. Papa Francesco mi ha chiamato e io non mancherò, perché l'incasso sarà devoluto in beneficenza per le vittime del terremoto in Italia" ha detto Diego Armando Maradona in un video postato su Facebook. La gara è in programma il 12 ottobre allo stadio Olimpico. "Mi rende felice fare qualcosa per gli italiani che mi hanno dato tanto. Non solamente i napoletani. I napoletani mi amano, però gli italiani mi rispettano. Sanno che ho dato sempre tutto me stesso sul campo. Mi sto preparando al massimo".red/gt

## **Sisma Centro Italia: nuove scosse a Norcia**

[Redazione]

Giovedì 15 Settembre 2016, 17:31 Una serie di nuove scosse di terremoto con magnitudo locale superiore a 3 è stata registrata poco fa fra le province di Perugia, Rieti, Ascoli Piceno e Macerata. Tre scosse di terremoto consecutive con magnitudo locale rispettivamente di 3.9 (profondità 10 km - ore 16.40), 3.7 (profondità 10 km - ore 16.43) e 3,9 (profondità 8 km - ore 16.44) sono state registrate in provincia di Perugia. Il comune più prossimo all'epicentro (a 4 km) è Norcia. Gli altri comuni entro i 20 km dall'epicentro sono: Cascia, Preci, Poggiodomo, Cerreto di Spoleto (in provincia di Perugia), Accumoli e Cittareale, nel reatino, Castelsantangelo sul Nera, Ussita, Visso in provincia di Macerata, Arquata del Tronto e Montegallo in Provincia di Ascoli Piceno. Alle 15.51 era stata registrata un'altra scossa di MI 3.1 (ipocentro 10 km) e, successivamente, un sisma più lieve (MI 2.6) si è verificato alle ore 16.47. red/pc (fonte: INGV)



## - Maltempo: primi temporali in Veneto, nubifragio a Padova - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: primi temporali in Veneto, nubifragio a Padova  
Il maltempo ha colpito soprattutto Padova, che per oltre un'ora è stata interessata da forti precipitazioni. A cura di Filomena Fotia  
15 settembre 2016 - 11:36 [pioggia-rain-640x360]  
Primi temporali stamattina in Veneto: il maltempo ha colpito soprattutto Padova, che per oltre un ora è stata interessata da forti precipitazioni, con conseguenti allagamenti. I tecnici Arpav hanno spiegato che si è trattato di una cella temporalesca originatasi sopra la provincia euganea, senza produrre effetti al momento nelle altre zone della regione. Il maltempo proseguirà nel corso della giornata, con altre piogge e temporali a carattere sparso, spiega Arpav.

## - Terremoto, nuove forti scosse al Centro Italia: l'esperto INGV spiega cosa sta succedendo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, nuove forti scosse al Centro Italia: l'esperto INGV spiega cosa sta succedendo. Terremoto, la terra continua a tremare sull'Appennino centrale: la spiegazione dell'esperto INGV a cura di Peppe Caridi 15 settembre 2016 - 18:14 [Sismografo-10]. Due scosse di magnitudo 3,9 sono state registrate dalla rete sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) a pochi chilometri da Norcia alle 16:40 e alle 16:44, intervallate da una terza di magnitudo 3,7 avvenuta alle 16:43. In precedenza, alle 15:51 nella stessa zona era stato registrato un altro terremoto di magnitudo 3,1. Norcia e il centro più vicino all'epicentro dei quattro terremoti, avvenuti alla distanza di 4 chilometri e a una profondità compresa fra 8 e 10 chilometri. Prosegue così la sequenza del terremoto del 24 agosto scorso. Non avevamo mai considerato che la sequenza terminata: sarebbe durata troppo poco rispetto a quanto accade in media nei terremoti che avvengono nella zona dell'Appennino, ha detto il sismologo Massimo Cocco, dell'Ingv. Altro canto, ha osservato, non è trascorso neppure un mese dal terremoto principale. Guardando al passato, ha aggiunto Cocco, la sequenza del sisma di Colfiorito del 1997 è durata circa 4 mesi e quella dell'Aquila molto più a lungo. Il fatto che i due terremoti di magnitudo 3,9 siano stati così ravvicinati nel tempo potrebbe forse essere dovuto alla rottura di una faglia secondaria perturbata in precedenza: e il modo in cui la natura ha risposto a questa perturbazione, ha detto ancora il sismologo. Tutti e quattro i terremoti di magnitudo superiore a 3,0 sono avvenuti nel volume focale già attivato e non ci sono nuove faglie né nulla di anormale. Sono fenomeni che avvengono in una zona dalla struttura molto complessa.

## **- Tragedia in montagna, ritrovato morto l'uomo disperso da due giorni nel bergamasco - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Tragedia in montagna, ritrovato morto l'uomo disperso da due giorni nel bergamasco  
A cura di Peppe Caridi  
15 settembre 2016 - 18:07 [soccorso-alpino-3-2-2-640x425]  
È stato ritrovato morto oggi Oliviero Ghirardi, detto Pacio, il quarantatreenne di Rigosa, frazione di Algha, di cui si erano perse le tracce verso le 17 di martedì. A individuare il corpo, il fratello di Ghirardi, in fondo a un dirupo impervio, a circa 1.300 metri di quota. L'escursionista probabilmente è scivolato mentre tentava di raggiungere il monte Poieto. I familiari avevano dato l'allarme martedì sera ed erano subito scattate le ricerche da parte del Soccorso alpino, interrotte nella serata di ieri e riprese stamattina all'alba, sotto la pioggia.

## - Maltempo Roma: nuovo nubifragio, traffico e incidenti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Roma: nuovo nubifragio, traffico e incidenti  
Traffico e incidenti stamattina a Roma a causa del maltempo  
A cura di Filomena Fotia  
15 settembre 2016 - 12:16 [roma-640x640]  
Nuovo nubifragio stamattina a Roma. Traffico e incidenti nella Capitale  
stamattina: si sono registrati rallentamenti e code da via Trionfale a via Pontina, da via Cassia a via Nomentana, da via Boccea a Muro Torto. Segnalate cose anche sulla tangenziale dove verificato un incidente con un'auto ribaltata sulla nuova circonvallazione interna in direzione Salaria, probabilmente a causa del maltempo.

**- Terremoto: scoperta truffa in campagna di solidarietà per Amatrice - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto: scoperta truffa in campagna di solidarietà per Amatrice  
A tre settimane dal Terremoto che ha devastato Amatrice e Accumoli, è stata scoperta la prima truffa per la campagna di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal sisma  
A cura di Filomena Fotia 15 settembre 2016 - 12:58 [Tino-di-accumoli-14-640x427] La Presse/Mario Sabatini  
A tre settimane dal Terremoto che ha devastato Amatrice e Accumoli, i militari della Guardia di finanza di Rieti hanno già scoperto la prima truffa per la campagna di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal sisma. I finanzieri hanno individuato una falsa raccolta fondi da parte di una fantomatica associazione onlus che, attraverso la vendita promozionale on line di magliette, prometteva di devolvere il ricavato della vendita sul conto corrente del Comune di Amatrice. Gli investigatori hanno indagato sul caso ascoltando i dipendenti pubblici del Comune di Amatrice e ricevendo una prima conferma che non era stata autorizzata alcuna campagna promozionale per la vendita di t-shirt  
campagna pro-amatrice su una nota piattaforma online, specializzata nella creazione di t-shirts personalizzate. Aprendo il link si rilevava che effettivamente era posta in vendita una t-shirt bianca, pubblicizzata come campagna pro amatrice, nella cui descrizione era riportato che il disegno davanti, rappresentante il centro storico di Amatrice, sarebbe stato realizzato a mano da un sedicente amatriciano la cui esistenza e l'eventuale coinvolgimento è tutt'ora al vaglio degli inquirenti. Il logo posto sulle spalle della maglietta è realizzato con il richiamo alle onde del sisma e trova stilizzati riferimenti ad Amatrice nella parte iniziale, seguono le vette dei Monti Cima Lepri, Pizzo di Moscio, Pizzo di Sevo e Gorzano (in ordine di altezza), mentre nella parte finale si trova rappresentato il campanile di Amatrice con orologio fermo all'ora del sisma. Sul link è riportato che il ricavato della vendita sarà devoluto direttamente sul c/c del Comune di Amatrice come da richiesta intercorsa via mail. Il costo della t-shirt è di 20 euro, più spese di spedizione, ed è specificato che si procederà alla stampa e all'invio delle magliette non appena raggiunto l'obiettivo minimo di 150 unità. Lo stesso sindaco Pirozzi ha confermato che nessuna richiesta era mai pervenuta al Comune di Amatrice, né direttamente né per mail e, di conseguenza, non era stata rilasciata alcuna autorizzazione all'uso e sfruttamento commerciale dell'immagine e della denominazione del Comune di Amatrice. Il sindaco ha sporto formale denuncia-querela contro ignoti per ricercare gli autori della truffa online. Le indagini della Guardia di finanza proseguono per individuare in rete anche altre truffe della stessa specie. I militari raccomandano ai cittadini prima di effettuare donazioni on line di procedere ad un'attenta verifica dei soggetti promotori se del caso segnalando alle forze di polizia ogni sospetto o anomalia del caso.

**- Calabria: turista disperso in montagna, ricerche con elicottero - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Calabria: turista disperso in montagna, ricerche con elicottero  
Turista disperso in montagna in Calabria, scattate le ricerche  
A cura di Filomena Fotia 15 settembre 2016 - 12:54 [sentiero]  
Un turista di Castellabate (Napoli) è disperso da ieri pomeriggio sulle montagne sopra Campana (Cosenza): il 27enne è uscito in mattinata alla ricerca di funghi con la famiglia e successivamente se ne sono perse le tracce. Scattate le ricerche da parte dei carabinieri della Compagnia di Rossano, impegnate anche due squadre del Soccorso alpino Calabria stazione Sila pattuglie del Corpo Forestale dello Stato e SAgf della Guardia di finanza. Oggi le ricerche sono riprese con ausilio di una unità cinofila del Soccorso alpino Calabria e con un elicottero SAR.

**- Terremoto: nuove scosse a Norcia, torna la paura nella popolazione già provata dal sisma**  
**- Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto: nuove scosse a Norcia, torna la paura nella popolazione già provata dal sisma  
A cura di Peppe Caridi  
15 settembre 2016 - 21:11 [Terremoto-danni-a-Norcia-1-1-640x427] La Presse/Settonce Roberto  
Nuova sequenza di scosse di terremoto nel pomeriggio nella zona di Norcia. Oltre una decina quelle rilevate nelle ultime ore dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Le più forti hanno avuto magnitudo 3.9 alle 16.40 e alle 16.44. Le scosse hanno provocato nuovo allarme tra la popolazione già provata dal Sisma cominciato il 24 agosto. Alcune telefonate per chiedere informazioni o nuovi sopralluoghi sono giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco di Perugia. Non sono stati rilevati nuovi danni e le verifiche sull'agibilità degli edifici proseguiranno regolarmente ha spiegato l'assessore Giuseppina Perla.

## **- Maltempo Genova, appartamenti evacuati per un tubo scoppiato: "ma perdeva da mesi" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Genova, appartamenti evacuati per un tubo scoppiato: ma perdeva da mesi A cura di Peppe Caridi 15 settembre 2016 - 20:25[genova-01] Il tubo scoppiato stamane perdeva da mesi. Noi segnalammo la perdita già lo scorso maggio. Gli otto abitanti di San Fruttuoso che sono stati sfollati questa mattina dopo aver avuto le case allagate, non vogliono sentir parlare di fatalità: I segni premonitori di quanto è accaduto erano stati e noi li avevamo segnalati alle autorità. La condotta esplosa è stata messa in sicurezza con un bypass. L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune Gianni Crivello non crede che la rottura possa essere attribuita al passaggio dell'auto sul ponte adiacente ai locali allagati: Mi pare improbabile, ma valuteremo anche questa ipotesi



## **- Nove alpinisti bloccati sul Cervino, condizioni meteo avverse impediscono i soccorsi: bloccati a 3.800 metri al gelo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Nove alpinisti bloccati sul Cervino, condizioni meteo avverse impediscono i soccorsi: bloccati a 3.800 metri al gelo. A cura di Peppe Caridi 15 settembre 2016 - 20:21 [soccorso-alpino-speleologico]. Le condizioni meteorologiche impediscono ai soccorritori di raggiungere i nove alpinisti bloccati ai 3.800 metri di Capanna Carrel, sul Cervino. La struttura, senza riscaldamento, è comunque dotata di coperte e cibo. Al momento non c'è alcuna emergenza, stanno tutti bene e sono al riparo, sottolinea Adriano Favre, direttore del Soccorso alpino valdostano. Per venerdì e ancora previsto maltempo, la situazione dovrebbe migliorare da sabato. Gli alpinisti sono quattro italiani, tre sloveni e altri due est-europei, sorpresi dalla bufera di neve di ieri. Sono rimasti bloccati mentre scendevano dalla Gran Corda (4.000 mt), vicino al Pyc Tindall. Sono a Capanna Carrel da ieri sera.

## - Scossa di terremoto magnitudo 5.4 in Nicaragua - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 5.4 in NicaraguaUn terremoto è stato rilevato in Nicaragua alle ore 05:57 UTCA cura di Filomena Fotia15 settembre 2016 - 13:22[terremoto-nicaragua-640x292]Un terremoto magnitudo 5.4 è stato rilevato in Nicaragua alle ore 05:57 UTC: lorende noto il servizio geologico statunitense USGS. Il sisma ha avuto epicentroa 12 km nord-nordest da La Paz Centro (Nicaragua). Non si hanno al momentonotizie di vittime o danni.

## **- Terremoto, Coldiretti: frutta a km 0 per il ritorno dei bimbi di Arquata del Tronto a scuola - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, Coldiretti: frutta a km 0 per il ritorno dei bimbi di Arquata del Tronto a scuola I prodotti della merenda a Km 0 per i bambini di Arquata del Tronto, spiega Coldiretti, sono stati offerti dalle aziende di Campagna Amica A cura di Monia Sangermano 15 settembre 2016 - 10:24 [Il-campo-di-accoglienza-per-i-terremotati-di-Arquata-del-Tronto-16-640x427] La Presse/Mario Sabatini Un cestino agri-bag con pesche, mele, succo di frutta a km zero e caramelle al miele per addolcire il ritorno sui banchi dopo la tragedia del terremoto. L'iniziativa realizzata dalla Coldiretti per il primo giorno di scuola per gli alunni di Arquata del Tronto, con le lezioni riprese nella tensostruttura realizzata nel paese del Piceno devastato dal sisma. I prodotti, spiega Coldiretti, sono stati offerti dalle aziende di Campagna Amica come segno di vicinanza e solidarietà ma anche per cercare di contribuire al ritorno alla normalità, che è di vitale importanza soprattutto per i bambini, fermi restando i problemi che le famiglie colpite dal sisma continuano a vivere. Ma proporre in classe una merenda contadina è anche un modo per avvicinare le nuove generazioni alla corretta educazione alimentare come avviene in molte altre scuole della Penisola con il progetto educazione alla Campagna Amica. Intanto continuano le iniziative promosse dalla Coldiretti per sostenere le aziende agricole colpite dal sisma. Allo scopo è stato attivato uno specifico conto corrente denominato Coldiretti Pro-Terremotati (Iban: IT 7405704 03200000000127000) dove indirizzare la raccolta di fondi.

## - ANBI: il 22 settembre la presentazione del report "Manutenzione Italia 2016" - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

ANBI: il 22 settembre la presentazione del report Manutenzione Italia 2016 Il rapporto "Manutenzione Italia 2016", redatto annualmente, fotografa la condizione idrogeologica del territorio italiano A cura di Filomena Fotia 15 settembre 2016 - 16:16 [MANUTENZIONE-ITALIA-2016-640x480] Si terrà giovedì 22 settembre alle ore 9.30 la presentazione del report ANBI MANUTENZIONE ITALIA 2016 AZIONI PER ITALIA SICURA. Il rapporto, redatto annualmente, fotografa la condizione idrogeologica del territorio italiano, valutando l'impatto economico ed occupazionale degli interventi redatti dai Consorzi di bonifica per la riduzione del pericolo di allagamenti, frane ed alluvioni. In questo, assume evidente significato che il Report venga presentato non solo alla vigilia della stagione autunno-invernale, ma soprattutto in avvio del dibattito parlamentare sul bilancio dello Stato. Di particolare interesse saranno quindi, tra le altre, le presenze di GIAN LUCA GALLETTI, Ministro Ambiente, ERMETE REALACCI, Presidente Commissione Ambiente Camera, Deputati unitamente a FRANCESCO VINCENZI, Presidente ANBI, MASSIMO GARGANO, Direttore Generale ANBI, iniziativa ANBI, in collaborazione con la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico i cui responsabili, Erasmo Angelis e Mauro Grassi, faranno il punto sullo stato di avanzamento dei lavori del Piano #ItaliaSicura.

## **- Allerta Meteo "arancione" in Liguria: nubifragi a Genova, allagamenti e disagi [DATI] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo arancione in Liguria: nubifragi a Genova, allagamenti e disagi [DATI] Allerta Meteo Liguria: segnalati allagamenti di strade un po' ovunque, da Ponente al Tigullio A cura di Filomena Fotia 15 settembre 2016 - 10:51 [pioggia 1-640x480] Allerta Meteo Liguria Genova è bersagliata in queste ore da violenti temporali, e forti raffiche di vento. E in vigore allerta arancione dallamezzanotte scorsa e rimarrà tale fino alle 15 nell Imperiese e fino alle 17 nel resto della Liguria dove alcune scuole sono rimaste chiuse. Segnalati allagamenti di strade un po ovunque, da Ponente al Tigullio: disagi anche lungo autostrada A10 Genova-Ventimiglia, dove un'auto è finita fuori strada senza conseguenze per gli occupanti. A Genova San Fruttuoso ha ceduto un muraaglione. A Zoagli, nel Tigullio, sono stati rilevati 116 litri di precipitazioni per metro quadro, mentre a Chiavari in poche ore sono caduti 100 millimetri di pioggia e in Valpolcevera e in Valbisagno 40 millimetri.

**- Maltempo: violento nubifragio a Genova, allagamenti e danni - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: violento nubifragio a Genova, allagamenti e danni Un muraglione crollato, senza danni a persone, a Genova, allagamenti di strade, scantinati e abitazioni nel capoluogo ligure e in altri centri della regione A cura di Monia Sangermano 15 settembre 2016 - 16:41 [bomba-dacqua-genova-maltempo-640x480] Un muraglione crollato, senza danni a persone, a Genova, allagamenti di strade, scantinati e abitazioni nel capoluogo ligure e in altri centri della regione: questo è il bilancio del nubifragio che si è abbattuto sulla Liguria questanotte e nelle prime ore della mattina. La regione era in allerta arancione da mezzanotte, allerta è stata revocata per Genova, rimane ancora per il Levante (compreso entroterra) sino alle 15. Il muraglione è crollato a Sanfruttuoso, quattro palazzi vicini sono stati allagati a piano terra. Gli allagamenti sono stati frequenti anche nel savonese, in particolare nella zona di Finale Ligure e del suo entroterra. Ad Albenga si sono avuti problemi per un guasto alle pompe dell'acquedotto. Intense le precipitazioni anche nel Tigullio, con frequenti allagamenti di strade. Ora il pericolo sembra passato per il Ponente e il centro sino a punta Chiappa. A Genova è tornato il sole. La perturbazione, fa sapere Arpal, ha interessato la Liguria con temporali localmente molto forti e cumulate molto elevate (massima intensità 53,4 mm/1h, cumulata 117 mm/12h). Il radar mostra il territorio regionale quasi completamente privo di precipitazioni, a eccezione dell'estremo Levante; tuttavia, sul mar Ligure continuano ad attivarsi celle temporalesche, e permane una situazione di instabilità residua. Nelle prossime si avrà una tregua, prima di un secondo passaggio perturbato che interesserà il territorio ligure nella giornata di domani: le valutazioni saranno effettuate nel pomeriggio, una volta terminata l'allerta in corso. Domani, venerdì 16 settembre ingresso di aria più fredda da Ovest manterrà condizioni di instabilità su tutta la regione con possibili rovesci e temporali sparsi localmente di forte intensità.

**- Maltempo Sardegna: nubifragio nella notte sulle coste dell'oristanese - Meteo Web -**

- - - -

*[Redazione]*

Maltempo Sardegna: nubifragio nella notte sulle coste dell'oristanese  
A cura di Filomena Fotia  
15 settembre 2016 - 11:23 [pioggia-lampedusa]  
Maltempo Sardegna Nubifragio nella notte sul litorale oristanese: centinaia di fulmini, numerosi gli allagamenti in diverse zone, tanto da richiedere l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Oristano. Al Centro vacanze Ala Birdi di Arborea si sono allagati la parte centrale del complesso e i piani interrati. Scantinati allagati anche in alcune abitazioni di Arborea. Segnalati allagamenti anche in alcuni scantinati di Cabras. E in vigore avviso di allerta meteo (gialla) per temporali.

## Raccogliono oltre mille euro per il sisma ma li multano per 6mila, beffa a cena solidale in strada

[Redazione]

Pubblicato il: 15/09/2016 14:06 Raccogliono oltre 1.200 euro per i terremotati di Arquata del Tronto, mariscono una multa di 6.300 euro. E accaduto a Roma dove alcuni cittadini per solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso avevano deciso di organizzare una cena in strada. Venerdì 9 settembre - racconta Maurizio a un giornalista del 'Tg2000', il telegiornale di Tv2000 - abbiamo organizzato una cena a sottoscrizione libera con l'intento di raccogliere dei fondi da inviare subito al Comune di Arquata del Tronto. Durante questa iniziativa però si sono presentati i vigili urbani che ci hanno contestato diverse cose tra queste i permessi che effettivamente non avevamo. Sinceramente pensavamo che per un'iniziativa benefica non fossero necessari e l'intento era solo di inviare più soldi possibile ad Arquata. Alla fine abbiamo raccolto 1.290 euro che sono stati inviati tramite un bonifico al Comune di Arquata del Tronto. Siamo amareggiati - aggiunge Irene - ci siamo rimasti molto male. Se si scoraggiano queste iniziative - prosegue Giuseppe - si scoraggia la solidarietà. Gli amici di Arquata - riferisce Katia - nonostante tutte le loro difficoltà hanno visto la nostra buona fede e hanno deciso persino di aiutarci. Speriamo di sistemare tutto. Siamo un gruppo di cittadini normali e per noi dover pagare una multa del genere sarebbe insostenibile. Per occasione la redazione del Tg2000, nel pieno rispetto della legge, rivolge un appello alle autorità e alle istituzioni affinché si possa arrivare a una soluzione ragionevole senza penalizzare un'iniziativa dallo scopo benefico e solidale nei confronti di altri italiani in difficoltà. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)



## **Violento nubifragio su Genova: crolla muro, 4 appartamenti evacuati**

[Redazione]

Pubblicato il: 15/09/2016 11:16 Nubifragio su Genova. I vigili del fuoco del distaccamento Est sono intervenuti questa mattina alle 5.53, in Via G.B.D'Abertis per il crollo di un muro. Un locale, probabilmente per le forti piogge, si è allagato e la spinta dell'acqua ha causato il crollo della tramezza. A causa del crollo sono stati evacuati 4 appartamenti del palazzo di fronte. All'interno era entrato circa un metro d'acqua, mentre il ponteggio adiacente è divenuto pericolante e ha obbligato la chiusura del tratto di strada in uscita Via Bozzano. Sul posto il cambio del personale vigili del fuoco, la polizia locale e i tecnici comunali. Non si lamentano feriti. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Incendio nel centro sociale Lambretta di Milano: nessun ferito

[Redazione]

Milano, 15 set. (askanews) - Un incendio scoppiato intorno alle 14 il tetto del Lambretta, "spazio occupato ed autogestito da studenti, lavoratori e precari" in via Emilio Cornalia 6 a Milano. Dalla struttura si è alzata una densa nuvola di fumo grigio e sul posto sono intervenuti diversi mezzi dei vigili del fuoco, il 118 e la polizia locale, che ha provveduto a chiudere la strada al traffico. Dai primi accertamenti le fiamme, rapidamente domate, potrebbero essere rivedute per un corto circuito. Sul sito del Lambretta, i giovani occupanti spiegano che "nessuno era all'interno del centro sociale al momento dell'incendio" e che sulla struttura "sono stati posti i sigilli". Sul rogo è intervenuta anche l'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, Carmela Rozza, che "al fine di tranquillizzare i cittadini informa che l'incendio è stato immediatamente spento e, in accordo con la Questura, le forze dell'ordine hanno contattato la proprietà per l'immediata messa in sicurezza dell'area e per evitare nuove occupazioni".

## Maradona: "Venite alla partita della Pace per gente di Amatrice"

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - Diego Amrnado Maradona lancia un appello per aiutare la gente di Amatrice, colpita dal terremoto del 24 agosto. Il 'Pibe de oro' ha invitato tutti, con un post su Facebook, allo stadio Olimpico di Roma per la Partita della Pace del 12 ottobre voluta da Papa Francesco: "Ciao, sono Diego Maradona e voglio fare un invito a tutto il mondo a venire allo stadio Olimpico per la gente di Amatrice. Daremo una grandissima mano a chi sta piangendo per la città che è stata distrutta dal terremoto. Voglio esserci con il cuore, sono morte tante persone per un tragico destino e quindi sarò in Italia. Ne approfitterò anche per ringraziare la gente che mi ha dato tanto quando giocavo nel Napoli", ha detto Maradona.

## Terremoto, scoperta truffa in campagna solidarietà per Amatrice

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - A tre settimane dal terremoto che ha devastato Amatrice e Accumoli, i militari della Guardia di finanza di Rieti hanno già scoperto la prima truffa per la campagna di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal sisma. I finanzieri hanno individuato una falsa raccolta fondi da parte di una fantomatica associazione onlus che, attraverso la vendita promozionale on line di magliette, prometteva di devolvere il ricavato della vendita sul conto corrente del Comune di Amatrice. Gli investigatori hanno indagato sul caso ascoltando i dipendenti pubblici del Comune di Amatrice e ricevendo una prima conferma che non era stata autorizzata alcuna campagna promozionale per la vendita di t-shirt "campagna pro-amatrice" su una nota piattaforma online, specializzata nella creazione di t-shirt personalizzate. Aprendo il link si rilevava che effettivamente era posta in vendita una t-shirt bianca, pubblicizzata come "campagna pro amatrice", nella cui descrizione era riportato che il disegno davanti, rappresentante il centro storico di Amatrice, sarebbe stato realizzato a mano da un sedicente amatriciano la cui esistenza e l'eventuale coinvolgimento è tutt'ora al vaglio degli inquirenti. Il logo posto sulle spalle della maglietta è realizzato con il richiamo alle onde del sisma e trova stilizzati riferimenti ad Amatrice nella parte iniziale, seguono le vette dei Monti Cima Lepri, Pizzo di Moscio, Pizzo di Sevo e Gorzano (in ordine di altezza), mentre nella parte finale si trova rappresentato il campanile di Amatrice con l'orologio fermo all'ora del sisma. Sul link è riportato che "il ricavato della vendita sarà devoluto direttamente sul c/c del Comune di Amatrice come da richiesta intercorsa via mail". Il costo della t-shirt è di 20 euro, più spese di spedizione, ed è specificato che si procederà alla stampa e all'invio delle magliette non appena raggiunto l'obiettivo minimo di 150 unità. Lo stesso sindaco Pirozzi ha confermato che nessuna richiesta era mai pervenuta al Comune di Amatrice, né direttamente né per mail e, di conseguenza, non era stata rilasciata alcuna autorizzazione all'uso e sfruttamento commerciale dell'immagine e della denominazione del Comune di Amatrice. Il sindaco ha sporto formale denuncia-querela contro ignoti per ricercare gli autori della truffa on line. Le indagini della Guardia di finanza proseguono per individuare in rete anche altre truffe della stessa specie. I militari raccomandano ai cittadini prima di effettuare donazioni on line di procedere ad un'attenta verifica dei soggetti promotori se del caso segnalando alle forze di polizia ogni sospetto o anomalia del caso.

## Trasporti Roma, Meleo ai romani: tenete duro rispetto ai disagi

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - Per il traffico a Roma, tra lo sciopero del Tpl e il maltempo, è stata un'altra mattinata di passione proprio mentre in Campidoglio la sindaca di Roma Virginia Raggi e l'assessora alla Mobilità Linda Meleo presentavano la 19 Settimana europea della mobilità. "I cittadini sanno che abbiamo ereditato una situazione complicata - ha detto l'assessora capitolina alla Mobilità a margine della presentazione dell'iniziativa, a chi le chiedeva un commento sull'ennesima emergenza -. Chiediamo loro: tenete duro, noi settimana dopo settimana, aumentando l'offerta, riporteremo i servizi ai livelli programmati".

## Sisma, raccolgono fondi per terremotati: vengono multati a Roma

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - Raccolgono oltre 1200 euro per i terremotati di Arquata del Tronto, ma ricevono una multa di 6300 euro. E' accaduto a Roma dove alcuni cittadini per solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso avevano deciso di organizzare una cena in strada. L'episodio viene raccontato dal telegiornale di Tv2000. "Venerdì 9 settembre - racconta Maurizio al Tg2000 - abbiamo organizzato una cena a sottoscrizione libera con l'intento di raccogliere dei fondi da inviare subito al Comune di Arquata del Tronto. Durante questa iniziativa però si sono presentati i vigili urbani che ci hanno contestato diverse cose tra queste ipermessi che effettivamente non avevamo. Sinceramente pensavamo che per un'iniziativa benefica non fossero necessari e l'intento era solo di inviare più soldi possibile ad Arquata. Alla fine abbiamo raccolto 1290 euro che sono stati inviati tramite un bonifico al Comune di Arquata del Tronto". "Siamo amareggiati - aggiunge Irene - ci siamo rimasti molto male". "Se si scoraggiano queste iniziative - prosegue Giuseppe - si scoraggia la solidarietà". "Gli amici di Arquata - riferisce Katia - nonostante tutte le loro difficoltà hanno visto la nostra buona fede e hanno deciso persino di aiutarci. Speriamo di sistemare tutto. Siamo un gruppo di cittadini normali e per noi dover pagare una multa del genere sarebbe insostenibile". Per l'occasione la redazione del Tg2000, nel pieno rispetto della legge, rivolge un appello alle autorità e le istituzioni affinché si possa arrivare ad una soluzione ragionevole senza penalizzare un'iniziativa dallo scopo benefico e solidale nei confronti di altri italiani in difficoltà.

## Frongia: sistema Roma trovato non ha soluzioni in tempi brevi

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - "E' normale che da parte dei cittadini ci sia un'aspettativa alta e già dopo pochi mesi si chieda conto all'amministrazione. In questo caso c'era stata Mafia Capitale, ci sono problemi di soldi e quindi la macchina è molto rallentata e poco trasparente. Pertanto abbiamo cercato di fare uno sforzo silenzioso e di far leva sulla parte sana del Comune: i primi risultati sono arrivati presto. I problemi non sono risolti, ma la direzione è quella giusta. Il sistema Roma che abbiamo trovato non poteva trovare una soluzione in tempi immediati". Lo ha detto Daniele Frongia, vice sindaco di Roma, a Radio Roma Capitale Fm 93. "In questi primi sei mesi l'obiettivo è lavorare a testa bassa per cercare di rimettere in moto tutto. Nel frattempo qualcosa l'abbiamo fatta, ma i giornali tendono a non promuovere i risultati raggiunti, meglio la radio. Tra i risultati raggiunti ci sono la riapertura del palazzo Senatorio ai cittadini, il progetto strategico di viabilità per l'Appia Antica, i conteggi dei canoni delle piazze storiche, il progetto con la Figc per Uefa 2020, lo sforzo nei confronti delle zone colpite dal terremoto e la maggiore trasparenza sugli impianti sportivi. Inoltre stiamo lavorando molto per lo sblocco amministrativo dell'impianto paralimpico del Tre Fontane", ha aggiunto Frongia. Sugli impianti comunali Frongia non ha dubbi "dovrebbero chiudere perché per vent'anni nessuno se ne è occupato: non sono accatastati, non hanno impianti elettrici a norma e, in molti casi, non hanno la certificazione richiesta dalla legge. Non chiuderanno, il nostro lavoro va verso la normalizzazione".

## Traffico illecito di rifiuti tra Campania e Sicilia

[Redazione]

Palermo, 15 set. (askanews) - La Procura di Messina ha disposto la richiesta di rinvio a giudizio per due rappresentanti legali di società di gestione e di trasporto operanti nel settore dello smaltimento di rifiuti solidi urbani di Tufino (Na) e Giugliano (Na) ed un amministratore pro tempore della Tirrenoambiente spa, società che gestiva la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea, in provincia di Messina. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Messina e condotte dai finanzieri della Tenenza di Barcellona Pozzo di Gotto (Me). Questi ultimi sono riusciti a portare alla luce un traffico illecito di oltre 15 mila tonnellate, sull'asse Campania - Sicilia, con un giro d'affari calcolato in un milione e mezzo di euro, avvenuto nei primi mesi del 2011, periodo in cui era in corso l'emergenza rifiuti campana, iniziata nel settembre del 2010. In particolare, l'operazione denominata "Rifiuti lontani" ha permesso di accertare che l'ingente materiale trasportato, di origine urbana non derivante da raccolta differenziata, non poteva essere trasferito nella discarica siciliana poiché, come dimostrato dalle analisi effettuate dal Dipartimento A.r.p.a. provinciale di Messina, era stato sottoposto soltanto ad operazioni di triturazione e vagliatura meccanica, ma non anche alla necessaria biostabilizzazione aerobica, procedura finalizzata ad assicurare la stabilità biologica dei rifiuti per il successivo stoccaggio a lungo termine. In sostanza, l'indispensabile "trattamento" previsto dal codice dell'ambiente richiesto per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica non era stato effettuato. Le Fiamme Gialle barcellonesi sono state in grado di determinare, dopo minuziosi accertamenti, in circa seicento il numero degli autocompattatori utilizzati per trasportare illegalmente alla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea i rifiuti provenienti dagli stabilimenti che effettuavano il trattamento di triturazione e vagliatura e imballaggio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, di Tufino e Giugliano, che raccoglievano i rifiuti prodotti dalla città di Napoli e provincia. In un caso è stato rilevato che in un solo giorno erano state conferite quasi novecento tonnellate di rifiuti mediante trentadue automezzi. (segue)



## Venezuela, Maduro prolunga per la quarta volta stato d'emergenza

[Redazione]

Venezuela, Maduro prolunga per la quarta volta stato d'emergenza Caracas, 16 set. (askanews) - Il presidente venezuelano Nicolas Maduro ha prolungato per la quarta volta lo stato di "emergenza economica". L'estensione durerà per altri 60 giorni, secondo il decreto presidenziale che consente al governo socialista di sequestrare asset di compagnie private per ottenere cibo e beni di prima necessità per contrastare la crisi dilagante. Maduro ha incaricato l'esercito della distribuzione del cibo. L'opposizione ha criticato tutti i prolungamenti dello stato d'emergenza in vigore da gennaio ma il presidente ha sempre ottenuto il via libera della Corte Suprema. L'ultima estensione arriva nel momento in cui le autorità elettorali hanno nuovamente bloccato il cammino del referendum per destituire Maduro, voluto dall'opposizione. Oggi doveva essere stabilita la data per la raccolta finale di firme, ma il Consiglio elettorale ha rinviato la decisione a non prima di lunedì. (fonte afp)

## Caccia, Enpa: le Regioni sono ancora fuori dalle regole

[Redazione]

Roma, 15 set. (askanews) - "Se le associazioni venatorie, come si legge in unaloro lunga nota, intendono davvero fare qualcosa di positivo per il nostroPaese, profondamente colpito dal terremoto, se intendono davvero impegnarsi perla tutela dell'ambiente e 'dell'arricchimento e conservazione del patrimonio faunistico', allora c'è una sola cosa che devono fare: appendere la doppiettaal chiodo, perché non è certo massacrando quel che resta del patrimonio difauna selvatica che si può contribuire a rendere l'Italia un Paese migliore".Lo dichiara Annamaria Procacci, consigliere nazionale di Enpa e responsabile dell'Ufficio Fauna Selvatica dell'associazione."Un Paese migliore - prosegue Procacci - anche dal punto di vista del rispettodelle regole. Tutti sappiamo del resto che in Italia l'illegalità è dilagantenei confronti dei selvatici e per questo in Europa siamo ormai diventati unvero e proprio caso". "Dati di Lipu-Birdlife - dice l'Enpa - segnalano come ogni anno sul nostroterritorio vengano abbattuti illegalmente almeno 5,6 milioni di uccelliselvatici. Gravissimo dunque lo smantellamento dei sistemi di controllo, alquale abbiamo assistito negli ultimi mesi. E in questo scenario non manca chi'spara' sulla legge: quelle regioni che, con ripetuti tentativi di deregulationvenatoria o con l'emanazione di calendari venatori insostenibili, si pongono inviolazione delle norme nazionali (legge 157/92) ed europee (direttiva'Uccelli')".(Segue)

## Ubrichi sul volo per Ibiza: caos su due voli per passeggeri molesti

[Redazione]

Pubblicato il 16 settembre 2016 05:20 | Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2016 20:45 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di Redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di Ubrichi sul volo per Ibiza: caos su due voli per passeggeri molesti [INS::INS] LONDRA Ubrichi a bordo e, come accade spesso, con destinazione Ibiza. Due episodi diversi ma collegati vista la presenza di passeggeri che, dopo aver bevuto parecchio, sui rispettivi voli hanno scatenato non poche turbolenze. Il primo riguarda un litigio scatenato da un paio di scarpe da ginnastica Nike, su un volo Manchester-Ibiza che si è trasformato in un putiferio: quattro ragazze ubriache, dopo aver gridato insulti razzisti e minacce nei confronti di alcuni passeggeri, sono state cacciate dal comandante. Alcune persone hanno chiesto di cambiare posto per allontanarsi dalle donne, spingendo gli altri, compreso il capitano, e chiedendo di chiamare la polizia. L'incidente è avvenuto su un volo Monarch e le foto delle donne sono state postate sui social media, con obiettivo di scoprirne l'identità. Una fonte ha riferito al Mail Online: Urlavano rispetto alle scarpe da ginnastica Nike Air Force 1? Amber Elouise Ferguson, che era sul volo, su Facebook ha postato una foto delle donne, commentando: Sono state razziste, hanno fatto commenti maleducati e minacciato le persone. Se sapete chi sono, dovrete vergognarvi di conoscere esseri umani così disgustosi. Parlando al Manchester Evening News di Ibiza, la Ferguson ha sottolineato un inaccettabile comportamento infantile e ignorante delle ragazze e che il volo avrebbe potuto diventare molto pericoloso. Ha poi ricevuto un messaggio su Facebook, in cui le veniva detto che l'esuberante quartetto, si era già comportato male in febbraio, su un volo per Amsterdam E ha aggiunto -. Quando i miei amici hanno chiesto di cambiare posto, hanno cominciato a inveire contro di loro e che, appena si fosse spento il segnale delle cinture di sicurezza, le avrebbero tolte e iniziato a fare a botte con tutti i passeggeri che avevano chiesto loro di rimanere tranquille. Mi hanno minacciata, dicendo Non sai con chi hai a che fare Mi piacerebbe vederle ora, quanto sono coraggiose senza alcol. Un portavoce della Greater Manchester Police ha confermato che sono stati chiamati a causa di una discussione sul volo ma, precisa il Daily Mail, che non è stato fatto alcun arresto e, probabilmente, non ci saranno azioni legali nei confronti delle donne. E andata peggio al ragazzo ubriaco che si trovava sul volo Glasgow-Ibiza: a causa del suo comportamento aggressivo, il comandante è stato costretto a un atterraggio di emergenza nel sud della Francia. Dopo appena due ore di volo, il comandante ha chiesto di poter effettuare un atterraggio con il Boeing 737 della Thomson Airways: ha fatto sbarcare un uomo a Tolosa che è stato arrestato e potrebbe beccarsi una multa fino a 5.000 euro. L'aereo è nuovamente decollato ma è arrivato a Ibiza con notevole ritardo, come ha riferito il Daily Record. I passeggeri hanno twittato sull'incidente: Non si stava comportando bene, un altro che il ragazzo era irrequieto e ha vomitato. Un portavoce della Thomson Airways oltre a scusarsi per il disagio ha assicurato che incidenti di questo tipo sono estremamente rari. Immagine 1 di 5 [ ] [ ] [ ] Immagine 1 di 5 Initialize ads Tweet

## Terremoto Centro Italia, a Norcia 2 scosse di magnitudo 3.9

[Redazione]

Publicato il 15 settembre 2016 18:48 | Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2016 18:48 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Centro Italia, a Norcia 2 scosse di magnitudo 3.9 [INS::INS]RIETI Trema la terra a Norcia (Perugia). Torna la paura in Centro Italia dopo il devastante terremoto che il 24 agosto ha raso al suolo i borghi di Amatrice e Accumoli, nella provincia di Rieti, e di Arquata e Pescara del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno. Due scosse di magnitudo 3.9 della scala Richter sono state registrate dalla rete sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) a pochi chilometri da Norcia alle 16:40 e alle 16:44 di giovedì 15 settembre, intervallate da una terza scossa di magnitudo 3.7 avvenuta alle 16:43. In precedenza, alle 15:51 nella stessa zona era stato registrato un alto terremoto di magnitudo 3.1. Prosegue così la sequenza del terremoto del 24 agosto scorso. Non avevamo mai considerato la sequenza terminata: sarebbe durata troppo poco rispetto a quanto accade in media nei terremoti che avvengono nella zona dell'Appennino, ha detto il sismologo Massimo Cocco, dell'Ingv. altro canto, ha osservato, non è trascorso neppure un mese dal terremoto principale. Guardando al passato, la sequenza del sisma di Colfiorito del 1997 è durata circa quattro mesi e quella dell'Aquila molto più a lungo. Il fatto che i due terremoti di magnitudo 3.9 siano stati così ravvicinati nel tempo potrebbe forse essere dovuto alla rottura di una faglia secondaria perturbata in precedenza: è il modo in cui la natura ha risposto a questa perturbazione, ha detto ancora il sismologo. Tutti e quattro i terremoti di magnitudo superiore a 3.0 sono avvenuti nel volume focale già attivato e non ci sono nuove faglie né nulla di anormale. Sono fenomeni che avvengono in una zona dalla struttura molto complessa. Immagine 1 di 100

Terremoto: Saletta, più morti che vivi: 13 abitanti, 22 morti  
Terremoto: Saletta, più morti che vivi: 13 abitanti, 22 morti  
Terremoto, giornalista Tg3 disturba soccorsi: vigile gli dice di fare silenzio ma...  
Terremoto: comune Napoli parte civile contro sciacallo napoletano (foto d'archivio Ansa) [] [] [] [] []  
Amatrice isolata: Ponte a Tre Occhi chiuso dopo ultima scossa terremoto (foto Ansa) []  
Terremoto, rendere casa antisismica: ristrutturazione costa 20 mila euro  
Terremoto Centro Italia: Labrador Leo e i colleghi eroi a quattro zampe [] [] [] [] [] [] [] []  
Terremoto centro Italia, le storie di chi ha perso la vita sotto le macerie  
Terremoto: fondi governo. Ipotesi accise benzina e sigarette (foto Ansa)  
Terremoto Amatrice, 26 agosto nuova scossa magnitudo 4.8: altri crolli (foto Ansa) []  
Terremoto Centro Italia, i nomi delle vittime identificate  
Terremoto Amatrice, el Roma: estratto un cadavere, trovati altri 3  
Terremoto Amatrice, nuova scossa in diretta VIDEO  
Terremoto: sms, sangue, conto corrente. Come aiutare la ricostruzione  
Terremoto Pescara del Tronto, Alexandra Filotei, per 9 ore sotto le macerie  
Terremoto Centro Italia, "8 fabbricati su 10 in zone a rischio non avrebbero retto" (Foto Ansa) []  
Terremoto, bufala magnitudo falsata per non pagare danni  
Terremoto Amatrice, suor Mariana: "Viva grazie a un angelo" []  
L'Aquila: crepe nelle case ristrutturate dopo terremoto (foto da Facebook) []  
VIDEO Terremoto, telefonate al 113: "Aiuto, la famiglia è rimasta sotto" []  
YOUTUBE Pescara dal Tronto vista dal drone dopo il terremoto  
YOUTUBE Terremoto: migranti volontari aiutano popolazione colpita  
Terremoto: nuova forte scossa nell'area del cratere  
Terremoto, bilancio aggiornato: 241 morti, 215 estratti vivi  
Terremoto, non servono abiti e cibo ma soldi. E il nemico è il freddo  
Terremoto Centro Italia, "ora c'è alto rischio frane": allarme geologi  
Vacanza a Norcia invece che Amatrice, perché quei 12 km mi hanno salvato dal terremoto []

Terremoto. Devastante in Italia, i perché dei sismologi inglesi  
Terremoto, Accumoli: campanile ristrutturato 3 volte crolla e uccide famiglia (il crollo del campanile di Accumoli)  
Terremoto Amatrice, el Roma com'era e com'è: dentro 70 turisti  
Terremoto Amatrice, crolla casa in diretta. Giornalista CNN...  
Terremoto: quando arriva, come lo senti, cosa vedi...  
Terremoto Amatrice, il palazzo rimasto solo: intorno tutti caduti FOTO  
Scossa di terremoto in diretta, vigili del fuoco fuggono da edificio  
YOUTUBE Terremoto Pescara del Tronto, bimba di 10 anni estratta viva dopo 15 ore  
Terremoto Centro Italia, sciacalli pronti a saccheggiare le case: il piano della Polizia (ansa) []  
Terremoto Accumoli, polemica: "Tetti in cemento armato su muri in pietra" []  
Terremoto Centro Italia, bimbi inghiottiti dalle macerie: Marisol,



## Costa Rica, camioncino in fiamme esplode: gente scappa via VIDEO

[Redazione]

Pubblicato il 15 settembre 2016 11:13 | Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2016 11:13 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di Costa Rica, camioncino in fiamme esplode: gente scappa via Costa Rica, camioncino in fiamme esplode: gente scappa via [INS::INS] ROMA Un camioncino prende fuoco nei pressi di un villaggio della Costa Rica. La gente del posto comincia a circondare il mezzo senza sapere bene come comportarsi. Qualcuno si avvicina e cerca di spegnere le fiamme utilizzando un bastone, qualcun altro chiede ai presenti di allontanarsi. Le fiamme continuano ad avvolgere il mezzo e non tutti si tengono a debita distanza, per evitare di essere coinvolto nell'incendio e nell'eventuale esplosione che infatti ad un certo punto avviene scatenando il fuggi fuggi generale dei curiosi e di quanti stavano intervenendo per cercare di spegnere le fiamme. La persona che sta facendo le riprese, nel momento dell'esplosione non riesce più ad inquadrare la scena: il botto sembra forte anche se non ci è dato ancora sapere se la deflagrazione abbia fatto delle vittime o meno. esplosione è avvenuta martedì 13 settembre. Initialize ads Tweet

## Oggiono, incidente sulla provinciale: ferita una bimba

[Redazione]

Oggiono (Lecco), 15 settembre 2016 C'è anche una bambina di un anno tra i feriti nell'incidente che questo pomeriggio, giovedì, si è verificato a Oggiono, lungo la Sp 49. Nello scontro, oltre alla piccola, sono rimasti coinvolti la mamma di 26 anni che era al volante di un'Audi A3 e il conducente 60enne di un furgone Nissan. In seguito alla carambola la provinciale è stata chiusa completamente al traffico. Tutto è successo poco prima delle 16, in via per Molteno. Dai primi accertamenti sembra che l'autista del camioncino stesse effettuando una manovra di svolta, l'automobilista impegnata in un sorpasso non se ne sarebbe accorta e l'impatto è stato inevitabile. Madre e bambina sulla coupé sono stati sbalzati contro il guard rail. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con i volontari della Croce bianca di Merate e di Lecco Soccorso, oltre ai vigili del fuoco e agli agenti della Polizia locale. Inizialmente si è temuto il peggio a causa della violenza del botto e della dinamica del sinistro, soprattutto per la bimba. Tutte e tre sono state trasferite in ambulanza all'ospedale di Lecco e al Fatebenefratelli di Erba. Le operazioni di salvataggio sono durate più di un'ora. di D.D.S.

## Busto, migranti protestano in centro

[Redazione]

Busto Arsizio (Varese), 15 settembre 2016 - Ancora una protesta, questopomeriggio, da parte di una settantina di profughi a Busto Arsizio. Ospiti del centro in via dei Mille (sono 176 attualmente), hanno lasciato la struttura intorno alle 16 e hanno occupato piazza Plebiscito, bloccando il traffico. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia locale, il sindaco Emanuele Antonelli, il vicesindaco Stefano Ferrario e assessore alla Sicurezza, Max Rogora. Un "rivolta" che nessuno prevedeva: ieri, infatti, nessuno degli ospiti del centro in via Dei Mille si era associato alla protesta da parte di una ventina di stranieri arrivati in bicicletta da Samarate per contestare la qualità del servizio fornito dalla cooperativa della struttura che li accoglie in paese, la stessa che gestisce il centro bustese. E di fatto in via dei Mille la situazione è sempre stata, almeno in apparenza, piuttosto tranquilla, se si eccettua qualche scaramuccia fra i migranti, divisi in due fazioni. "Non si può andare avanti così ha detto il sindaco Antonelli il Governo è incapace di gestire quest'emergenza che non può continuare a essere scaricata sui Comuni



## Pilota italiano fermato in Albania: è sospettato di narcotraffico

[Redazione]

Milano, 15 settembre 2016 - Un pilota italiano di 69 anni di Milano è stato fermato in Albania dopo l'atterraggio su un campo lontano dalle zone abitate, nella località di Ishem, poco più di 30 chilometri a nord di Tirana. Il velivolo ha subito danni sulla coda e l'ala sinistra si è spezzata. L'uomo ha dichiarato di essere stato costretto ad un atterraggio di emergenza a causa di un'avarìa, ma le autorità albanesi sospettano che sia coinvolto nel narcotraffico, anche se la polizia ha dichiarato di non aver trovato tracce di carichi di droga. Nei suoi confronti non c'è ancora nessun provvedimento cautelare, ma è stato sottoposto ad interrogatorio da parte degli inquirenti. Il pilota italiano era stato arrestato in Italia nel 2006, a seguito dell'incidente avvenuto nel 2003 quando un aerotaxi della compagnia Eurojet, di cui era socio, si schiantò su un capannone industriale di Peschiera Borromeo, a pochi metri dalla pista di Linate. Sul luogo dell'incidente in Albania si sono recati, fra gli altri, gli investigatori della Procura specializzati in reati gravi. Ad alimentare i sospetti - secondo le autorità locali - ci sarebbero una serie di circostanze, tra cui le prime dichiarazioni del pilota secondo le quali sarebbe decollato da Bari diretto in nord Italia ma avrebbe cambiato idea ed aver deciso di fare prima un giro turistico sulla costa albanese. Poi il campo in cui ha tentato l'atterraggio che, secondo i giornalisti locali, sembra essere adatto a essere usato come pista poiché la superficie è di terra battuta. Le autorità dell'aviazione albanese hanno intanto dichiarato che il velivolo non ha avuto nessun permesso di volo nello spazio aereo dell'Albania.

## Cesano Boscone, "svolta epocale" sul metrò. Buccinasco invece ferma al palo

[Redazione]

Cesano Boscone, 16 settembre 2016 - Una svolta epocale. Il sindaco Simone Negri definisce così il progetto di prolungamento della metropolitana M1 fino al quartiere Olmi, territorio milanese attaccato e ormai in sinergia con il tessuto urbano cesanese. Un sogno che assume contorni sempre più concreti grazie al patto milanese siglato nei giorni scorsi tra il presidente del Consiglio Matteo Renzi e il sindaco di Milano Giuseppe Sala. Un piano che mette sul tavolo investimenti pari a circa 2.5 miliardi e definisce gli obiettivi: interventi su rischio idrogeologico, case popolari, periferie, Expo ma, soprattutto, mobilità. Ed è proprio la questione dei trasporti che sta a cuore ai Comuni del Sud Milano, da mesi interessati nella vicenda del prolungamento della linea metropolitana. Il patto parla chiaro: prolungamento della linea M1 fino al quartiere Olmi specifica Negri. È quello che avevo suggerito un paio di mesi fa: il prolungamento, già recepito dai documenti di pianificazione, risultava infatti strategico e prezioso per servire una zona densamente popolata. I cittadini sono costretti a raggiungere la fermata di Bisceglie tramite trasporto su gomma, la cui scomodità scoraggia l'uso dei mezzi di trasporto pubblici. Al via i lavori, dunque? Non proprio: Sarei bugiardo a dire che domani partirà il cantiere dichiara Negri ma intanto un impegno concreto è stato preso per un progetto che ci permetterà di sentirci davvero parte della Città metropolitana. Ferma invece Buccinasco, che tanto aveva fatto e sperato per il prolungamento della M4, neanche preso in considerazione dal piano del patto meneghino. Non si scoraggia, tuttavia, assessore alla Mobilità Rino Pruiti che ha fatto del progetto una vera e propria battaglia: Singolare che non si parli di strategie e ordine di priorità. Il Pums di Milano e il Pgt, così come tutti i documenti relativi, parlano di prolungamento della M4 come prioritario, fattibile e conveniente. È il momento che la politica segua la logica e il buon senso dando priorità alle cose giuste. Il vicesindaco non getta la spugna: Noi andiamo avanti, aspettiamo la convocazione di Sala e porteremo avanti con chi ci sta lo studio di fattibilità, chiederemo finanziamenti e ci mobileremo. Non possiamo perdere un'occasione così importante. di FRANCESCA GRILLO

## Incendio in via Cornalia, in fiamme la `palestra popolare` / VIDEO

[Redazione]

Milano, 15 settembre 2016 - Incendio nella mattina in zona Garibaldi-Gioia. Le fiamme sono divampate all'interno di una 'palestra popolare' abbandonata in via Cornalia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con sei mezzi per placare il rogo che ha fatto sollevare un'alta colonna di denso fumo grigio notata sin da piazza Repubblica. Ancora da decifrare le cause che hanno fatto divampare le fiamme ma da un primo riscontro non si hanno notizie di feriti o intossicati. Lo stabile fu occupato nel 2014 dal centro sociale Lambretta che aveva organizzato in loco una "palestra popolare". L'incendio visto da piazza San Giacomo L'incendio visto da piazza San Giacomo L'incendio visto da piazza San Giacomo

## Botte a donna incinta durante una rapina: "Ho temuto per la mia bimba"

[Redazione]

Chiari, 16 settembre 2016 - Con il passare delle ore la paura sta finalmente lasciando spazio alla gioia. Da un letto dell'ospedale di Chiari la ragazzanigeriana di 28 anni rapinata e picchiata in treno da due albanesi che non sono fermati nemmeno davanti alla gravidanza della donna. Prima mi hanno insultato racconta la giovane tenendo in braccio la sua bambina nata dopo il ricovero in ospedale. Quindi hanno cercato di rubarmi il telefono. A quel punto ho cercato di reagire per impedire che mi portassero via il cellulare. La sua voglia di combattere ha trasformato in bestie i due 23enni albanesi. A quel punto hanno cominciato a picchiarmi racconta ancora spaventata per quello che ha dovuto subire in quei lunghi minuti di terrore. I pugni arrivavano ovunque. Hanno cercato di colpirmi sulla pancia e allora ho temuto davvero tanto per la bimba che avevo in grembo. Nonostante lo spavento la 28enne è riuscita a mantenere la lucidità e con il telefono è riuscita a scattare una fotografia degli aggressori. Un'improvvisa frenata del treno mi ha permesso di allontanarmi dallo scompartimento dove ero seduta ricorda la 28enne residente a Romano di Lombardia, in provincia di Bergamo. Ho incrociato un controllore e ho chiesto aiuto. Ha chiamato i carabinieri e alla fermata di Rovato ho raccontato anche loro quello che poco prima mi era accaduto. Mentre i militari poco lontano dalla stazione individuavano uno dei due aggressori (il 23enne è stato arrestato e ora attenderà il processo ai domiciliari), la ragazza è stata portata in ospedale dove ha partorito la sua bambina. Sta bene sottolinea. Ora finalmente la paura sta scomparendo. Poche ore dopo anche il secondo aggressore è stato individuato e denunciato. La vicenda riporta all'attenzione la questione della sicurezza a bordo dei convogli ferroviari. La Regione metterà a disposizione 3 milioni di euro per progetti dedicati alla sicurezza sui treni di Trenord spiega l'assessore regionale Francesca Brianza. Quello che è accaduto alla 28enne incinta è un episodio terribile che arriva a poche ore dall'aggressione subita da una donna controllore che sulla tratta Milano-Tirano è stata presa di mira da uno straniero che non voleva pagare il biglietto. Nel mirino dell'assessore regionale finiscono così le politiche sull'immigrazione del Governo Renzi. I protagonisti in negativo delle due vicende sono extracomunitari già conosciuti alle forze dell'ordine ricorda Brianza. Una certa parte politica che fa finta di non accorgersi che siamo davanti a un'emergenza nazionale. di P.A.C.I.

## Morto l'escursionista disperso: trovato in fondo a un dirupo

[Redazione]

Algua, 15 settembre 2016 - E' stato trovato senza vita dal fratello sul fondo di un dirupo sulla Cornagera a 1300 metri di quota. Nulla da fare per salvare Oliviero Ghirardi di Rigosa, frazione di Algua. Il 44enne era uscito per un'escursione quasi certamente diretto al monte Poieto, quando per una tragica fatalità è caduto nella scarpata. La tragica scoperta è avvenuta in mattinata dopo quasi 48 ore in cui l'intero paese è rimasto con il fiato sospeso per il silenzio e le ricerche in atto. L'allarme dei familiari era rimbalzato anche sui social network quando nel pomeriggio di martedì 13 l'uomo non aveva più dato notizie di sé. Alla spedizione hanno partecipato vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile. Il corpo è stato poi recuperato dal Soccorso alpino.

## Cormano, Shakespeare raccoglie soldi insieme a don Rodrigo. Per i terremotati

[Redazione]

Cormano (Milano), 15 settembre 2016 - Ci saranno, come da tradizione, Alessandro Manzoni e i suoi storici personaggi: come don Rodrigo e Innamorato ( Intrighi di potere ), come Renzo e Lucia ( Storie d'amore ). Quest'anno anche un ospite illustre come William Shakespeare che, per il 400° anniversario della morte, porterà a Cormano Macbeth, Riccardo III, Giulietta e Romeo. Ma, la dodicesima edizione dell'Otto Manzoniano, che parte sabato sera, sarà ricordata anche per la solidarietà a sostegno delle città delle Marche e del Lazio colpite dal terremoto. I cittadini di Cormano e del Nord Milano potranno offrire in denaro per la ricostruzione. Il Comitato scientifico organizzatore, il Comune di Cormano e la Pro loco hanno scelto alcuni eventi (dei 40 totali) dove si potrà dimostrarsi solidali, come spiega il sindaco Tatiana Cocca: l'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero. Al concerto iniziale del 19, alla serata con Giacomo Poretti del 22, alla festa del borgo di Cormano Vecchia del 25 e al pomeriggio jazz del 2 ottobre, in una teca saranno raccolte le offerte. A ciascuno di questi eventi tre persone occuperanno l'iniziativa con la stesura di un verbale. Gli incassi saranno destinati alla Protezione civile nazionale. Intanto la kermesse comunale, che terminerà domenica 23 ottobre, scatterà dopodomani alle 21.15 dal giardino di Villa Manzoni (via Alessandro Manzoni, a Brusuglio): ci sarà il concerto classico *Amour rebelle*, con il coro e con l'orchestra MusicuMozart diretta dal maestro Carlo Roman. Ci saranno duetti d'amore, arie, terzetti e ouvertures per sola orchestra dalle opere più famose. Il programma dell'Otto può essere scaricato da: [www.comune.cormano.mi.it](http://www.comune.cormano.mi.it) di GIUSEPPE NAVA

## Meteo Lombardia: temperature in calo di 6-8 gradi. Piogge e tempo variabile

[Redazione]

Milano, 15 settembre 2016 - Calano le temperature in tutta la Lombardia, circa 6-8 in meno, merito di una perturbazione che si avvicina alla regione passando dall'arco alpino occidentale. Il tempo sarà perturbato fra giovedì e le prime ore di sabato, con spiccata variabilità caratterizzata da pioggia alternata a momentanei miglioramenti. Da sabato 17 nel pomeriggio la bassa pressione si allontana verso il centro Italia, il meteo dovrebbe pertanto migliorare con temperature nella norma del periodo. Tendenza a graduale miglioramento da domenica-lunedì, con rimonta dell'alta pressione. La Protezione civile della Regione Lombardia ha intanto emesso un avviso di moderata criticità per giovedì 15 per rischio temporali forti dall'ammessa notte su provincia di Varese, Cremona, Lodi, Milano e Pavia. **GIOVEDÌ 15** - Le piogge al mattino potranno essere forti sulle province di Pavia, Milano e Varese. Rovesci e temporali potranno estendersi alle zone centro-orientali (Bergamo, Brescia, Cremona) ma saranno più deboli e intermittenti. Fino alle 12 ovunque da molto nuvoloso a coperto. Dal pomeriggio qualche schiarita irregolare sulla Pianura. In serata sarà asciutto e con ampi spazi soleggiati sulle basse pianure. Temperature minime in lieve aumento, massime in sensibile calo, tra 22 e 27 C. **VENERDÌ 16** - Schiarite fra la notte e il mattino ma nel pomeriggio piogge molto più probabili e frequenti come rovesci diffusi o temporali di moderata intensità. Questo perché un vortice ciclonico di aria fredda arriva dalla Francia e si posiziona proprio sulla Valpadana centrale in serata. Temperature massime non oltre i 25 gradi, salvo punte superiori fra Bresciano e Mantovano. **SABATO 17** - Al mattino belle schiarite, salvo nuvolosità su Alpi e Prealpi. Ma fino alle 12 ancora rovesci sparsi su Alpi e Prealpi, occasionali sul resto della regione. Dal pomeriggio andranno a sparire probabilmente da tutta la regione con variabilità, e solo qualche temporale isolato su Alpi e Prealpi. Una nuova depressione arriva in serata ma sull'alto Tirreno, coinvolgendo solo marginalmente la Lombardia. In serata pertanto annuvolamenti in accentuazione, con piogge nella notte sulla bassa Lombardia, specie occidentale. Massime in genere sui 24-25 C.

**Botte al padre malato di Parkinson - ?Datemi i soldi o sfascio tutto? | Il Mattino**

[Redazione]

SAN VALENTINO TORIO - Li picchiava spesso e senza motivo, arrivando a minacciarli di morte e sfasciando ogni volta il mobilio di casa. E non gli importava che una delle sue vittime, il padre, fosse non solo anziano ma anche affetto dal morbo di Parkinson. Ora dovrà rispondere di maltrattamenti e lesioni, con le aggravanti di averlo fatto nei confronti dei suoi familiari. Lui è un 41enne di San Valentino, rinchiuso da allora nel carcere di Fuorni. I fatti che la Procura di Nocera Inferiore gli contesta risalgono al 2015: l'uomo avrebbe picchiato più volte la madre e il padre, costringendoli in uno stato di assoluta sottomissione. Il motivo era legato ad una richiesta continua di soldi. In alcuni momenti, sarebbe passato anche alle minacce di morte: "Vi incendio tutti quanti. Vado ad incendiare la macchina di mia sorella. Le offese fisiche e morali subite dai genitori furono definite dalla Procura, all'epoca delle indagini, come mortificanti e intollerabili. Il 41enne risponde anche di estorsione, avendo più volte ottenuto denaro con l'uso della violenza. I genitori, un po' per la malattia e un po' forse per paura, non avevano sporto denuncia nei confronti del figlio. Tanto da decidere di non farsi neanche curare in ospedale le ferite che riportavano dopo ogni sfuriata dell'uomo. Forse per non correre il rischio di un coinvolgimento dei carabinieri. L'uomo sarà processato con rito immediato. Giovedì 15 Settembre 2016, 18:11 - Ultimo aggiornamento: 15-09-2016 18:11 RIPRODUZIONE RISERVATA





### Fuorigrotta, perde controllo dell'auto - e si schianta: investite due donne | Il Mattino

[Redazione]

Un rocambolesco incidente si è verificato intorno alle 21 in via Cinthia, aFuorigrotta, all'altezza dell ingresso della tangenziale. Una Citroën C3, guidata da una ragazza, è uscita fuori strada in curva e si è schiantata contro la base di un cartellone pubblicitario, dove erano sedute quattro persone. Due donne sono rimaste ferite e sono state accompagnate al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo in ambulanza. Avrebbero riportato delle fratture ma sarebbero state coscienti al momento dell'arrivo in ospedale. Sul posto gli agenti del commissariato San Paolo della Polizia di Stato, quelli della sezione Infortunistica Stradale della Polizia Municipale e i vigili del fuoco della stazione Pianura. Rilievi sono in corso per stabilire la dinamica e le cause dell'incidente. La ragazza che era alla guida della Citroën, illesa ma in forte stato di choc, ha riferito agli agenti che mentre imboccava la curva per prendere la tangenziale si è resa conto che i freni e lo sterzo non rispondevano più ai comandi. Giovedì 15 Settembre 2016, 22:51

- Ultimo aggiornamento: 15 - 09 - 2016 22:59 RIPRODUZIONE RISERVATA



### Bus della scuola in fiamme, - mamma rischia la vita | Il Mattino

[Redazione]

Nota il bus della scuola in fiamme e senza indugi interviene per mettere insalvo tutti i bambini. Reineta Smith, una mamma del Maryland, ha messo a rischio la sua vita per salvare 20 bimbi trasportandone uno ad uno fuori da un bus incendiato. La donna era alla guida del veicolo che avrebbe portato a casa i bimbi dalla scuola, quando ha notato le fiamme. Ha subito allertato i vigili, ma sapendo che sarebbero arrivati forse troppo tardi, senza pensarci troppo, ha agito per salvare i suoi bambini. Sono mamma di due bambini. È il dovere di ogni madre salvare i propri figli, ha commentato la mamma eroina come riporta Fazlul Kabir, un professore universitario, in un post su Facebook. La foto della donna e la sua storia sono diventate, così, virali in breve tempo. Il professore ha ringraziato sul web: Un sentito ringraziamento all'autista del pulmino della scuola: ha salvato 20 bambini dall'incendio che ha completamente distrutto il bus, ma la donna ha replicato decisa: Ho fatto solo quello che dovevo. Mercoledì 14 Settembre 2016, 19:25 - Ultimo aggiornamento: 15 Settembre, 09:53 RIPRODUZIONE RISERVATA??

# Capitano e sindaco intascano tangente: presi | Il Mattino

[Redazione]

Li hanno arrestati al momento del pagamento della mazzetta. In manette il capitano di vascello Giovanni Di Guardo, direttore di Maricommi Taranto, e Vincenzo Pastore, sindaco di Roccaforzata e imprenditore del settore pulizie. Sono stati arrestati in flagranza di reato dagli uomini del nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza. La tangente riguarderebbe l'assegnazione di un appalto proprio di pulizie per un valore di oltre 11 milioni di euro, sul quale le fiamme gialle indagavano da mesi. I militari hanno pedinato i due ieri sera in città. Ed è scattata la trappola. Il denaro della presunta tangente, 2.500 euro in contanti, è stato sequestrato. Successivamente, nel corso di una perquisizione domiciliare, è stata recuperata un'altra busta con all'interno altri 2.500 euro. Ufficiale e imprenditore sono stati condotti in caserma e poco dopo nel carcere jonico. Una nuova bufera, quindi, si abbatte sulla Marina di Taranto, dopo la clamorosa inchiesta sul valzer di tangenti imposti agli appaltatori. Indagine durante la quale vennero arrestati ben otto ufficiali superiori. Anche questa indagine prese il via con un arresto in flagranza di reato, messo a segno dai carabinieri. In manette finì il comandante del quinto reparto di Maricommi, subito dopo aver intascato la mazzetta pagata da un imprenditore. L'ufficiale venne bloccato nel suo ufficio all'interno della base navale di Chiapparo. I successivi accertamenti consentirono di inquadrare il cosiddetto sistema del 10%, ovvero la percentuale di tangente imposta agli appaltatori per garantirsi commesse e pagamenti puntuali. Dopo quel terremoto, a Taranto era stato spedito proprio il comandante Di Guardo, con il compito di controllare la situazione e rimettere ordine. E invece proprio lui è al centro del presunto nuovo clamoroso caso di corruzione. L'ufficiale è stato sospeso dal servizio, come comunicato immediatamente dalla Marina Militare. Giovedì 15 Settembre 2016, 10:19 - Ultimo aggiornamento: 15-09-

2 0 1 6                      1 5 : 5 8                      R I P R O D U Z I O N E  
 RISERVATA??

## Maltempo: Protezione civile, temporali al centro e al nord

[Redazione]

(AGI) - Roma, 15 set. - L'annunciata perturbazione di origine atlantica ha raggiunto il bacino del Mediterraneo determinando un generale peggioramento delle condizioni meteo al centro-nord, con precipitazioni temporalesche localmente anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile comunica che, "d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati -, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche". "L'avviso prevede - prosegue la Protezione Civile in una nota - dalle prime ore di domani precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta arancione su Toscana, Umbria, gran parte del Lazio e appennino marchigiano. Sono in allerta gialla le restanti parti di Lazio e Marche, il Molise, l'Emilia Romagna, il versante nord-occidentale della Sardegna, parte dell'Abruzzo, della Lombardia, della Liguria e tutta la regione Veneto". Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), assieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. (AGI) Red/Pot

## Roma: Morra, Raggi saprà allontanare virus che infettano M5S

[Redazione]

Roma, 15 set. (AdnKronos) - "Siamo convinti che Virginia, come ha saputo dire nel 2014 alle Olimpiadi, saprà allontanare eventuali virus che cercano di infettare l'unica cosa pulita nella politica romana: il M5S". Lo scrive su Facebook il senatore M5S Nicola Morra, in un post in cui snocciola però i risultati positivi ottenuti dalla sindaca Virginia Raggi. "La Raggi a Roma, neanche nei famosi 100 giorni ma in meno tempo, ha già portato a casa alcuni risultati: 1.121 assunzioni di maestre precarie sbloccate - elenca - Città pulita al 20 agosto come ci eravamo impegnati a fare ed emergenza rifiuti risolta; 70 milioni di euro recuperati dal bilancio e girati a capitoli di bilancio legati al sociale; Blocco dell'aumento del 5% della bolletta dell'acqua e Caltagirone fuori dall'Acea".

## Vittorio Feltri racconta Oriana Fallaci: "I miei giorni infernali con lei"

[Redazione]

Dieci anni fa, come oggi, moriva Oriana Fallaci. Aveva 77 anni e alcuni cancro contro i quali ha combattuto con forza e rabbia. Ma questo accomuna quasi tutti gli esseri viventi. La sua specialità era un'altra: fare il contrario di quello che facevano i suoi simili. Il suo nemico era il conformismo, e lo ha battuto. Quando cominciò col giornalismo era una ragazzina. A quel tempo le donne in redazione erano mosche bianche. Forse proprio per questo rinunciò subito, al primo anno, a studiare medicina e cominciò a scrivere. Scriveva già come poi avrebbe sempre scritto: da dio. E non perché avesse doti divine. Era semplicemente una donna tenace, diretta, signorile. Sulla pagina spremeva l'anima. Non come facciamo noi manovali della penna, che buttiamo giù in fretta quattro bischerate con il solo scopo che l'articolo stia in piedi. Lei scriveva, rileggeva e riscriveva. Quindi correggeva e stendeva di nuovo. Rileggeva ancora e ancora riscriveva. Era afflitta da una forma maniacale di perfezionismo. Su una parola perdeva mezza giornata. Su una virgola un paio d'ore. Ha trascorso un'esistenza a battere e ribattere sui tasti. Ma quando consegnava la sua paginetta o le sue paginette nitide come cristalli, il calvario non era finito. Né per lei né per i disgraziati colleghi incaricati di titolare e impaginare. Ai quali stava accanto smoccolando durante tutta la fase della lavorazione. Ogni tanto aveva un pentimento e ribaltava ciò che era pronto. Da prenderla a sberle. Ricordo che negli anni Ottanta il direttore del Corriere della Sera, Franco Di Bella, le aveva commissionato delle interviste impossibili: a Khomeini e Gheddafi, per esempio. Un delirio. Lei ci metteva mesi a imbastirle e cucirle. A un dato momento compariva al primo piano di via Solferino a Milano e attorno al tavolo albertiniano, una copia di quello del Times, si creava una confusione da manicomio. Oddio c'è la Fallaci: si salvichi può. Mezza redazione era mobilitata: passare il testo, disegnare il menabò, scegliere i caratteri tipografici, mille verifiche e mille discussioni. Non andava mai bene niente. Avanti, ricominciamo daccapo. Meglio così? Meglio un corno, protestava lei dando del bischero a tutti. La sua vittima preferita era Sandrino Rizzi. Sandrino perché era piccino quanto Oriana. E lei, dall'alto del suo metro e un soffio, lo chiamava Cosino. Cosino vieni qua. Cosino aggiusta là. Al tavolo mitico degli interni-esteri sedevamo anch'io, addetto alla politica (maledizione). Osservavo le grandi manovre fallaciane con stupore e un pizzico di divertimento. Questa donna, pensavo, è una calamità. La notte cessava il subbuglio. Si rileggevano in religioso silenzio i bozzoni delle pagine umidi e odoranti d'inchiostro. All'improvviso udiva un improprio. Era la Fallaci che aveva colto una virgola fuori posto. Tipografi che accorrevano con gli occhi sbarrati, correttori di bozze esausti e tremanti. Altro delirio. Alle due del mattino, cascasse il mondo, il giornale si chiudeva. Oriana Fallaci saltellante e vispa come un grillo, lanciata un'occhiata di commiserazione a noi poveri amanuensi, raccattava cappotto e borsetta, scendeva a passo svelto lungo lo scalone e, inghiottita da un'automobile, svaniva nella notte insieme con i nostri incubi. L'indomani il Corriere con la perla di Oriana in apertura di prima pagina era preso d'assalto in edicola. Oltre un milione di copie vendute. La stampa di mezzo mondo che riprendeva la prosa della "matta" e ne faceva oggetto di dibattiti che duravano settimane. Allora i giornalisti, orgogliosi di aver partecipato alla costruzione del capolavoro di successo, e godendo di riflessi della gloria di Oriana, si davano di gomito: però, la "matta" ha colpito ancora. Fu durante una di quelle notti infernali che la Fallaci entrò nella mia vita. Si accostò alla postazione di lavoro a me riservata e disse: Senti belgiovane, te mi offriresti una sigaretta?. Il pacchetto di Muratti era lì accanto alla Olivetti portatile. Prego, risposi. Le fumò tutte, una appresso all'altra. Fumava sempre. Cenere sparpagliata. Mozziconi accesi dimenticati in ogni angolo. Quando anche l'ultima sigaretta fu avidamente aspirata dai suoi polmoni, la signora commentò: Le Muratti non sono buone, pizzicano in gola. Cambierò marca, replicai. Bravo, vedo che le idee intelligenti non ti mancano. Ma era l'ultimo pacchetto?. Ne ho un altro, eccolo. Grazie. Sei proprio intelligente te. Si fumò anche quello. Tutto. Alcuni anni dopo, passai dal Corriere della Sera all'Europeo, il settimanale che aveva lanciato la Fallaci. Ricevetti una telefonata. Era lei. Mi chiese di incontrarla. Appuntamento in



albergo, a Milano. Non appena mi vide nel luogo convenuto, albar, si alzò dalla poltrona e scoppiò a ridere: Tu sei quello delle Muratti?. Sì, sono io. Ma adesso fumo Philip Morris. Sei peggiorato. Da quel dì la nostra tribolata amicizia si intrecciò col lavoro. Erano più numerose le liti delle conversazioni. Si divertiva a questionare, qualsiasi punto era motivo di piccoli scontri, cui seguivano immancabili rappacificazioni, talvolta precedute da scambi di lettere piccate. Spesso, la sera tardi, il mio cellulare suonava e difficilmente rispondevo. Ma se sul display scorgevo il suo nome, pigiavo il tasto. Pronto. Alterava la voce per non farsi riconoscere: Sei te?, domandava con tono profondo. Minimo minimo, trenta minuti di monologo suo infiorato di coloritissimi toscanismi, tra cui invettive variamente distribuite a Tizio e a Caio. I suoi giudizi erano folgoranti. Le sue critiche ai politici italiani, feroci. Le sue previsioni nazionali e internazionali, pessimistiche. Con me si sfogava. Pretendeva che le dessi consigli che non ero in grado di dare: sui diritti d'autore, sui rapporti con gli editori, sulla sua eventuale adesione a inviti televisivi. Constatata la mia inadeguatezza a suggerirle il da farsi, delusa o forse incredula, mi faceva capire che si era rotta le scatole e bruscamente si congedava. Così per anni. Periodicamente lasciava New York e veniva in Italia. In una circostanza la intervistai. Tragedia. Per licenziare l'elaborato sudammo ore e ore. Uscii distrutto dall'esperienza. Ma il risultato soddisfece Oriana, che volle dimostrarmi la sua gratitudine. Rientrata dagli Stati Uniti, concordammo una cena in via Senato, a Milano, ristorante da Alfio, allora di moda. Alle 21 ero seduto al tavolo. Di lì a poco arrivò lei trafelata, con un borsone. È tuo. Ne estrasse una pelliccia divisa tra lo stupore degli avventori, una cinquantina, tutti attratti dalla Fallaci e specialmente dal visone di foggia maschile, il mio. Dissimulai l'imbarazzo e cercai di manifestare gioia e anche qualcosa di più. Ma ero terrorizzato all'idea che, al prossimo rendez-vous, sarei stato obbligato a indossare la pelliccia per non offenderla. Oriana, vivendo gran parte dell'anno in America, era diventata americana anche nei gusti, almeno a riguardo dell'abbigliamento da uomo. Mangiava come un uccellino: tre o quattro acciughe salate, quattro granellini di riso insaporiti da una strisciolina di tartufo. E vino dolce: Malvasia, passito di Pantelleria. Raccontava storie recitando con piglio da attrice teatrale, mimica formidabile, gusto per i dettagli, i motteggi popolari, le battute sferzanti. Una serata con lei di buonumore era più spassosa e sapida che al cabaret. Spigolosa e generosa, piena di slanci, si rabbuiava per un'inezia. E non apriva più bocca se non per dire: Oh te, s'è fatto tardi, portami via da qui. Un dì decise di aiutarmi a lanciare Libero, che giudicava caritatevolmente un esperimento interessante. Mi mandò un articolo dei suoi. E nella redazione di quel giornalino ancora in rodaggio si replicò il casino già andato in scena al Corriere di Di Bella. Una barabanda la cui narrazione risparmiò al lettore. Dico soltanto che grazie a quel pezzo Libero sfondò il tetto delle 100 mila copie. Era il 2005, l'anno precedente la morte di Oriana. Gli ultimi suoi dodicimesi furono duri. Stava male. Le telefonate dall'America erano brevi ma frequenti: Ci ho tre o quattro cancri, Vittorio, non li conto nemmeno più. Sistancava presto, aveva il fiato corto e troncava la comunicazione: Ora ciao che devo morire. Che idiota ero e sono: pensavo scherzasse e non la pigliavo sul serio. A giugno del 2006 squillò il cellulare. Era lei. Mi pose un problema. Rientro in Italia perché voglio morire a Firenze. Prima però faccio un salto, anzi, mi trascino a Milano. E lì non so dove appoggiarmi. Non ho casa e in albergo non scendo. Mostrarmi in pubblico conciata in questo modo non mi garba. Dimmi te, che si fa? Aiutami. Percepì la sincerità e la disperazione. E non esitò a proporle il mio appartamento milanese. Accettò. Mi recai a riceverla e la accompagnai a destinazione. L'alloggio le piacque, salvo sacramentare per un gradino in cucina poco visibile e in cui avrebbe rischiato di inciampare. Rifiutò la collaborazione domestica della mia governante: Me ne sto sola, tengo per me lo spettacolo osceno della fine. Tranne te, non sopporto la vista di alcuno che non sia indispensabile incontrare per le mie pratiche terminali. Ogni pomeriggio suonavo. Per aprire la porta lei armeggiava dieci minuti. Entravo in casa mia e camminavo in punta di piedi perché mi sentivo invadente. Tutto in disordine, mozziconi ovunque. Al suo compleanno bevemmo un goccio di Dom Pérignon, il suo preferito. Espresse un desiderio: che la tenesse il braccio per raggiungere, passo dopo passo, una salumeria vicina. Si trattenne una settimana circa. Sbrigò le sue faccende e partì per Firenze con un'auto di piazza; litigò - mi disse poi - con l'autista per via dell'aria condizionata troppo alta. Mi telefonò ancora. Morì. Di lì a qualche tempo, presenziai a un convegno su di lei. C'era anche monsignor Rino Fisichella, che le

era stato vicino. Il prelado mi consegnò un sacchetto di plastica: Orianami ha raccomandato tanto di restituirti questa roba. Il sacchetto conteneva un bicchiere e un cucchiaino che aveva prelevato dalla mia credenza prima di trasferirsi a Firenze. Le erano serviti per assumere un medicinale antidolorifico durante il viaggio. Monsignor Fisichella mi precisò che era preoccupatissima di non farcela a restituirmi. Aveva incaricato lui. Nulla doveva restare in sospeso. Questa è la mia Oriana. Vittorio Feltri

## Taccuino di giovedì 15 settembre: politico (2)

[Redazione]

(AGI) - Roma, 15 settembre - OIIO - Camera: Aula (antimeridiana epomeridiana, con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 16 settembre) - seguito dell'esame dei disegni di legge n.3973 - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2015-Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016; Seguito dell'esame Relazione territoriale della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati sulla regione Veneto; Relazione territoriale della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati sulla regione siciliana - Camera: commissione Affari Costituzionali - ore 14 Istituzione della Giornata nazionale della famiglia; Istituzione della Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità - Camera: commissione Ambiente - territorio e lavori pubblici: deliberazione di un'indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici (13.45); audizione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici, del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio (14.30) - Camera: commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni - istituzione del Comitato nazionale per la navigazione interna (ore 14) (AGI) Sar (Segue)

## Renzi: "Nessun taglio alla sanità? e niente tassa sul fumo"

[Redazione]

Renzi: "Nessun taglio alla sanità e niente tassa sul fumo" Roma, 15 set. (AdnKronos) - "Nel 2017 i soldi per la sanità aumenteranno e non ci saranno interventi sui pacchetti di sigarette", quindi "in modo categorico queste informazioni sono sbagliate". Così il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ospite di 'Unomattina', smentisce le ipotesi di tagli alle spese per la sanità e di introduzione di una tassa sul fumo. "Lo dico anche a nome del ministro Padoa-Schioppa", ha aggiunto Renzi. "È finito il tempo in cui i politici consideravano i cittadini un bancomat, non riuscivano a coprire le spese e mettevano una tassa. Con me presidente del Consiglio le tasse non aumenteranno, a differenza di altri eventi calamitosi, quest'anno nessuno si è permesso di dire potremmo mettere un'accisa sulla benzina per il terremoto nelle Marche e nel Lazio: chi ha provato a dirlo segretamente nelle stanze di palazzo Chigi si è preso qualche urlo, che sta ancora cercando di sistemarsi le orecchie". "No all'aumento né di tasse, né di accise, nemmeno sulle sigarette - ha scandito Renzi - io non fumo, credo che fumare faccia male, però non è possibile che si prenda quella parte di cittadini che fuma e che si sprema. O dici che non si può più fumare in Italia o non è che li utilizzi come bancomat perché fumano". "Nella sanità avevamo 106 miliardi di euro nel 2013, siamo a 112 miliardi di euro e continuerà a crescere. Quindi gli investimenti per la sanità continueranno a crescere. Certo, il ministro della Sanità chiede sempre dieci, poi se ottiene uno non è che ha avuto un taglio, ha avuto uno. Per essere chiari - ha concluso Renzi - nel 2017 i soldi per la sanità aumenteranno e non ci sarà nessun intervento sui pacchetti di sigarette. Quando si parla di tagli non si parla di tagli su quello che è il passato, si parla di tagli sulle richieste dei ministeri".

## Ventimiglia, umiliazione per i poliziotti. Costretti a vivere con gli immigrati cos?

[Redazione]

Ventimiglia, umiliazione per i poliziotti. Costretti a vivere con gli immigrati così. Bagni rotti, sporchi, sale d'attesa trasformate in dormitori. Ecco come sono costretti a lavorare i 55 poliziotti del commissariato della polizia di Stato di Ventimiglia. A denunciare la grave situazione di disagio e degrado al Giornale è il vicesegretario nazionale Mauro Armelao. Il commissariato è impegnato da oltre un anno nella gestione dell'emergenza migranti al confine con la Francia. "Lì vengono accompagnati ogni giorno i migranti, con ondate di 15 persone. Dormono all'interno della struttura, la sera si fanno i controlli, si prendono le impronte e si fanno le foto segnalazioni. Solo il mattino seguente si fanno gli accertamenti sanitari, con il rischio che i poliziotti a contatto si ammalinino. Basta anche una semplice faringite. Poi il giorno dopo i migranti vengono trasferiti a Taranto". Così gli immigrati devono trascorrere la notte in caserma dormendo per terra nel cortile interno: "Non ci sono i condizionatori - dice Armelao - quella struttura non va bene, va ristrutturata completamente e ha servizi igienici indecenti. I poliziotti lavorano 24 ore su 24 per fronteggiare l'emergenza profughi con caldo e puzza a non finire". Non ha senso poi "far dormire i funzionari aggregati con gli autisti negli alberghi a Imperia, a quasi 50 km da Ventimiglia". Spreco di tempo e di denaro.

## Rifiuti: traffico illecito su asse Campania-Sicilia, business da 1,5 mln

[Redazione]

Palermo, 15 set. (AdnKronos) - Un traffico illecito di oltre 15 mila tonnellate di rifiuti sull'asse Campania-Sicilia, con un giro d'affari di 1,5 milioni di euro, avvenuto nei primi mesi del 2011, periodo in cui era in corso l'emergenza rifiuti campana, è stato scoperto dalla Guardia di finanza. Le indagini, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Messina e condotte dai finanzieri della Tenenza di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), hanno consentito di accertare che la spazzatura non poteva essere trasferita nella discarica siciliana di Mazzarrà Sant'Andrea (Messina), perché, come dimostrato dalle analisi effettuate dall'Arpa provinciale, non era stata sottoposta alla necessaria biostabilizzazione aerobica, come previsto dal codice dell'ambiente e richiesto per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica. Per il trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati di Tufino e Giugliano, nel Napoletano, sono stati utilizzati 600 autocompattatori e in un caso le Fiamme gialle hanno accertato che in un solo giorno erano state conferite quasi novecento tonnellate di immondizia con 32 automezzi. La Procura di Messina nei mesi scorsi ha disposto la richiesta di rinvio a giudizio per due rappresentanti legali di società di gestione e di trasporto operanti nel settore dello smaltimento rifiuti solidi urbani di Tufino e Giugliano e un amministratore pro tempore della Tirrenoambiente spa, società che gestiva la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. L'operazione, denominata "Rifiuti lontani", ha permesso di accertare per trasportare fraudolentemente i rifiuti non adeguatamente trasformati, aggirando i necessari accordi tra le Regioni interessate, gli indagati ne avevano occultato la reale natura, attribuendo un diverso "codice rifiuto", per il quale la normativa di riferimento prevedeva regole di trasporto differenti.

## **Bergamo: uomo scivola in un dirupo e muore, corpo trovato dopo due giorni**

[Redazione]

Milano, 15 set. - (AdnKronos) - E' stato ritrovato nella tarda mattinata di oggi il corpo dell'uomo di 44 anni, O.G., di Rigosa, frazione di Algha, non rientrato martedì sera dopo essere uscito per un'escursione. Era in fondo a un dirupo impervio, nella zona del Monte Cornagera, a circa 1300 metri di quota. Come indicato dai familiari, si era diretto verso il Monte Poieto. È stato ritrovato dal fratello, in fondo a un canale roccioso. Le squadre territoriali del Cnsas Lombardo (Corpo nazionale soccorso alpino speleologico), VI Delegazione Orobica, hanno recuperato il corpo. All'intervento di ricerca hanno partecipato anche vigili del fuoco, carabinieri protezione civile. Tutte le forze in campo hanno lavorato fianco a fianco per il ritrovamento dell'uomo e il successivo recupero. Grande collaborazione anche da parte dell'amministrazione locale, del sindaco, dei volontari occasionali del posto, che sono sempre stati presenti e hanno supportato le realtà impegnate nell'intervento.

## Migranti, accordo Germania-Italia: 500 profughi al mese trasferiti dai centri di accoglienza italiani

[Redazione]

32C è un nuovo accordo tra Germania e Italia per emergenza migranti. Il governo della cancelliera Angela Merkel si è impegnato direttamente con il nostro Paese per farsi carico ogni mese di 500 profughi che saranno trasferiti dai centri di accoglienza italiani. Fanno 6.000 migranti all'anno, se accordo verrà rispettato. Una quota che non risolve del tutto la congestione record del sistema di accoglienza gestito dal Viminale (siamo a 145mila migranti ospitati, contro i 103mila del 2015), ma di sicuro servirà ad alleggerire la situazione di affollamento dei Cara, degli Sprar e dei Centri di prima accoglienza. L'intesa è stata raggiunta tra i funzionari dei Dipartimenti immigrazione dei due Paesi, ed è frutto dell'incontro di Ventotene dell'agosto scorso tra Merkel, il premier Matteo Renzi e il presidente francese François Hollande. Una delegazione italiana si è incontrata a Bruxelles con la controparte tedesca tre giorni fa, per definire i dettagli di quello che, nei fatti, è un discreto passo avanti. Finora, infatti, il Piano Juncker di ricollocazione negli altri paesi dell'Unione europea dei rifugiati che si trovano in Italia e in Grecia è stato un clamoroso flop. Lanciato nel settembre del 2015 con grande enfasi, prevedeva per l'Italia il trasferimento di 39.800 richiedenti asilo in due anni. Ad oggi, ne sono partiti appena 1.200, e la Germania ne ha accettati poco più di una ventina. Una goccia nel mare. Adesso si procederà in questo modo. Il governo tedesco è disposto ad accogliere 500 profughi al mese, da prendere nel bacino degli iracheni, dei siriani e degli eritrei. Cioè quelli che di sicuro hanno diritto alla protezione internazionale perché in fuga da conflitti e dittature. L'accordo non riguarda quindi i migranti cosiddetti economici, che fuggono dai loro Paesi per cercare lavoro e condizioni di vita migliori. Le autorità italiane, mese dopo mese, inviano a Berlino tutte le carte relative ai candidati che hanno indicato la Germania tra i luoghi di destinazione, allegando la domanda di asilo presentata in Italia, requisito indispensabile per il trasferimento. Appena arriva l'autorizzazione al trasferimento, i profughi saranno accompagnati sugli aerei e mandati in Germania. Una valvola di sfogo significativa, dati i flussi di arrivo che non si fermano: al 30 agosto sono stati registrati 107.089 migranti arrivati in Italia via mare, contro i 116.141 alla stessa data di un anno fa.



## Libia: Kobler (Onu), in 235.000 pronti a partire per Italia

[Redazione]

Roma, 15 set. - L'Onu lancia l'allarme su una nuova ondata di migrazioni diretta verso l'Italia. 'In Libia ci sono 235 mila migranti che aspettano di trovare il modo per andare in Italia, e lo faranno. E' cruciale ristabilire la sicurezza nel Paese, per contrastare il fenomeno del traffico degli esseri umani che si intreccia con quello del terrorismo', ha spiegato Martin Kobler, capo della missione del Palazzo di Vetro in Libia, al quotidiano La Stampa. Kobler indica in 'terrorismo e migrazioni' i 'sintomi della stessa malattia, che e' la mancanza di autorita' statale. Quindi dobbiamo affrontare il problema alla radice, ristabilendo la legalita'. 'Il traffico di esseri umani -prosegue l'inviato Onu nell'intervista- e' un crimine, e come tale va combattuto: servono una polizia e un esercito unitari, schierati su tutto il territorio, per contrastare terroristi e trafficanti. Il rafforzamento della sicurezza e' la questione piu' importante in questo momento. Se ci sara' un esercito forte e unito, non frammentato, i pericoli del terrorismo e del traffico di esseri umani finiranno' mentre 'la comunita' internazionale sta gia' facendo molte cose, come ad esempio l'addestramento della Guardia costiera libica gestita dagli europei'. Ma, aggiunge Kobler, 'per risolvere davvero il problema bisogna andare alla sua radice, che sta nel transito e nel traffico sulle coste libiche, ma anche nella poverta' dei paesi d'origine. Io sono stato nei campi, ho parlato con migranti senegalesi o della Guinea Bissau, e tutti mi hanno detto che partono perche' a casa loro non hanno nulla da mangiare. La battaglia va condotta prima di tutto nei Paesi d'origine, e cosi' risolveremo anche l'emergenza del transito in Libia'. L'inviato Onu ha anche elogiato il ruolo dell'Italia nella transizione libica, a partire dall'iniziativa con cui ha fornito un ospedale a Misurata, in Libia. 'Sono molto contento', afferma Kobler, 'l'Italia ha offerto parecchio aiuto anche durante i combattimenti a Sirte, trasportando nei suoi ospedali i feriti che non potevano essere curati sul posto. Creare ora una struttura da campo nel territorio da' un segnale positivo alla popolazione. Roma sta svolgendo un ruolo cruciale e importante, e io sono molto grato al vostro governo'..

## Regione Campania - Parte la battaglia contro i roghi

[Redazione]

Droni, web-cam, telecamere a infrarossi per la visione notturna, due centri di coordinamento a Giugliano e Mondragone, una task force dei vigili del fuoco dedicata. Parte la battaglia contro i roghi. Si registra un netto e progressivo calo di incendi nel territorio tra la provincia di Napoli e quella di Caserta ma resta una percezione grave del fenomeno, che va aggredito a livello di contrasto e prevenzione. I primi provvedimenti sono stati illustrati dal presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al termine della riunione in prefettura a Napoli, convocata dal Prefetto su richiesta della Regione, e alla quale hanno partecipato i massimi rappresentanti delle forze dell'ordine, dei vigili del Fuoco, il presidente dell'Anci per i Comuni. "La regione ha deciso di impegnare 50 milioni - ha detto De Luca - che saranno utilizzati per le tecnologie e le risorse umane necessarie". Almeno dieci milioni, saranno investiti per le 200 videocamere web e i droni, che consegneremo all'Esercito. Poi ci sarà un sostegno ai vigili del fuoco per gli straordinari del personale e l'attrezzatura dei centri di Giugliano e Mondragone. "Alla fine avremo un controllo capillare, anche notturno, e metteremo in campo - ha detto De Luca - una piattaforma informatica unitaria della Regione, "Iter", a disposizione delle forze dell'ordine per un controllo quotidiano e notturno e un sistema di controllo aereo che segnala ogni movimento e ogni incendio".

## Maltempo: temporali al Centro e al Nord

[Redazione]

16:45 (ANSA) - ROMA - Dalle prime ore di domani ci saranno temporali su Sardegna, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise. Lo indica un nuovo avviso meteo della Protezione civile. I fenomeni temporaleschi, indica l'allerta, saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione (secondo di tre livelli di rischio idrogeologico) su Toscana, Umbria, gran parte del Lazio e Appennino marchigiano. Sono in allerta gialla (terzo livello) le restanti parti di Lazio e Marche, il Molise, l'Emilia Romagna, il versante nord-occidentale della Sardegna, parte dell'Abruzzo, della Lombardia, della Liguria e tutta la regione Veneto. (ANSA).

## **Ceriscioli, mai soli nella ricostruzione**

[Redazione]

12:28 (ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PIC - "Non vi lasceremo mai soli nella ricostruzione. E' la prima cosa che ci hanno chiesto quando siamo arrivati e il primo impegno che ci siamo presi". Lo ha detto il presidente delle Marche Luca Ceriscioli, durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico ad Arquata terremotata. Ceriscioli ha spiegato cos'anche il significato della frase "You'll never walk alone", sulle felpe portate in dono ai ragazzi della scuola materna, elementare e media del comune devastato dal sisma.

## Revocato allerta su Ponente e Genova

[Redazione]

13:02 (ANSA) - GENOVA - E' stato revocato per il Ponente ligure e Genova l'allerta Arancione emanato ieri dalla protezione civile regionale per l'intensa perturbazione atlantica in arrivo dalla Francia che ha interessato la Liguria stamani. L'allerta permane per il Levante ligure fino alle 15.

## Nuove scosse terremoto nella zona Norcia

[Redazione]

20:06 (ANSA) - NORCIA (PERUGIA) - Nuova sequenza di scosse di terremoto nel pomeriggio nella zona di Norcia. Oltre una decina quelle rilevate nelle ultime ore dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Le più forti hanno avuto magnitudo 3.9 alle 16.40 e alle 16.44. Le scosse hanno provocato nuovo allarme tra la popolazione già provata dal sisma cominciato il 24 agosto. Alcune telefonate per chiedere informazioni o nuovi sopralluoghi sono giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco di Perugia. "Non sono stati rilevati nuovi danni e le verifiche sull'agibilità degli edifici proseguiranno regolarmente" ha spiegato l'assessore Giuseppina Perla.

## Maltempo, 9 bloccati in rifugio Cervino

[Redazione]

13:02 (ANSA) - AOSTA - Nove alpinisti sono bloccati nel rifugio Capanna Carrel (3.830 mt), sul Cervino, a causa del maltempo (annunciato dai bollettini). Sono quattro italiani, tre sloveni e altri due est-europei, sorpresi dalla bufera di neve mercoledì 14 settembre. Con loro si trovano due soccorritori. "A piedi proibitivo scendere con quelle persone, si deve aspettare l'elicottero. Una finestra di condizioni migliori attesa tra le 14 e le 16, poi previsto un peggioramento", spiega Massimiliano Giovannini, al comando del Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia. I due finanziieri hanno soccorso tre italiani, dopo che il quarto, dal rifugio, aveva dato l'allarme verso le 17. Erano bloccati mentre scendevano dalla Gran Corda (4.000 mt), vicino al Pyc Tindall. I soccorritori sono stati portati dall'elicottero della Protezione civile fino al limite delle nuvole, a 3.400 metri: alle 22 hanno raggiunto i tre, riportandoli a Capanna Carrel verso la mezzanotte. Le altre cordate si sono messe in salvo da sole.

## Sisma: 3.784 assistiti in strutture

[Redazione]

14:07 (ANSA) - ROMA - Sono 3.784 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. Lo fa sapere la Protezione civile, in riferimento al sisma che ha colpito il Centro Italia. Sono invece 3.324 le verifiche di agibilità sugli edifici pubblici e privati colpiti dal sisma realizzate da 132 squadre di tecnici. Per quanto riguarda gli edifici privati, sono finora 2.595 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 1.320 edifici dichiarati agibili (circa il 50%). Tra gli edifici scolastici quelli agibili sono invece il 70%.



## Caro Errani, qualche proposta per una ricostruzione sostenibile? | Rossella Muroni

[Redazione]

Amatrice, Arquata, Pescara del Tronto e gli altri borghi colpiti dal sisma del 24 agosto sono una ferita aperta e profonda che l'Italia non dimenticherà. A quasi un mese da quel terremoto che ha colpito Lazio, Umbria e Marche, oralmente si sta cercando di tornare alla normalità, a quella quotidianità strappata in un attimo dal sisma. La campanella è suonata anche per i bambini di Amatrice e di Cittareale, che con un sorriso e zaino in spalla, sono entrati nella nuova scuola, una struttura modulare e colorata costruita in tempi record dagli uomini della protezione civile trentina. Già perché la loro "vecchia scuola", che nel 2012 era stata dichiarata antisismica (ovvero ristrutturata) è stata sventrata dal sisma. Stessa sorte anche per l'ospedale e il municipio di Amatrice. E pensare che proprio la scuola e il municipio erano stati individuati nel piano di emergenza del Comune come luoghi di ritrovo in caso di necessità, un municipio che aveva potuto accedere ai fondi del terremoto del 2009 e che quindi teoricamente avrebbe dovuto reggere al nuovo sisma. Le immagini di quegli edifici raccontano più di mille parole quanto in questi anni non si è fatto permettere in sicurezza le popolazioni, il patrimonio edilizio pubblico e privato, il territorio ed evidenziano l'inadeguatezza degli edifici per la qualità dei materiali e per errori nelle tecniche costruttive che in alcuni casi hanno aggravato le conseguenze del terremoto. Ora la parola d'ordine deve essere ricostruire puntando a un modello di ricostruzione sostenibile, appropriata e antisismica che guardi e dia priorità ai centri storici ed eviti il modello delle new town aquilane. È importante che si intervenga da subito per indirizzare correttamente le operazioni di ricostruzione, promuovendo la cultura dei controlli regolari del patrimonio edilizio esistente nell'interesse delle famiglie che torneranno ad abitare nei paesi colpiti ma anche di tutti i cittadini del Belpaese. In particolare sarà fondamentale gestire lo smaltimento delle macerie attraverso il recupero differenziato e il riutilizzo per usi compatibili in loco, garantire la sicurezza degli edifici da ricostruire attraverso la qualità dei materiali e le migliori tecniche di costruzione, pianificare i controlli del patrimonio edilizio in chiave energetica e statica. Sono questi, a nostro avviso, gli obiettivi - urgenti ma sostanziali - da perseguire per una ricostruzione appropriata dei centri colpiti dal terremoto del 24 agosto. Obiettivi e proposte che Legambiente ha rivolto e spiegato in una lettera inviata al Commissario Straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani, e per conoscenza al ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, al Sottosegretario Claudio De Vincenti e al Project manager di Casa Italia Giovanni Azzone, offrendo anche la disponibilità a collaborare concretamente per una ricostruzione corretta di questi luoghi. Lo smaltimento dei diversi materiali provenienti dal crollo degli edifici è stato un problema rilevante in tutti i terremoti precedenti, sia nell'individuazione di aree di conferimento che per l'infiltrazione della criminalità organizzata nella gestione delle macerie, per questo la soluzione migliore consiste oggi nel recupero differenziato e nel riutilizzo dei materiali per gli usi compatibili, attraverso macchinari utilizzati direttamente sul posto e capaci di produrre inerti, mattoni e altri materiali necessari per la ricostruzione. Una prospettiva questa, che richiede la predisposizione di bandi e accordi con imprese e Enti locali, anche per favorire l'utilizzo di materiali provenienti dal riciclo, come previsto dalle Direttive europee e dal nuovo Codice degli appalti. Per garantire la sicurezza degli edifici occorre un cambiamento nella progettazione, che coinvolga cantieri e materiali, a partire dal calcestruzzo e la predisposizione di controlli regolari e obbligatori sulla qualità del patrimonio edilizio che tenga insieme gli obiettivi di sicurezza statica e il miglioramento delle prestazioni energetiche affinché i nuovi edifici siano realmente adeguati alle esigenze delle persone che li abiteranno. Una sfida

importante che il nostro paese, fragile, a rischio sismico e idrogeologico, non può più perdere e rimandare. Lo dobbiamo alle vittime del sisma ma soprattutto a coloro che rischiano di essere vittime in un prossimo sisma o in una prossima alluvione. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost Segui Rossella Muroni su Twitter:

[www.twitter.com/rossmuronialtro](http://www.twitter.com/rossmuronialtro):italia-cronaca Vasco Errani ricostruzione sostenibilità amatrice terremoto

## Martin Kobler: "235mila migranti pronti a partire per l'Italia"

[Redazione]

"In Libia ci sono 235 mila migranti che aspettano di trovare il modo per andare in Italia. È cruciale ristabilire la sicurezza nel Paese, per contrastare il fenomeno del traffico degli esseri umani che si intreccia con quello del terrorismo". Ne è convinto l'inviato speciale Onu in Libia, Martin Kobler, che in un'intervista alla Stampa lancia l'allarme sulla nuova possibile ondata di migrazioni. Per Kobler l'offensiva del generale Haftar contro le installazioni petrolifere è "molto preoccupante. Il petrolio appartiene a tutti i libici, non solo ad una parte. L'accordo che governa ora il Paese è chiaro, e attribuisce al Consiglio di presidenza il comando delle forze armate unite. Ho in programma incontri in Libia e con le parti interessate ad Est, per trovare una soluzione e fare in modo che l'accordo sia rispettato". Inutile negare l'esistenza di tensioni militari, precisa l'inviato Onu, ma "La Libia ha bisogno di dialogo, stabilità e unità. Io ho contattato Haftar e sono pronto ad incontrarlo, per trovare una soluzione che consenta di formare un esercito unitario, per combattere tutti insieme i terroristi e proteggere il petrolio". A rendere instabile il Paese anche la presenza dello Stato islamico. "Molto presto l'Isis non avrà più il dominio di territori in Libia - spiega Kobler commentando l'offensiva lanciata dalle milizie libiche legate al governo di unità nazionale voluto dall'Onu - Questo è un fatto parecchio incoraggiante e capace di ispirare il paese. Nello stesso tempo, però, dobbiamo restare vigili, perché il terrorismo non è finito e i suoi militanti cercheranno di trasferirsi in altre regioni. Il primo obiettivo ora deve essere stabilizzare la città. A Sirte ci sono 90 mila profughi che hanno dovuto lasciare le loro case. Vorrebbero tornare, ma non possono, perché i loro quartieri sono minati. Perciò noi abbiamo lanciato un appello per raccogliere 10 milioni di dollari, necessari a sminare la città e far tornare i suoi abitanti". Quanto al ruolo dell'Italia l'inviato Onu si dice "contento" dell'iniziativa di fornire un ospedale a Misurata. "Creare ora una struttura da campo nel territorio dà un segnale positivo alla popolazione. Roma sta svolgendo un ruolo cruciale e importante, e io sono molto grato al vostro governo", ha aggiunto. E per risolvere la questione dei migranti Kobler è convinto che "bisogna andare alla sua radice, che sta nel transito e nel traffico sulle coste libiche, ma anche nella povertà dei paesi d'origine. Io sono stato nei campi, ho parlato con migranti senegalesi o della Guinea Bissau, e tutti mi hanno detto che partono perché a casa loro non hanno nulla da mangiare. La battaglia va condotta prima di tutto nei Paesi d'origine, e così risolveremo anche l'emergenza del transito in Libia". Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

## Martin Kobler: "235mila migranti pronti a partire per l'Italia"

[Redazione]

"In Libia ci sono 235 mila migranti che aspettano di trovare il modo per andare in Italia. È cruciale ristabilire la sicurezza nel Paese, per contrastare il fenomeno del traffico degli esseri umani che si intreccia con quello del terrorismo". Ne è convinto l'inviato speciale Onu in Libia, Martin Kobler, che in un'intervista alla Stampa lancia l'allarme sulla nuova possibile ondata di migrazioni. Per Kobler l'offensiva del generale Haftar contro le installazioni petrolifere è "molto preoccupante. Il petrolio appartiene a tutti i libici, non solo ad una parte. L'accordo che governa ora il Paese è chiaro, e attribuisce al Consiglio di presidenza il comando delle forze armate unite. Ho in programma incontri in Libia e con le parti interessate ad Est, per trovare una soluzione e fare in modo che l'accordo sia rispettato". Inutile negare l'esistenza di tensioni militari, precisa l'inviato Onu, ma "La Libia ha bisogno di dialogo, stabilità e unità. Io ho contattato Haftar e sono pronto ad incontrarlo, per trovare una soluzione che consenta di formare un esercito unitario, per combattere tutti insieme i terroristi e proteggere il petrolio". A rendere instabile il Paese anche la presenza dello Stato islamico. "Molto presto l'Isis non avrà più il dominio di territori in Libia - spiega Kobler commentando l'offensiva lanciata dalle milizie libiche legate al governo di unità nazionale voluto dall'Onu - Questo è un fatto parecchio incoraggiante e capace di ispirare il paese. Nello stesso tempo, però, dobbiamo restare vigilanti, perché il terrorismo non è finito e i suoi militanti cercheranno di trasferirsi in altre regioni. Il primo obiettivo ora deve essere stabilizzare la città. A Sirte ci sono 90 mila profughi che hanno dovuto lasciare le loro case. Vorrebbero tornare, ma non possono, perché i loro quartieri sono minati. Perciò noi abbiamo lanciato un appello per raccogliere 10 milioni di dollari, necessari a sminare la città e far tornare i suoi abitanti". Quanto al ruolo dell'Italia l'inviato Onu si dice "contento" dell'iniziativa di fornire un ospedale a Misurata. "Creare ora una struttura da campo nel territorio dà un segnale positivo alla popolazione. Roma sta svolgendo un ruolo cruciale e importante, e io sono molto grato al vostro governo", ha aggiunto. E per risolvere la questione dei migranti Kobler è convinto che "bisogna andare alla sua radice, che sta nel transito e nel traffico sulle coste libiche, ma anche nella povertà dei paesi d'origine. Io sono stato nei campi, ho parlato con migranti senegalesi o della Guinea Bissau, e tutti mi hanno detto che partono perché a casa loro non hanno nulla da mangiare. La battaglia va condotta prima di tutto nei Paesi d'origine, e così risolveremo anche l'emergenza del transito in Libia". Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

## Alfano, questo è troppo

[Redazione]

Caro ministro Alfano, i rapporti tra lei e questo quotidiano non sono mai stati troppo cordiali, ma, per una volta, ci ascolti. Questa lettera non è un tentativo di fare polemica. È un invito o, se vuole, una preghiera. Non sappiamo da quanto tempo non le capita di andare a Ventimiglia, città di confine, città di frontiera, ormai in tutti i sensi, non solo geografico. Ventimiglia è una delle porte girevoli dell'Italia. È flusso, è immigrazione, è gente che fugge e che arriva con la speranza di trovare qualcosa che probabilmente non c'è. Ventimiglia è il fronte dell'emergenza, fronte nord-occidentale. Qui c'è la stazione di polizia che è una sorta di avamposto in mezzo al caos. Vada a visitarla. Veda in che condizioni sono costretti a lavorare i nostri poliziotti. Le foto che pubblichiamo sono una vergogna, non per berlusconismo, ma per dignità. Gli immigrati vengono ospitati, per umanità, in un commissariato che assomiglia a una casa abbandonata, con lavandini vecchi e malandati e un senso di precarietà. Non è certo colpa dei poliziotti. Fanno quello che possono e disincerti non sono contenti e orgogliosi delle condizioni in cui si ritrovano a lavorare. Questa stazione è l'immagine dello Stato. È il suo volto e dice molto della situazione sociale e politica che stiamo vivendo. È un volto indifferente. È la fotografia di un'Italia che si sta lasciando andare e che non ce la fa neppure ad aiutare gli altri. Il ruolo della polizia è quello di dare sicurezza, ma come può farlo se la sua casa sembra un alloggio di fortuna? Lo Stato straccone e spendaccione finisce per tradire, in questo modo, definitivamente il patto con i cittadini. Noi paghiamo le tasse in cambio di sicurezza, di servizi, di strade, di una politica in grado di pensare e vedere un futuro. In queste foto non c'è nulla di tutto questo, tranne il riflesso di un futuro sempre più triste e ramingo. Questo davvero è il simbolo della debolezza di un intero Paese, che stenta a riconoscersi. Quello che però ci sentiamo di chiederle è di prendere il treno per Ventimiglia ed entrare nella stazione di polizia. Se anche lei, come noi, proverà sgomento, siamo sicuri che, in qualità di ministro degli Interni, farà subito qualcosa. Non un palliativo. Non una semplice mano di vernice, ma qualcosa di concreto che dimostri che lo Stato, oltre agli immigrati, sa rispettare anche i propri cittadini e i propri poliziotti. Perché Ventimiglia, caro ministro, è il nostro volto. È quello che siamo diventati. Annunci

## Cena a favore dei terremotati: il vigile multa gli organizzatori

[Redazione]

[1472577250-funerale-amatrice3]Raccolgono quasi 1.300 euro per i terremotati di Arquata del Tronto, mariscono una multa di 6300 euro. L'ennesimo corto circuito della burocrazia italiana è stato denunciato a Roma dove alcuni cittadini per solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto scorso avevano deciso di organizzare una cena in strada. Venerdì scorso, come raccontato dal giornalista Augusto Cantelmi del Tg2000, alcuni cittadini hanno organizzato una cena a sottoscrizione libera per raccogliere fondi da inviare subito al Comune di Arquata del Tronto. Un aiuto concreto ai terremotati che, dopo il violento sisma del 24 agosto, vivono in condizioni di fortuna. "Durante questa iniziativa però si sono presentati i vigili urbani che ci hanno contestato diverse cose tra queste i permessi che effettivamente non avevamo - racconta Cantelmi - sinceramente pensavamo che per un'iniziativa benefica non fossero necessari e l'intento era solo di inviare più soldi possibile ad Arquata". Alla fine la cena di beneficenza ha permesso di raccogliere 1.290 euro che sono stati, appunto, inviati tramite un bonifico al Comune di Arquata del Tronto. "Siamo amareggiati - aggiunge Irene - ci siamo rimasti molto male". "Se si scoraggiano queste iniziative - prosegue Giuseppe - si scoraggia la solidarietà". "Gli amici di Arquata - riferisce Katia - nonostante tutte le loro difficoltà hanno visto la nostra buona fede e hanno deciso persino di aiutarci. Speriamo di sistemare tutto. Siamo un gruppo di cittadini normali e per noi dover pagare una multa del genere sarebbe insostenibile". Per l'occasione la redazione del Tg2000 ha rivolto un appello alle autorità e alle istituzioni affinché si possa arrivare ad una soluzione ragionevole senza penalizzare un'iniziativa dallo scopo benefico e solidale nei confronti di altri italiani in difficoltà. Tag: terremotati Amatrice multa vigile Annunci

## Tiziana, Daniela Martani: "Avrei potuto fare la stessa fine"

[Redazione]

[1472052367-daniela-martani-campo-de-fiori-301]Dopo aver attirato valanghe di critiche per le sue parole sul terremoto di Amatrice, la vegana ed ex gieffina Daniela Martani parla ai microfoni di RadioCusano Campus del suicidio di Tiziana. Sulla vicenda la Martani ha le idee chiare: "Sono particolarmente colpita dalla sua storia. Mi sento molto vicina a lei, anche se la nostra è una storia molto diversa. Lei è stata offesa ed lapidata per un video privato che è finito in rete per colpa di delinquenti che dovrebbero finire in galera, quello che è accaduto a me mi ha scioccato. Non si può accettare che qualcuno minacci di morte una persona, la offenda in ogni modo possibile e immaginabile, per una frase su Facebook". Poi si avventura in uno strano paragone: "I webisti sono dei pecoroni, non controllano le informazioni, si fanno condizionare. Avrei potuto fare anche io la fine di Tiziana, se fossi stata appena più debole a livello emotivo". Ma lei, "fortunatamente", ha un "carattere che mi fa reagire con rabbia a certi insulti, e infatti sto denunciando tutti quelli che mi hanno offeso, insultato e minacciato di morte. Chiederò un risarcimento d'anni, perché voglio dare un segnale forte ai webisti, che pensano di poter offendere e dileggiare chiunque. Io ho ricevuto 16.000 commenti di insulti e minacce. Non si può accettare una cosa del genere, mi hanno fatto perdere lavori, sono entrati in modo vergognoso nella mia vita privata". Tag: daniela martani tiziana Annunci

**[empty headline]***[Redazione]*

[terremoto-centro-696x374]Trinitapoli sabato si tinge di solidarietà, con una cena in viale Vittorio Veneto, per raccogliere fondi da inviare in Centro Italia. Si parte dalle 19.30, con 3 turni di somministrazione. Quota minima di partecipazione, 5 euro, a cui eventualmente ciascuno può aggiungere spontaneamente. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale, con il coordinamento dell'assessore alle Politiche sociali, Maria Iannella. Attorno, la partecipazione di tutte le forze politiche ed associative del territorio. Banda musicale e gruppi locali intratterranno i conviventi. Che non si spegnessero i riflettori sulle popolazioni terremotate, colpite la notte dello scorso 24 agosto, era stato il monito del consigliere Mino Albore, nel corso della seduta consiliare del 6 settembre, con cui Trinitapoli ha devoluto i gettoni di presenza ai cittadini delle province di Rieti e Ascoli Piceno. Già la domenica precedente, all'indomani del sisma che ha distrutto intere realtà cittadine, come Amatrice, registrando 296 vittime e migliaia di sfollati, Trinitapoli si era riunita liturgicamente in preghiera. Non manchiamo il senso di responsabilità aveva avvertito Albore in Consiglio. La solidarietà non sia di facciata, né si approfitti delle platee per sviare il sentimento umanitario. Non si abbandonino quel territorio, una volta che i riflettori si saranno spenti col fluire dei giorni. Trinitapoli darà prova di grande sentimento solidale commenta il sindaco Francesco di Feo. Il plauso va all'assessore Iannella, ma a tutti coloro che intendano collaborare e partecipare attivamente. Sappiamo che la nostra raccolta fondi sarà una goccia nel mare, ma non ci sottrarremo. In questa fase di preparazione alla cena di sabato stiamo vedendo come la nostra comunità, quando chiamata, sappia rispondere senza dividersi, mettendo da parte le normali distanze tra le associazioni di volontariato, le divergenze politiche tra liste e movimenti. È questo il messaggio vero, unico nel circondario, che questa nostra città vuol lanciare, fino a raggiungere altri italiani anche lontani 400 chilometri.



## Maltempo a Genova, le foto dei lettori

[Redazione]

Ecco alcune immagini del violento nubifragio scattate a Genova e inviate dai lettori al Secolo XIX

## - XIX Populi: verde incolto sui greti. E per le strade arriva il fagiano

[Redazione]

Ogni giorno una selezione di notizie che arrivano direttamente dai SocialNetwork sul nostro sito. Qualora abbiate voglia di condividere con la redazione del Secolo XIX le vostre storie, vi preghiamo di scrivere direttamente alla nostra pagina ufficiale su Facebook o inviare dei tweet a @ilsecoloxix con hashtag #xixpopuli. #XIXPopuli: la voce social dei liguri. | XIXPopuli: Cosa è e come partecipare | Il torrente Sturla e le erbacce sparse Dal quartiere di Sturla, Simone Mencaroni ha segnalato la situazione selvaggia del greto che segna parte della zona: Come quando ti dimentichi di tagliare l'erba in giardino!. E posta foto significative: [foto] L'incuria nel torrente Sturla: erbacce in crescita [foto] L'incuria nel torrente Sturla: erbacce in crescita [foto] L'incuria nel torrente Sturla: erbacce in crescita Pioggia finita scuola chiusa. Il difficile mondo delle previsioni Dal gruppo Facebook Sei di Sanremo se, Luciano F. segnala: Ma allerta meteo è finita?? Le scuole chiuse, ma sta uscendo il sole boohh... Palmaro, il bosco che cresce dove non deve Dal gruppo Sei di Pra se... 2.0 Ivano B. ha osservato, nei giorni scorsi, l'incuria di Palmaro Prà: Allerta arancione, speriamo bene!!!. Ecco l'immagine: [foto1-kxvG-U2401061777936ul-499x285] Boscaglia a Palamaro Acqua a bomba, autostrada chiusa ad Arenzano Il gruppo Sei di Arenzano se... con Claudio F., immortalata la strada tra Genova ad Arenzano chiusa per maltempo [foto] Il tratto chiuso per maltempo Pioggia e pioggia anche sul verde che invade il Bisagno Sei di Marassi se... con Antonella R. segnala ancora una volta lo stato in cui versa il greto del torrente Bisagno: ...invaso da arbusti, cespugli e alberi visto che abbiamo già un'allerta gialla e ora inizierà la stagione delle piogge, quando iniziano a pulire? Qualcuno mi può dare un nominativo a cui rivolgermi?. Da San Fruttuoso a corso Italia, a passeggio sono arrivati i fagiani Sul gruppo San Fruttuoso, Isabella M. posta una curiosa novità. E dopo i cinghiali... ecco a voi il fagiano!. Di certo la fauna urbana sta arricchendosi di nuove specie. Un fagiano è stato avvistato anche in corso Italia: sarà sempre lo stesso? [foto2-kxvG-U2401061777936feC-499x285] Il fagiano che si è visto a San Fruttuoso. E nei giorni scorsi, anche in corso Italia Riproduzione riservata

## - Congreso Eucarístico, Bagnasco: Confrontarse con Islam y laicos poniendo al centro nuestra identidad

[Redazione]

Genova - Son más de 14.000 los pases distribuidos para la misa conclusiva. El Comité Promotor presidido en Génova por Monseñor Marco Doldi está afinando los últimos detalles. La jefatura de policía ha ya establecido un sistema de seguridad de grandes eventos, porque en la ciudad del presidente de los obispos italianos, ningún elemento de peligro potencial puede ser subestimado. Sin embargo el Congreso Eucarístico Nacional, continúa siendo para muchos un objeto misterioso. El Cardenal Angelo Bagnasco, durante una larga entrevista, aceptó hablar de las motivaciones profundas del evento, desde una mirada laica, podría parecerla prueba de fuego de una iglesia asediada. Para Bagnasco en cambio, debería ser, un testimonio de alegría. El Confrontarse con la mentalidad laica de las otras religiones es posible sólo si los cristianos recuperan su propia identidad, dice. Para aquellos que, sin compartir la fe, se entrecruzan con las personas del congreso en oración, el cardenal pide solamente de aceptar el valor laico del Evangelio. En vísperas del XXVI Congreso Eucarístico al término del mandato CEI, habla el Cardenal Bagnasco: No renunciamos a nuestra identidad. Al mundo laico: acepten el misterio de Jesús que da la vida por todos. A los creyentes: Ser testigos de la alegría. Eminencia, iniciemos con las palabras: Congreso evoca un evento laico: hasta las personas más distraídas verán en la ciudad obispos delegaciones de toda Italia. Cómo explicar, a quienes están alejados de la vida de la parroquia, el significado de todo esto? La presencia de tantos obispos de tantas personas genoveses de toda Italia, será ya una señal: Creyentes, no creyentes personas de diferentes convicciones religiosas, podrán percibir de esto, la importancia de lo que es ya, una grande asamblea formada de momentos de colegiados grupos más restringidos, durante los cuales Génova será el centro de atención nacional. Será algo similar a un Pride, una manifestación de orgullo católico? No, nada de más lejos de nuestra intención, estamos a años luz de distancia: es en cambio, una manifestación de gozo de testimonio cristiano para todos con libertad y discreción. La fe es gozo, plenitud y razón de vida: pero sobre todo un don, es el Tesoro escondido del Evangelio que no puede, no ser compartido. La segunda palabra, que al parecer tiene poco que ver con un congreso, es el adjetivo Eucarístico. Cómo explica esto a quienes pasarán por piazza Mateotti o en piazzale Kennedy verán a miles de personas? La Eucaristía para nosotros los católicos es el sacramento de Cristo presente real entre nosotros, en cuerpo y sangre: es el corazón de la fe cristiana, todo lo que hacemos en el mundo, en la vida pública y privada, en familia o en el trabajo, nace de Jesús y vuelve a él. A quien no cree, sólo podemos pedirle que preste atención a este misterio, no de aceptarlo. de comprender un aspecto admisible y aceptable, que puede poner a todos en la misma sintonía: Eucaristía es el misterio de Cristo que da la vida por los hombres. Es un sacrificio total que, ahora más que nunca, en este tiempo donde hay necesidad de ideales fuertes, es respetable más allá de ser creyente o no creyente. Usted dijo en el santuario de la Guardia: Una sociedad laica es una sociedad sin fundamentos, vacilante, expuesta a lo peor. Laicismo o no laicidad es sólo una sutileza? No, el laicismo es una caricatura de la verdadera laicidad, una versión extremadamente miope: queriendo excluir a Dios a la religión del ámbito público, el laicismo no reconoce a la persona en su totalidad, es como quitar a un hombre un brazo, de hecho, mucho más que esto. Como católicos tenemos que confrontarnos con todo lo que nos rodea con las otras religiones entre ellas el Islam, partiendo de nuestra identidad. Pero el desafío que nos incumbe de manera decisiva es con el laicismo. Ha dicho que el Congreso no concluirá con la celebración en piazzale Kennedy. Significa que Nanni Moretti se equivocaba, la Misa no ha terminado? La Misa es más allá que un final, a partir de ella se inicia. O, como dice el Papa Francisco, se sale de ella para anunciar la alegría cristiana. Porque la primera fuerza que viene del Congreso Eucarístico, es el impulso misionero, este es el significado del título elegido: La Eucaristía fuente de la Misión, y luego tiene también una dimensión de caridad que se verá en algunos signos concretos de dejará a la ciudad dos nuevos centros de acogida

nocturna para personas sin hogar, a cargo de los obispos. En el 2016 usted ha celebrado sus cincuenta años de sacerdocio en el año Santo de la Misericordia diez años de Arzobispo de Génova. En seis meses dejará la guía de la CEI. Es tiempo para hacer un balance? En la homilía del día que ingresé a Génova como arzobispo, dije: no tengo nada de que defenderme nada que demostrar. esto me ha dado tanta serenidad: he hecho aquello que me han pedido por obediencia. a un cierto punto de mi vida como sacerdote, ni siquiera pensaba en que podría volver a Génova, a tal punto que pedí trasladar los restos de mi madre de Staglieno a un pequeño cementerio de Fontanabuona, donde viven mi hermanas y sobrinos, para que alguno pudiera cuidar la tumba. Hagamos un examen de conciencia: De dónde parte? Del tiempo de las fuerzas que siempre he tenido que dividir, esto, sobre todo al inicio me ha creado alguna dificultad e incomprensión. Lo digo con fuerza: el nombramiento como presidente de la CEI es una responsabilidad que no he buscado ni deseado. Los errores son inevitables, para examinar ciertos dossier, ciertas situaciones serviría más tiempo. Pero siempre he buscado hacer de tal modo que mi personal mis sacerdotes no me sintieran lejano: puedo estar en cualquier parte de Italia o del mundo por compromisos institucionales, pero mi corazón siempre ha estado aquí donde tengo a mi familia, mi clero. Y siempre he buscado con discreción, de transferir también a Génova, en mis responsabilidades de Obispo, la riqueza de conocimientos espirituales y culturales adquiridas en mis tareas institucionales. Si debe pensar a una imagen que represente sus diez años en la presidencia de la CEI, cuál es la primera que le viene en mente? Pienso a tantos encuentros, también hechos de grande sufrimiento dolor: pienso al terremoto en el Aquila que parecería pertenecer al pasado. pienso a otras situaciones en las cuales he llevado la solidaridad y la cercanía de los obispos italianos. Qué cosa ve en su futuro? Veo Génova. se que tendré más tiempo para mis sacerdotes para mi ciudad. Riproduzione riservata

## - Migranti, nuova emergenza Gianchette: arrivati trenta giovani eritree con i loro bimbi

[Redazione]

Ventimiglia - Complice apprensione per imminente ondata di maltempo ma anche il rinnovato malumore dei residenti del popolare quartiere ventimigliese che altra sera sono tornati a riunirsi sulla scia del nuovo aumento dei migranti, dopo allarme che si è diffuso da qualche giorno al Parco Roia cresce ora emergenza anche nel presidio delle Gianchette: rimasto ad ospitare un centinaio di persone, donne e bambini soprattutto, e simbolo in contrasto dell'attivismo del volontariato locale e della solidarietà ventimigliese. Ieri mattina, dopo una prima tappa alla Caritas, alla spicciolata, sono arrivate a bussare alla porta della chiesa ventimigliese anche una trentina di giovani eritree con al seguito una decina di bimbi di pochi anni. Sfinite da un lungo viaggio, che non hanno saputo raccontare in quanto capaci di comunicare solo nella lingua del proprio paese, con negli occhi una stanchezza infinita. Ein mano solo un foglietto stropicciato, scritto chissà da chi, unico disperato punto di riferimento della loro odissea: via Tenda, chiesa delle Gianchette. A rifocillarle sono intervenuti anche gli operatori della Cri del vicino Parco Roia, che ancora ieri si attestava sulle 800 presenze. Mentre Maurizio Marmo della Caritas, rinnova il suo appello: Servono volontari, visto che con l'inizio delle scuole molti che hanno passato estate con noi hanno ripreso la normale routine. E generi alimentari a lunga conservazione, ribadisce. Con la consapevolezza, condivisa anche dal vescovo monsignor Suetta, che se nei prossimi giorni gli sbarchi non cesseranno sarà necessario valutare forme alternative di accoglienza. E la politica? ex assessore Andrea Spinosi della Lega Nord ha incontrato i residenti e invoca un cambio di rotta governativo: Siamo di fronte ad un esodo epocale e occorrono risposte adeguate. Il Governo sta lasciando sola la nostra città. E bastato qualche sbarco per vanificare il piano Gabrielli. I numeri stanno aumentando e la situazione è sotto gli occhi di tutti, ribadisce. Chiede un coinvolgimento delle Regioni, assessore regionale del carroccio Sonia Viale che ieri ha presieduto a Roma la Commissione immigrazione delle Regioni. È un forte disagio nei confronti del Governo che continua a decidere unilateralmente - ha detto Viale - tramite i prefetti e i Comuni. Per invertire questa rotta, insieme a Veneto e Lombardia, abbiamo presentato la Carta di Genova sottoscritta dai presidenti Maroni, Toti e Zaia. Si chiede particolare attenzione per le regioni di confine e, vista la situazione di Ventimiglia, che sta precipitando, è urgente affrontare il tema in sede politica. cc BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Riproduzione riservata

## **Maltempo a Genova, galleria Mazzini allagata**

*[Redazione]*

Dovrebbe essere il posto dove i genovesi vanno a ripararsi dalla pioggia, ma oggi non è stato così: a causa del nubifragio abbattutosi sulla regione anche questa via coperta è stata allagata, con danni ai negozi, a causa delle infiltrazioni dalla copertura in vetro. Ecco le prime foto arrivate dai lettori

## - Arenzano, la via Aurelia ? di nuovo chiusa

[Redazione]

Arenzano E pioggia fu: a partire da questa notte e - viste le condizionimeteo molto instabili - probabilmente fino alla fine dell allerta, la viaAurelia è nuovamente chiusa al traffico. Per andare verso Genova adesso bisognaprendere di nuovoautostrada A10, o utilizzare i treni.Il senso unico alternato della strada è regolato da impianto semaforico emovieri.impianto semaforico è collegato ad un sistema di monitoraggio che,in caso di allerta, attiva la chiusura della strada secondo una proceduraconcordata da Anas con il Comune di Arenzano, la Protezione Civile comunale ed i Carabinieri.Sul tratto intanto proseguono i lavori di messa in sicurezza per consentirequanto prima la riapertura dell'intera carreggiata stradale. Riproduzione riservata

## - Arpal: Tempesta da 14 mila saette e pioggia spostata dal vento: ? andata bene?

[Redazione]

Genova - E appena cessata la tempesta su Genova - ovvero ritirata allerta arancione - e già si preannuncia un venerdì di maltempo. Intanto, analisi di ciò che è accaduto nelle ore in Liguria, questa mattina in Liguria da ponente a levante. Secondo Arpal, la pioggia battente e violenta si è intensificata in punti determinati del territorio. Tuttavia, gli idrometri non hanno mostrato variazioni significative, assicura Arpal, e la Protezione Civile Regionale riferisce solo di locali allagamenti e piccoli smottamenti. La buona notizia, secondo Arpal, è il fatto che i temporali non si sono fermati per molto tempo grazie al vento che li ha sospinti: le cosiddette celle temporalesche si sono quindi spostate senza potersi pericolosamente accanire. In definitiva, considerando le quattro province, la pioggia massima è caduta nella provincia di Genova, a Chiavari: alle 6.15 l'intensità è stata di 53.4 millimetri all'ora. Nello Spezzino, a La Spezia - Fabiano, alle 11.35, si sono registrati 46.4 millimetri all'ora; 38.8 ad Urbe Vara superiore, nel Savonese, alle 5.20 di oggi e nella provincia di Imperia, precisamente a Triora, alle 7.10 del mattino la precipitazione è stata di 37.4 millimetri all'ora. Per quanto riguarda i fulmini, fenomeno non meno importante, le registrazioni parlano dalle 24 alle 15 di oggi, di circa 14.000 saette cadute sul bacino del Mar Ligure: e sono state il segno dello spostamento del fronte da ovest verso est. La tempesta, quindi, è stata carica di energia e ha saturato il territorio, così come si vede dall'immagine in alto (situazione del territorio dopo le piogge) e dall'immagine sotto (situazione del territorio prima delle piogge) Riproduzione riservata



## - Venerdì?, tra sole e rovesci. E Arpal: "Già" cadute 14 mila saette con pioggia spostata dal vento?

[Redazione]

Genova - E appena cessata la tempesta su Genova - ovvero ritirata allerta arancione - e già si preannuncia un venerdì di maltempo. Intanto, analisi dicono che è accaduto nelle ore in Liguria, questa mattina in Liguria da ponente a levante. Secondo Arpal, la pioggia battente e violenta si è intensificata in punti determinati del territorio. Tuttavia, gli idrometri non hanno mostrato variazioni significative, assicura Arpal, e la Protezione Civile Regionale riferisce solo di locali allagamenti e piccoli smottamenti. La buona notizia, secondo Arpal, è il fatto che i temporali non si sono fermati per molto tempo grazie al vento che li ha sospinti: le cosiddette celle temporalesche si sono quindi spostate senza potersi pericolosamente accanire. In definitiva, considerando le quattro province, la pioggia massima è caduta nella provincia di Genova, a Chiavari: alle 6.15 l'intensità è stata di 53.4 millimetri all'ora. Nello Spezzino, a La Spezia - Fabiano, alle 11.35, si sono registrati 46.4 millimetri all'ora; 38.8 ad Urbe Vara superiore, nel Savonese, alle 5.20 di oggi e nella provincia di Imperia, precisamente a Triora, alle 7.10 del mattino la precipitazione è stata di 37.4 millimetri all'ora. Per quanto riguarda i fulmini, fenomeno non meno importante, le registrazioni parlano dalle 24 alle 15 di oggi, di circa 14.000 saette cadute sul bacino del Mar Ligure: e sono state il segno dello spostamento del fronte da ovest verso est. La tempesta, quindi, è stata carica di energia e ha saturato il territorio, così come si vede dall'immagine in alto (situazione del territorio dopo le piogge) e dall'immagine sotto (situazione del territorio prima delle piogge) Riproduzione riservata

## Sisma, burocrazie Ue non possono bloccare interventi - Renzi

[Redazione]

ROMA, 15 settembre (Reuters) - Il premier Matteo Renzi ribadisce l'intenzione di attingere, se necessario, a nuova flessibilità in bilancio per finanziare il piano 'Casa', "anche a costo di qualche discussione in Europa". Dopo il sisma di fine agosto, che ha devastato il Centro Italia e ucciso quasi 300 persone, il governo ha annunciato un progetto pluriennale di prevenzione contro le catastrofi naturali e di efficientamento energetico. "Tutto ciò che serve per la stabilità dei nostri figli non deve essere minimamente bloccato dalle burocrazie Ue", ha detto il presidente del consiglio a Unomattina. Sul sito [www.reuters.com](http://www.reuters.com) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)

## Sisma, Renzi: burocrazie Ue non possono bloccare interventi

[Redazione]

ROMA (Reuters) - Il premier Matteo Renzi ribadisce l'intenzione di attingere, se necessario, a nuova flessibilità in bilancio per finanziare il piano 'Casa', "anche a costo di qualche discussione in Europa". Dopo il sisma di fine agosto, che ha devastato il Centro Italia e ucciso quasi 300 persone, il governo ha annunciato un progetto pluriennale di prevenzione contro le catastrofi naturali e di efficientamento energetico. "Tutto ciò che serve per la stabilità dei nostri figli non deve essere minimamente bloccato dalle burocrazie Ue", ha detto il presidente del consiglio a Unomattina. Sul sito [www.reuters.com](http://www.reuters.com) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)

## Nuove chiusure autunnali per la galleria del Tenda

[Redazione]

">Tre giorni di chiusura totale a ottobre, altri due a dicembre. È ipotesi dei prossimi stop alla circolazione alla galleria del Tenda emersa oggi, in Prefettura, all'incontro a porte chiuse tra i vertici Anas (è intervenuto il capo compartimento del Piemonte, Valter Bortolan) e della Provincia (il presidente Federico Borgna), amministratori e rappresentanti del tavolo di monitoraggio per i lavori di raddoppio. La chiusura sarà necessaria per concludere le predisposizioni dei bypass di collegamento tra vecchio e nuovo tunnel. Abbiamo chiesto rassicurazioni sui tempi - dice il presidente del Tavolo, Luca Chiapella - e sugli ultimi eventi che hanno caratterizzato il cantiere. Dalla frana sul lato francese che da metà giugno ha bloccato gli scavi a 251 metri di profondità, alla voragine che si è creata di conseguenza sulla sommità della montagna a fine agosto. Secondo il parere dei tecnici non si corrono rischi - prosegue Chiapella -. Sul lato italiano le ruspe hanno superato i 430 metri, su quello francese è quasi finita la bonifica. Anas e impresa hanno detto che faranno il possibile per finire la canna di raddoppio entro la fine del 2017. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Terremoto, il 28% delle persone colpite ha pi? di 64 anni

[Redazione]

">Sono 25 mila gli abitanti dei comuni interessati dal sisma del 24 agosto. Di questi il 28,3% ha almeno 65 anni di età, 6,3 punti percentuali in più di quanto registrato mediamente sull'intero territorio nazionale. La percentuale di popolazione di età pari o inferiore ai 14 anni è di circa 10,2 contro il 13,7% del resto d'Italia. Le scosse hanno interessato quattro Regioni del territorio appenninico del Centro Italia (Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio), sei province (Perugia, Ascoli Piceno, Fermo, Rieti, Aquila e Teramo) e 17 Comuni che si estendono su una superficie di 1.728 chilometri quadrati. È la foto dei territori danneggiati dal terremoto del 24 agosto fornita dall'Istat. In montagna il territorio interessato dalle scosse è prevalentemente montuoso, per il 77,2% nei comuni del Lazio e per il 77,8% in quelli dell'Abruzzo, con oltre il 70% della superficie oltre i 900 metri sul livello del mare. I dislivelli altimetrici sono notevoli: quasi il 13% del territorio si colloca oltre i 1.500 metri sopra il livello del mare e circa il 30% al di sotto dei 900 metri. Soltanto il 4,1% del territorio è pianeggiante (nelle Marche il 10,2%). Istat rileva che l'estensione della superficie artificiale totale (edifici residenziali, non residenziali e infrastrutture) è del 1,3%. Circa il 50% del territorio dei comuni terremotati è incluso in aree naturali protette. Leggi anche - Il primo giorno di scuola ad Amatrice (Mattia Feltri) Edifici vecchi Il 70,8% dei quasi 22 mila edifici residenziali dei comuni colpiti dal sisma è stato costruito prima del 1971 (anno in cui è entrata in vigore la normativa antisismica relativa alle norme tecniche di costruzione). Oltre l'80% del patrimonio edilizio, nel 2011, è stato valutato in ottimo o buono stato di conservazione prima del sisma. Gli edifici in pessimo stato di conservazione risultavano, nel 2011, meno dell'1,5% del totale. Le aziende agricole censite nel 2010 nei comuni con danni strutturali gravi sono 1.894. Nel 2015 erano operative 282 strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, per un totale di 8.387 posti letto (lo 0,2% dell'intera ricettività presente sul territorio nazionale). Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Cervino, nove alpinisti bloccati nella capanna Carrel

[Redazione]

">Nove alpinisti sono bloccati nel rifugio Capanna Carrel (3.830 mt), sul Cervino, a causa del maltempo (annunciato dai bollettini). Sono quattro italiani, tre sloveni e altri due est-europei, sorpresi dalla bufera di neve. Con loro si trovano due soccorritori. A piedi è proibito scendere con quelle persone, si deve aspettare l'elicottero. Una finestra di condizioni migliori è attesa tra le 14 e le 16, poi è previsto un peggioramento, spiega Massimiliano Giovannini, al comando del Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia. I due finanzieri hanno soccorso tre italiani, dopo che il quarto, dal rifugio, aveva dato l'allarme verso le 17. Erano bloccati mentre scendevano dalla Gran Corda (4.000 mt), vicino al Pyc Tindall. I soccorritori sono stati portati dall'elicottero della Protezione civile fino al limite delle nuvole, a 3.400 metri: alle 22 hanno raggiunto i tre, riportandoli a Capanna Carrel verso la mezzanotte. Le altre cordate si sono messe in salvo da sole. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## &ldquo;Al lavoro per i terremotati: casette in tre settimane&rdquo;

[Redazione]

">Questione di giorni e le Soluzioni abitative emergenziali, cioè le casette dovetroveranno alloggio gli sfollati del terremoto in centro Italia, potrebbero entrare in produzione: per montarle nelle aree individuate per gli insediamenti basteranno meno di tre settimane, ma i tempi complessivi di allestimento saranno più lunghi, perché oltre all'assemblaggio servono le opere di urbanizzazione, e queste spettano alle amministrazioni locali che devono bandire gare ad hoc per i lavori. Quanto alla costruzione dei moduli, fra le aziende che si sono aggiudicate il bando indetto due anni fa dalla Protezione civile, e che ora aspettano il via libera delle regioni colpite dal sisma, è il Consorzio nazionale servizi, un colosso con sede a Bologna che raggruppa 192 cooperative. Due anni fa il Cns è stato lambito dall'inchiesta Mafia capitale la cooperativa 29 Giugno di Buzzi ne faceva parte e Buzzi in persona era presente nel consiglio di sorveglianza, finché non è scoppiato lo scandalo ed è scattata l'espulsione -, ma da un anno a questa parte, assicurano i responsabili, il consorzio ha nuovi vertici e nuovo statuto: Abbiamo chiarito la nostra totale estraneità a quelle vicende e siamo regolarmente iscritti alla White list (l'atto della procura che attesta assenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, ndr), spiega Sergio Zaccarelli, responsabile Cns del progetto dei moduli abitativi. Il dirigente conosce per esperienza diretta le problematiche di un terremoto, per aver vissuto il sisma del 2012 in Emilia: Sono di Rolo, nel Reggiano, uno dei paesi del cratere. So cosa vuol dire quando le persone rimaste senza casa aspettano una soluzione: non bisogna alimentare false aspettative. Quindi alla domanda quanto ci vorrà per allestire i moduli rispondo che, dal momento in cui ci daranno il via, noi siamo pronti per ottimizzare i tempi: abbiamo un termine di 7 mesi per completare l'ultima casa il numero massimo è 850 -, sulla base delle indicazioni sul numero dei campi e sulle metodologie, altrimenti scatterebbero le penali. Siamo in grado di montare un modulo sul posto nel giro di 15-20 giorni, ma la realizzazione non dipende solo da noi: perché il lavoro sia completo occorrono le infrastrutture, le opere di urbanizzazione, e queste dipendono dagli enti pubblici che dovranno fare appalti appositi, e dalle imprese del territorio che li eseguiranno. Le caratteristiche delle casette progettate dal consorzio prevedono una struttura in acciaio che verrà trasportata negli insediamenti, dove saranno poi assemblati gli altri elementi: bagni, impianti, pareti divisorie, tamponamenti e coperture in pannelli isolati e verande esterne in legno, per appartamenti da 40, 60 o 80 metri quadri, secondo le esigenze: Niente a che vedere con i container o i monoblocchi, questi sono strumenti mai visti prima in Italia con un tale livello di finitura. Esiste qualcosa di simile negli Usa, precisa Zaccarelli. Sistemazioni confortevoli, almeno sulla carta, pensate per far pesare il meno possibile la condizione di sfollati e concepite con attenzione alle persone con difficoltà di movimento: Sono fruibili anche dai disabili, e sono tutte dotate di arredi ed elettrodomestici di classe A++. Quanto all'impiantistica, abbiamo scelto di non usare una pompa di calore, ma una caldaia a condensazione con corpi radianti in ghisa, per dare l'idea di un'abitazione definitiva. Ora si aspetta solo che le regioni danneggiate dal terremoto decidano come muoversi: Saranno loro a scegliere quali ditte dovranno occuparsi della fornitura, e a stabilire la quantità dei moduli necessari, aggiunge Zaccarelli. Nel frattempo, lo spettro dell'inchiesta è più lontano: Era uscita un'illusione perché era una cooperativa del consorzio (quella di Buzzi, ndr) coinvolta in vicende poco edificanti, ma i nostri requisiti morali non sono mai stati in discussione. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Quel triangolo della morte alla frontiera giordana

[Redazione]

">Sembrano sepolcri primitivi. Ovali disegnati con sassi disposti sulla sabbia rossastra. Lapidari fatte da pietre piatte più grandi, piantate in verticale. Non c'è un nome né un fiore perché la pietà umana, nella terra di nessuno fra Giordania, Siria e Iraq, oltre non può andare. Sono le sepolture dei profughi siriani intrappolati in quel triangolo di deserto dove hanno cercato rifugio dalla guerra civile e da dove non possono più uscire. Almeno 75 mila, secondo le organizzazioni umanitarie. La Giordania ha sigillato l'area, circa mille chilometri quadrati, dopo l'attacco dell'Isis al suo posto di frontiera di Rukban, il 21 giugno. Sette le guardie uccise. Secondo fonti non confermate i terroristi hanno usato un camion che serviva a portare aiuti umanitari, imballato di tritolo, e hanno ingannato i soldati. Fatto sta che Amman è irrimovibile. Attivisti siriani dell'area di Palmira hanno inviato le immagini delle tombe ad Amnesty International e parlato di cimiteri improvvisati sempre più grandi. La ong ha verificato attraverso immagini satellitari e confermato l'esistenza di centinaia e centinaia di sepolture. Si trovano in mezzo alle tende e ai rifugi improvvisati vicino a Rukban, in pieno deserto. In cinque mesi è arrivato al campo un solo convoglio con cibo, acqua, medicinali, ai primi di agosto. Poi nulla. La gente muore, spiega Tirana Hassan, responsabile dell'Unità di risposta alle crisi di Amnesty, per malattie che potrebbero essere benissimo curate se fosse consentito l'accesso alle strutture mediche della Giordania o consentito l'invio di medicinali e materiale per i trattamenti di base. Infezioni, dissenteria dilagano perché le scorte di cibo stanno finendo, scarseggia l'acqua potabile e le persone sono sempre più deboli. Il campo profughi di Rukban, il primo passo verso la salvezza fino a qualche mese fa, è diventato una trappola. La fermezza della Giordania dipende però anche dal rischio mortale che corre il regno hashemita. Isis ha infiltrato la capitale, compresi i campi profughi palestinesi e siriani, con cellule pronte a colpire. L'assalto alla sede dell'Intelligence nel campo profughi di Buqaa, il 6 giugno, è stato il primo campanello allarme. L'attacco al posto di frontiera del 21 ha messo allo scoperto una frontiera lunga 300 chilometri, controllata in parte da un pugno di ribelli siriani moderati del New Syrian Army e dove le colonne dell'Isis possono infiltrarsi con facilità. La Giordania ospita 650 mila profughi siriani su una popolazione di 6,5 milioni. E denuncia di non ricevere abbastanza aiuti per l'emergenza. Di sicuro non i tre miliardi promessi alla Turchia per i suoi 2,5 milioni di rifugiati. Ma se la situazione nei campi vicino alla capitale è soddisfacente a Rukban è l'inferno. Per i bambini è durissima. Abbiamo acqua da bere ma pochissimo cibo e latte conferma Abu Mohammed, nel campo da cinque mesi. Ad agosto hanno distribuito un chilo di riso a persona, lenticchie e datteri. Ma da un mese non riceviamo più nulla. Le Ong stanno cercando di aggirare il divieto di accesso. Una gru è stata posta accanto alla barriera di sabbia che separa la terra di nessuno dalla zona accessibile. E qualcosa riesce a passare. Ma non abbastanza per salvare tutti. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.



## ? caccia al piromane: "Anche i vigili pattuglieranno di notte"

[Redazione]

"> Ai controlli notturni potranno partecipare anche gli uomini della polizia municipale. E il Comune si sta muovendo anche per potenziare il servizio di videosorveglianza. Così il sindaco Maura Forte dopo la riunione del comitato provinciale per ordine e la sicurezza pubblica che ha affrontato il tema più caldo di questi ultimi giorni: emergenza piromane. La gente ha paura e chiede l'intervento immediato delle forze dell'ordine: Non è possibile andare ad dormire con auto in strada e non sapere se ci sarà ancora il mattino dopo, è l'urlo dei residenti del quartiere più colpito, il Concordia. All'alba di ieri sull'asfalto di via Locati e di via Donizettierano i resti fumanti di tre veicoli: una Mercedes classe ML e una jeep Renegade al rione Cervetto e di una Mazda al Concordia. Quest'ultimo è il quartiere che ha registrato più episodi nelle ultime settimane: solo nella notte tra domenica e lunedì era toccato ad una Ford EcoSport parcheggiata in un garage in via Zamenhof. Ho sentito un tonfo e poi un crepitio: inizialmente pensavo all'apioggia, poi ho capito che stava bruciando qualcosa - racconta Igor Lesca, inquilino al civico 23 di via Donizetti dove è andata a fuoco la Mazda. Sono sceso in strada con dei secchi acqua ma ormai era inutile. E non ho visto nessuno. Il piromane terrorizza gli abitanti di notte al rione Concordia [rogo-5092-] Le fiamme del piromane illuminano la notte di Vercelli. E fanno paura. Il video è stato girato da un'abitazione e le immagini raccontano in maniera efficace l'incendio di via Zamenhof nella notte tra domenica e lunedì, quando è stato appiccato il fuoco ad un garage al cui interno è andata distrutta una Ford Escort. Nella stessa notte almeno altri tre roghi nelle vicinanze del Concordia: il più devastante è quello che si vede in questo video, con le fiamme a lambire le finestre delle abitazioni sopra il garage nel complesso residenziale preso di mira. Immediato intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto anche gestire il panico tra residenti della zona precipitatisi in strada nel cuore della notte. di Andrea Zanella <http://www.lastampa.it/2016/09/13/multimedia/edizioni/vercelli/la-notte-del-piromane-al-concordia-mnhtl9ZewnPzrJXLutdnl/pagina.html> Sembra che qualcuno dal palazzo poco prima delle 5, quando è scoppiato l'incendio, avesse sentito un'auto fermarsi e almeno un paio di persone scambiare qualche battuta. Se così fosse il piromane non agirebbe da solo ma con almeno un complice. Tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti che seguono una pista precisa: dalla prefettura hanno fatto sapere che gli episodi hanno una matrice già individuata. Come, sembra, anche un modus operandi: il fuoco è sempre appiccato sulla parte posteriore dei veicoli. In uno degli ultimi episodi innesco è stata della diavolina, quella utilizzata per accendere la griglia. RENGRE Sicuramente le mani all'opera sono esperte: per appiccare i roghi della scorsa notte ci sono voluti pochi minuti. Gli investigatori hanno accertato che dietro agli incendi non ci siano atti di tipo intimidatorio. Niente messaggi da far arrivare a qualcuno, anche perché in questi casi se il messaggio non è ricevuto arriva un altro che di solito non è più un'auto bruciata. Chi accende i roghi sembra farlo per il piacere di fare danno: in breve escalation è passata da cassonetti dell'immondizia e masserizie ai veicoli, parcheggiati in strada ma anche in spazi condominiali. Non è scartata nemmeno l'ipotesi di qualche emulatore che abbia voluto imitare chi ha agito in precedenza. Indiscutibilmente il tiro si è alzato. Tre auto nella scorsa notte: in via Locati, dove i pompieri sono intervenuti alle 2 del mattino, le auto erano parcheggiate nei posti riservati ai condomini, a meno di un metro dal muro del palazzo dove corrono i tubi del gas. Senza dimenticare quanto accaduto tra domenica e lunedì. Il garage preso di mira era sotto ad appartamenti che hanno subito danni non da poco dalle fiamme che si sono alzate. In via Redipuglia è stata bruciata una tenda da balcone: gli inquilini dell'appartamento dormivano, ma un vicino ha visto e li ha svegliati. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Juric per la sfida sul campo del Sassuolo studia alternative in difesa e all'attacco

[Redazione]

">Il fioretto genoano contro la sciabola sassolese: Juric e Di Francesco si preparano a incrociare le lame e si può scommettere che agile croato e il concretissimo pescarese sapranno inventarsi qualche finta per tirare lastoccata decisiva. Non è detto quindi che il Sassuolo al Mapei Stadium di Reggio dopodomani (arbitrerà Gavillucci) riproponga il consolidato 4-3-3, non è chiarito che il Genoa si schieri con il 3-4-2-1 di domenica. Ieri per esempio i grifoni, che sono dovuti emigrare al centro sportivo Gambino di Arenzano per l'allerta meteo e lasciar riposare il Signorini di Pegli, hanno studiato delle alternative. Una difesa a quattro per mettere la musuola al tridente neroverde, un centrocampo a cinque per creare grattacapi sulle fasce. Possono essere soluzioni o solo fumo negli occhi attenti degli emissari emiliani. La sensazione è che alla fine il tecnico proporrà il menù ormai mandato a memoria. Qualche correzione negli interpreti: Gentiletti potrebbe riprendersi da Orban il posto di difensore a sinistra anche se il nuovo arrivato nello scampolo digara con la Fiorentina ha fatto tutt'altro che male. Il rebus è capire chi starà al fianco e alle spalle di Pavoletti, inamovibile punta di diamante. Gakpè e Rigoni o Pandev e Natcham, oppure una mescolanza delle due coppie? Al momento ci sono pochi dubbi che Lazovic e Laxalt saranno i due assaltatori dalle corsie, nessuna possibilità che in cabina di regia vadano altri rispetto a Rincon e Veloso. Sicurezze anche in difesa cominciare dal portiere che sarà Perin, agevolato nel rientro in partite ufficiali dall'interruzione di domenica. A proposito di numeri uno: si intensificano voci sulla possibile partenza sia del titolare che del suo sostituto. Lamanna è pronto per esser titolare in una squadra di A e cercherà un'alternativa a gennaio: Atalanta e Bologna potrebbero cambiare e aprire un varco al silenzioso quanto bravo Eugenio. [d.s.] BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Aosta, fiamme da frigorifero: rogo in appartamento

[Redazione]

">Un incendio è divampato nella notte in un appartamento in via Lexert, nel quartiere Cogne di Aosta. La donna, che vive da sola nel bilocale, accortasi del rogo, ha dato l'allarme ed è uscita di casa. È illesa. Sul posto, verso le 3,30, sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno terminato l'intervento verso le 6. Secondo i primi riscontri, le fiamme si sono originate dal frigorifero, coinvolgendo parte della cucina, parte del bagno e parte del corridoio. È probabile che la causa - ancora in via di accertamento - sia di natura elettrica. Non è stato necessario evacuare alcun abitante dagli altri alloggi del palazzo. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Piantati nuovi alberi nel parco del Beigua

[Redazione]

">Per il terzo anno consecutivo il Gruppo Helvetia Italia ha rinnovato il suo impegno a favore dei boschi. Questa volta l'impegno benefico della compagnia assicurativa svizzera è andata al Parco del Beigua, attraverso i fondi per piantare nuovi alberi. Iniziativa, dal titolo CR Protection Forest, sarebbe dovuta tenere nelle aree del parco, ma allerta meteo ha fatto spostare l'evento al Grand Hotel di Arenzano, dove i referenti dell'iniziativa hanno illustrato nei dettagli il progetto verde. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Maltempo: temporali al Centro e al Nord

[Redazione]

( Ansa)(ANSA) - ROMA, 15 SET - Dalle prime ore di domani ci saranno temporali su Sardegna, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise. Lo indica un nuovo avviso meteo della Protezione civile. I fenomeni temporaleschi, indica l'allerta, saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione (secondo di tre livelli di rischio idrogeologico) su Toscana, Umbria, gran parte del Lazio e Appennino marchigiano. Sono in allerta gialla (terzo livello) le restanti parti di Lazio e Marche, il Molise, l'Emilia Romagna, il versante nord-occidentale della Sardegna, parte dell'Abruzzo, della Lombardia, della Liguria e tutta la regione Veneto. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuove scosse terremoto nella zona Norcia

[Redazione]

( Ansa)(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 15 SET - Nuova sequenza di scosse di terremoto nel pomeriggio nella zona di Norcia. Oltre una decina quelle rilevate nelle ultime ore dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Le più forti hanno avuto magnitudo 3.9 alle 16.40 e alle 16.44. Le scosse hanno provocato nuovo allarme tra la popolazione già provata dal sisma cominciato il 24 agosto. Alcune telefonate per chiedere informazioni o nuovi sopralluoghi sono giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco di Perugia. "Non sono stati rilevati nuovi danni e le verifiche sull'agibilità degli edifici proseguiranno regolarmente" ha spiegato l'assessore Giuseppina Perla. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Germania, scontri fra estremisti e profughi a Bauzen

[Redazione]

[143-bauzen]La tensione sul tema immigrati in Germania cresce e sfocia in violenza. Nella notte di mercoledì 14 settembre ci sono stati scontri fra estremisti di destra e profughi nella cittadina di Bauzen, in Sassonia, nell'est del Paese. 80 militanti estremisti e 20 giovani profughi si sono affrontati in una piazza del centro, con insulti, lancio di bottiglie e qualche scontro fisico. A riportare la calma sono intervenuti un centinaio di poliziotti, che hanno utilizzato spray urticante e manganelli mentre i giovani profughi lanciavano contro di loro bottiglie. A MARZO CONTESTATO IL PRESIDENTE. Non si tratta del primo episodio del genere nella cittadina: anche nei mesi scorsi erano avvenuti incidenti a fra locali erichiedenti asilo. A febbraio erano state ostacolate le operazioni per spegnere un incendio doloso che aveva distrutto un centro di accoglienza per profughi. Addirittura c'erano stati anche applausi e altre manifestazioni di gioia per l'attentato. E quando a marzo il presidente della Repubblica Joachim Gauck era andato a Bautzen per dimostrare solidarietà ai migranti era stato contestato al grido di traditore del popolo. L'ultimo episodio risale a martedì 13 settembre, quando un 32enne è stato ferito dal lancio di una bottiglia. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Germania, scontri fra estremisti e profughi a Bautzen

[Redazione]

La tensione sul tema immigrati in Germania cresce e sfocia in violenza. Nella notte di mercoledì 14 settembre ci sono stati scontri fra estremisti di destra e profughi nella cittadina di Bautzen, in Sassonia, nell'est del Paese. 80 militanti estremisti e 20 giovani profughi si sono affrontati in una piazza del centro, con insulti, lancio di bottiglie e qualche scontro fisico. A riportare la calma sono intervenuti un centinaio di poliziotti, che hanno utilizzato spray urticante e manganelli mentre i giovani profughi lanciavano contro di loro bottiglie. A MARZO CONTESTATO IL PRESIDENTE. Non si tratta del primo episodio del genere nella cittadina: anche nei mesi scorsi erano avvenuti incidenti a fra locali erichiedenti asilo. A febbraio erano state ostacolate le operazioni per spegnere un incendio doloso che aveva distrutto un centro di accoglienza per profughi. Addirittura c'erano stati anche applausi e altre manifestazioni di gioia per l'attentato. E quando a marzo il presidente della Repubblica Joachim Gauck era andato a Bautzen per dimostrare solidarietà ai migranti era stato contestato al grido di traditore del popolo. L'ultimo episodio risale a martedì 13 settembre, quando un 32enne è stato ferito dal lancio di una bottiglia. RIPRODUZIONE RISERVATA



## Tortora, storia di un perseguitato senza pace

[Redazione]

Enzo Tortora. Enzo Tortora. Enzo Tortora, stella di prima grandezza del giornalismo e dell'intrattenimento televisivo, diventa di colpo un criminale mafioso per la giustizia e per l'opinione pubblica: la sua storia impossibile diventerà un modo di dire, usurpato da fior di mascalzoni che, appena inchiodati, puntualmente proclamano: Sono come Tortora, il mio è un nuovo caso Tortora. **POCHE FIRME AL SUO FIANCO.** Non è quello che avrebbe voluto la vittima del più grande esempio di macelleria giudiziaria all'ingrosso del nostro Paese, come lo definì uno dei suoi rari sostenitori, Giorgio Bocca. Poche grandi firme lo stesso Bocca, Biagi, Montanelli pur tra qualche caduto di stile - proveranno a non perdere la testa di fronte ai furori di un'opinione pubblica che invoca il crucifige, col solo Partito radicale di Marco Pannella coinvolto in una durissima battaglia per opporsi alla marea montante di una magistratura i cui protagonisti, lungi dal pagare in alcun modo, faranno tutti clamorosi balzi in carriera, fino a conquistare i massimi emblemi pure nella pubblica amministrazione. **DARGLI ADDOSSO È FACILE.** Dal canto loro, i pentiti menzogneri avranno sorto altrettanto benevola, uno addirittura insignito del premio della libertà. Era una buona compagnia: dare addosso a Tortora è facile, la stampa si scatena, moltissimi opinionisti, come la radical chic Camilla Cederna, dimostreranno carognesca superficialità: Se uno viene preso in piena notte, qualcosa avrà fatto. E sono gli stessi che non credono per principio alla magistratura e alle istituzioni, che firmano appelli contro lo Stato e i suoi 'commissari torturatori'. È difficile, in quella temperie, considerare Tortora innocente, scriverlo. Si rischia di venire contagiati dalle accuse che lo travolgono. Il calvario: 1.768 giorni dall'arresto alla morte. L'arresto di Enzo Tortora. L'arresto di Enzo Tortora. Il conduttore ha due avvocati di prestigio, Raffaele Della Valle e il professor Alberto Dall'Ora, che nel difenderlo si identificano nel dramma del loro assistito oltre i limiti del mandato professionale: quando Tortora verrà riabilitato, saranno visti piangere come lui, insieme a lui. Il calvario di Enzo Tortora dura 1.768 giorni, dal quello dell'arresto (17 giugno 1983, prelevato alle 4 del mattino all'Hotel Plaza di Roma) alla fine della sua vita (18 maggio 1988, cancro ai polmoni, nella sua casa milanese divisa Piatti 8). **LA VOCE DI UNA RETATA IMMINENTE.** Gli italiani scopriranno che possono venire svegliati in qualsiasi momento da un battere alla porta in piena notte, come nei regimi di polizia e portati via, in un incubo senza fondo dove le spirali della vergogna e dell'impotenza sembrano non avere mai fine. Alla vigilia dell'arresto di Tortora, circola tra i cronisti di nera la voce di una retata imminente, con tanto di nome forte, uno della televisione. **UNO GROSSO. CHI?** Uno che sta nelle ultime lettere dell'alfabeto. **L'ARRESTO DAVANTI AI GIORNALISTI.** Quella giusta è la T. Rintracciano mister T., lo avvertono: lui ironizza, ci ride sopra, attacca e non ci pensa più. Lo andranno a prendere poche ore dopo. È tutto predisposto, giornalisti e fotografi sono stati avvertiti. Gli mettono le manette, ad effetto; ma ne fa di più la sua faccia stupefatta e sfatta. Fioccano i pentiti che lo azzannano in un delirio di accuse folli: ha rubato i soldi raccolti per il terremoto dell'Irpinia, ha uno yacht comprato con i guadagni dello spaccio, si incontra con Turatello, Pazienza e Calvi scambiando valigette di droga e dollari. Titola il Messaggero: Tortora ha confessato. Quando, dove? L'accusa: una partita di droga che il presentatore si sarebbe intascato. Tortora con Alberto Dall'Ora. Tortora con Alberto Dall'Ora. Nessuno difende Tortora, specie a sinistra: è considerato un reazionario, un rompiscogliani moralista. Un antipatico. Più avanti si sarebbe detto: un nazionalpopolare, col suo Portobello strappato lacrime e stracciapalle. Scriveva su la Nazione del petroliere Attilio Monti in odor di fascismo, ce n'è abbastanza per scordarsi il garantismo, che con gli amici si osserva, coi nemici si cancella. Quando la madre Silvia si reca in chiesa, trova sempre lo stesso bigliettino, grondante carità cristiana: Tuo figlio spaccia la droga. **UNA MESCHINITÀ INFANTILE.** E dire che tutto nasce da una meschinità infantile, come si racconta nel bel libro di Vittorio Pizzuto Applausi e sputi. Un detenuto del carcere di Porto Azzurro, Domenico Barbaro, spedisce alcuni centrini alla redazione di Portobello nella speranza di venderli. Non li vede mai e allora comincia a perseguitare il presentatore con letteracce scritte dal killer Pandico, perché lui è analfabeta. Un bel giorno Tortora si scoccia: Se lei continua ad

insistere, risponde, passerò la faccenda all'ufficio legale della Rai. I centrini non si trovano, il detenuto riceve dalla Rai un assegno di 800 mila lire più per pietà che per altro. CENTRINI? NO, COCAINA. Barbaro e Pandico si sdebiteranno raccontando ai giudici, per bocca del secondo, che i centrini erano un nome in codice per indicare una partita di coca da 80 milioni che il presentatore si sarebbe intascato imbrogliando i comparì. Sarebbe la prima prova d'accusa: i legali a difesa producono le lettere minatorie del galeotto, ma per i magistrati a scrivere è un altro Barbaro, un omonimo. Altra prova considerata definitiva: si trova il nome di Tortora nell'agenda di Giuseppe Puca, detto 'o Giappone', sicario tra i preferiti di Cutolo. Mal'agenda è della donna di Puca, il nome, scarabocchiato a mano è 'Tortosa' non 'Tortora', e corrisponde al proprietario di un deposito di bibite di Caserta, amico della signora. Il prefisso è 0823, Provate a chiamare, dottore.... Cinque mesi ci mettono, i giudici, a 'provare'. Gli accusatori: da un serial killer all'altro Raffaele Cutolo durante un processo. Raffaele Cutolo durante un processo. Chi sono gli accusatori di Tortora? Il principale è il citato Giovanni Pandico, killer di professione, segretario di Cutolo, il capo della camorra: ha ucciso due impiegati comunali perché tardavano a dargli un certificato, ha tentato senza successo di annientare i parenti: padre, madre e fidanzata. Schizoide e paranoico per i medici, bocca della verità per i giudici. È il primo, il più meschino, quello che eccita e contagia altri degni comparì. Dal 2012 torna libero cittadino. IL PIÙ APPARISCENTE È MELLUSO. Non migliore è Pasquale Barra, detto 'o animale', serial killer delle galere, 67 omicidi in carriera tra cui lo squartamento di Francis Turatello al quale mangia pezzi di cuore: è recluso tutt'oggi, ma sotto regime privilegiato, con uno speciale programma di protezione. Il più appariscente però è Gianni Melluso, detto 'il bello' o 'cha cha cha', aspetto di cialtronesca, volgare ricercatezza, da cantante da crociera. Già libero, è tornato in galera qualche anno fa per sfruttamento della prostituzione. Da accusatore di Tortora, in carcere viveva come un pascià, amava quando voleva la fidanzata, puntualmente messa incinta e sposata con due giornalisti come testimoni e un meraviglioso completo sartoriale di Valentino. L'HO DISTRUTTO A MALINCUORE. Dirà Melluso, ma solo nel 2010, in un'intervista all'Espresso: Lui non c'entrava nulla, di nulla, di nulla, l'ho distrutto a malincuore, dicendo che gli passavo pacchetti di droga, ma era l'unica via per salvarmi la pelle. Ora mi inginocchio davanti alle figlie. Replicherà Gaia, la terzogenita: Resti pure in piedi. Un altro che lo accusa di spacciare negli studi di Antenna 3 Lombardia è il pittore fallito Giuseppe Margutti: anche lui, a giochi fatti, ammetterà di essersi inventato tutto per mitomania finalizzata a raccogliere qualche soldo. Il primo grado: condanna a 10 anni e 50 milioni di multa Diego Marmo. Diego Marmo. Tortora passa per sodale del boss dei boss Raffaele Cutolo. Accusa risibile, che infatti suscita ironia allo stesso supercriminale: nel carcere dell'Asinara, dove sconta l'ergastolo, 'don Rafaé' incontra il presunto colpevole Tortora, nel frattempo diventato europarlamentare. Il breve dialogo che ne consegue, è surreale: Dunque, io sarei il suo luogotenente. Poi porge la destra: Sono onorato di stringere la mano a un innocente. NESSUN RISCONTRO BANCARIO. La cosa non turba i magistrati, che non si scomodano a disporre alcun controllo, verifica, riscontro bancario (cosa che Tortora li invita espressamente a fare), appostamento, pedinamento, intercettazione (non sono ancora di moda), e, inchiodati alle versioni dei pentiti, tutte tra l'altro discordanti fra loro, costruiscono il loro castello accusatorio. I sostituti procuratori titolari delle indagini a Napoli sono Lucio Di Pietro, definito 'il Maradona del diritto', e Felice Di Persia. Ottengono dal giudice istruttore Giorgio Fontana 857 ordini di cattura, con 216 errori di persona, tanto che i rinviati a giudizio alla fine saranno solo 640, di cui 120 assolti già in primo grado (in appello, le assoluzioni saranno 114 su 191). LE INSINUAZIONI DEL PM MARMO. Il processo di primo grado, sempre a Napoli, si apre nel febbraio 1985, un anno e otto mesi dopo l'arresto di Tortora, e si conclude il 17 settembre 1985 con il conduttore condannato a 10 anni e 50 milioni di multa, ma nel frattempo divenuto deputato radicale al Parlamento europeo. Il presidente Luigi Sansone scrive una omerica sentenza di 2 mila pagine, in sei tomi, uno dei quali appositamente su Tortora, per il quale ribalta ogilogica di diritto: L'imputato non ha saputo spiegarci il perché di una congiura contro di lui, quanto a dire l'inversione dell'onere della prova. Da parte sua, il pubblico ministero Diego Marmo definisce Tortora un uomo della notte, ben diverso da come appariva a Portobello; poi insinua che si è stato votato dai camorristi. Ma ammette: Lo sappiamo tutti, purtroppo, che se cade la posizione di Enzo Tortora si scredita tutta l'istruttoria. L'appello: la Corte di Napoli smonta il

castello accusatorio Tortora in una delle sue ultime apparizioni, a Napoli. Tortora in una delle sue ultime apparizioni, a Napoli. Non sia mai: Tortora riceve una condanna inevitabile. Già eletto a Strasburgo per i Radicali, prontamente si dimette da eurodeputato, rinuncia all'immunità e torna in Italia per farsi arrestare. Nel frattempo è cambiato, ha maturato una consapevolezza nuova, l'impegno totale in favore dei carcerati: Ero liberale perché ho studiato, sono radicale perché ho capito. LUI PERÒ È GIÀ MINATO. Passa ai domiciliari, ricorre in appello, non smette di combattere, fino alla fine. Io sono innocente, dice ai giudici. Spero, dal profondo del cuore, che lo siate anche voi. Gli credono, finalmente. Il 15 settembre 1986 la Corte d'Appello di Napoli sfascia mattone per mattone il castello accusatorio del primo grado, ma lui è già minato. POCHE, MEMORABILI PAROLE. Torna davanti agli italiani venerdì 20 febbraio 1987, con quelle pochissime, memorabili parole, Dove eravamo rimasti?. Ma non è più lui, la voce è incrinata, il volto segnato, le lacrime sempre in agguato: salgono dagli incubi che, la notte, lo scaricano ancora in cella. Lo hanno spezzato. Racconterà la figlia Silvia: Ricordo che Manganeli, il capo della Polizia, incontrandomi mi disse: quella di tuo padre è stata la merda più gigantesca della storia. Hanno fatto una commissione parlamentare su tutto, persino su Mitrokhin: su Tortora no. I giudici coinvolti: Ma di cosa ci dovremmo vergognare? La colonna di marmo al cimitero Monumentale di Milano. La colonna di marmo al cimitero Monumentale di Milano. Già malato terminale, Tortora aveva presentato una citazione per danni: 100 miliardi di lire. Il Csm archivia. Archiviato anche il referendum del 1987, nato sulle ceneri del caso Tortora, sulla responsabilità civile dei magistrati: vota il 65%, i sì sono l'80%, arriva la legge Vassalli e lo disinnesca. Nel frattempo la Cassazione ha confermato l'assoluzione in appello, il 13 giugno 1987, quattro anni dopo la notte delle manette. L'ULTIMA INTERVISTA. L'ultima intervista, al programma Il Testimone di Giuliano Ferrara (che poi rimedierà una querela da tre giudici), è atroce. Tortora, rantolando, ansimando, rinfaccia al magistrato Alessandro Olivares la condotta processuale: Mi disse allora: 'Ma sì, facciamo sei anni. Da dieci facciamo sei...'. E io dissi: 'Guardi che non siamo al mobilificio Aiazzone. Lei ha una mentalità da barcaiolo giuridico veramente ripugnante. Lei ha una mentalità da barcaiolo...'. Poi non riesce più a parlare, stava già morendo. Ma di che cosa ci dovremmo scusare, noi?, ha ringhiato ancora di recente uno dei giudici coinvolti - e premiati - in questo splatter giudiziario. CHE NON SIA UN'ILLUSIONE. Restano le lettere di Tortora, strazianti, alla compagna Francesca Scopelliti, che recentemente le ha raccolte in un libro di cui si è stati molto attenti a non parlare. Resta l'impegno di Tortora per i detenuti, per condizioni carcerarie umane, impegno che non è sopravvissuto né a lui, né al suo più grande sostegno, Pannella. Se volete andare a trovare Tortora, sta al cimitero Monumentale di Milano, dentro una colonna di marmo. Qualcuno ha infilato l'immaginetta di un Cristo in croce con la scritta: Uno che ti chiede scusa. Sotto l'urna, che dietro il vetro sembra ricordare a tutti un uomo ridotto in cenere prima ancora di morire, una frase urla la sua muta disperazione: Che non sia un'illusione. Twitter @MaxDelPapa RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al via lezioni ad Arquata del Tronto

[Redazione]

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 15 SET - Sono iniziate alle 8:30 le lezioni nelle scuole materna, elementari e medie nelle tensostrutture ad Arquata del Tronto, il comune marchigiano devastato dal sisma del 24 agosto. Alle 10, all'intervallo, è previsto un alzabandiera da parte degli Alpini che hanno montato le tende nel campo di calcio, con interventi delle autorità, tra cui il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli che ha portato un centinaio di felpe con scritto 'Arquata' in dono agli alunni. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Renzi: le tasse non aumentano, basta cittadini bancomat |

[Redazione]

I fondi alla sanità nel 2017 continueranno a crescere. Certo il ministro della Sanità chiede dieci e magari otterrà uno, ma non è che ha avuto un taglio: voleva dieci e ha avuto uno. I soldi per la sanità aumenteranno e non ci sarà nessun intervento sui pacchetti di sigarette. Lo dice il premier Matteo Renzi. Uno Mattina. Se ci saranno tagli sottolinea non sarà sul passato ma sulle richieste dei ministeri. È finito il tempo in cui i politici consideravano i cittadini un bancomat: non riuscivano a coprire le spese e mettevano una tassa. Da presidente del Consiglio dico che le tasse non aumenteranno. Punto. Per un motivo molto semplice: le tasse sono troppo alte e bisogna abbassarle, aggiunge il premier. Nel modo più categorico afferma è sbagliato quel che ho letto sui giornali sui fondi alla sanità: lo dico anche a nome del ministro Padoan. A differenza di altri terremoti, questa volta nessuno si è sognato di dire potremmo mettere un'accisa sulla benzina per il terremoto. Chi ha provato a dirlo nelle stanze di palazzo Chigi racconta il presidente del Consiglio si è preso qualche urlo e sta ancora cercando di sistemarsi le orecchie. Non esiste: né all'aumento né di tasse, né di accise, nemmeno sul fumo. Io non fumo, fumare fa male ma non è possibile che si prenda quella parte dei cittadini che fuma e che si sprema. O dici che non si può fumare in Italia o non è che li utilizzi come bancomat come fumano. Nella sanità avevamo 106 miliardi di euro nel 2013, siamo a 112 miliardi di euro e continuerà a crescere. Quindi gli investimenti per la sanità continueranno a crescere. Certo, il ministro della Sanità chiede sempre dieci, poi se ottiene uno non è che ha avuto un taglio, ha avuto uno. Per essere chiari conclude Renzi nel 2017 i soldi per la sanità aumenteranno e non ci sarà nessun intervento sui pacchetti di sigarette. Quando si parla di tagli non si parla di tagli su quello che è il passato, si parla di tagli sulle richieste dei ministeri. L'economia va meglio di prima ma ancora non va bene come vorremmo. Siamo intorno al +1% che è poco rispetto ai nostri sogni ma è molto di più di come era prima, afferma ancora Renzi, dopo l'annuncio del taglio delle previsioni di crescita del governo.

## "Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

[Redazione]

15 settembre 2016 Si avvicina il weekend dedicato alla campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Sabato 15 e domenica 16 ottobre circa 7.000 volontari e volontarie allestiranno punti informativi Io non rischio in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Protagonisti della campagna, giunta alla sesta edizione, sono i volontari e le volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali formati nei mesi scorsi sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione civile per diffondere la cultura della prevenzione del rischio nei territori dove operano ordinariamente. Il volontariato si trasforma quindi in uno strumento attivo di comunicazione delle buone pratiche di protezione civile. La sesta edizione di Io non rischio si carica di un valore aggiunto, cadendo a poco meno di due mesi dal terremoto che lo scorso 24 agosto ha colpito il Centro Italia ha detto il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Mentre si avvicina la campagna, infatti, l'intero Servizio Nazionale della Protezione Civile, tra cui anche alcuni volontari che saranno nelle piazze i prossimi 15 e 16 ottobre, è impegnato nella gestione dell'emergenza. Le terribili immagini delle aree colpite rendono ancora più evidente, per tutti noi, l'importanza di sensibilizzare i cittadini alla consapevolezza dei rischi e alle conoscenze delle buone pratiche di prevenzione. Anche su questo non arretrremo di un centimetro. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it) è possibile consultare l'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre e i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare per proteggersi dai rischi naturali.

## Terremoto centro Italia: popolazione assistita

[Redazione]

15 settembre 2016 Sono 3784 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo presso gli alberghi. In particolare, nella Regione Lazio è sceso a 942 il dato complessivo e sono ormai chiuse le aree di accoglienza di Fonte del Campo, Grisciano, Illica e Roccasalli nel Comune di Accumoli, dove la maggior parte dei nuclei familiari, al momento 260 persone, hanno scelto di spostarsi presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto fino a quando saranno realizzate le soluzioni abitative d'emergenza. Sono poi 78 le persone provenienti prevalentemente dal comune di Amatrice che hanno deciso di trasferirsi presso i MAP e le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila. 44 persone sono inoltre ospitate nella residenza sanitaria di Borbona (RI). Nelle Marche sono alloggiate 1511 persone di cui 673 sono accolte in 11 campi e le restanti in tende distribuite sul territorio. In Umbria sono assistite 675 persone, e in Abruzzo resta invariato il dato di 274 persone alloggiate.

## Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

15 settembre 2016 Fino a ieri effettuati 3324 sopralluoghi. Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici pubblici e privati. Nella giornata di oggi sono 132 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità edanno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica; in campo anche 53 tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle richieste di sopralluogo. Per quanto riguarda gli edifici privati, per i quali le verifiche sono iniziate la scorsa settimana, sono finora 2595 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 1320 edifici dichiarati agibili (circa il 50%) e 141 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 775, invece, gli esiti di inagibilità (quasi il 30%) mentre 359 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Già a pochi giorni dal terremoto erano invece iniziati i sopralluoghi per verificare prioritariamente l'agibilità delle scuole e consentire di definire un piano degli interventi laddove le strutture non siano agibili. Le verifiche hanno riguardato finora 729 edifici pubblici, di cui 627 edifici scolastici: tra questi ultimi 447 sono stati ritenuti agibili (il 71%), mentre altri tre pur se non danneggiati risultano al momento inagibili a causa di rischio esterno. Sono 115 gli edifici temporaneamente inagibili in tutto o solo in parte che grazie a provvedimenti di pronto intervento tornerebbero agibili; a questi se ne aggiungono 21 parzialmente inagibili e tre da rivedere per un'ulteriore valutazione. Sono 38 invece gli edifici scolastici inagibili, circa il 6%, e concentrati nei comuni più colpiti. Tra gli altri edifici pubblici oggetto di verifica, infine, sono 71 quelli agibili, più uno agibile ma inagibile per rischio esterno; 19 quelli che risulterebbero agibili con provvedimenti e tre quelli parzialmente inagibili. Una struttura necessita di essere rivista, mentre sono sette su 102 totali quelle inagibili.



## Terremoto centro Italia: esperti della protezione civile europea invitati come osservatori

[Redazione]

15 settembre 2016 Nell'ambito delle attività legate all'emergenza seguita al terremoto che il 24 agosto ha colpito il centro Italia, il Dipartimento della Protezione Civile ha invitato sul campo, attraverso il Meccanismo di Protezione Civile europeo, una squadra composta da esperti di protezione civile di Paesi membri (European Civil Protection Team - EUCP Team) in qualità di osservatori. Il team visiterà stamattina la Dicomac a Rieti, dove gli sarà illustrato il modello organizzativo con cui è stata coordinata la risposta emergenziale e i diversi fronti di attività, dalla fase della ricerca e del soccorso all'assistenza alla popolazione, dal censimento del danno alla salvaguardia dei beni artistici e culturali. Nel pomeriggio, i nove esperti (da Francia, Grecia, Romania, Danimarca, Finlandia, Slovenia, Germania, Spagna e Belgio) saranno ad Amatrice, dove visiteranno il centro operativo comunale e passeranno la notte in uno dei campi d'accoglienza allestiti per accogliere la popolazione. Venerdì 16 mattina visiteranno, invece, Accumoli per poi spostarsi su Arquata a metà giornata. Come già accaduto in occasioni di precedenti emergenze, con questa visita il Sistema di protezione civile italiano - che convive con un'esposizione al rischio che ha pochi termini di paragone in Europa - vuole condividere con gli altri Paesi membri esperienze, lezioni apprese e criticità affrontate nelle prime tre settimane dall'emergenza, creando un'occasione di confronto e di crescita nella gestione dell'emergenza.

## Terremoto Centro Italia. Le domande e risposte più frequenti

[Redazione]

9 settembre 2016Pubblichiamo il primo blocco di risposte alle domande più frequenti pervenute al Contact Center del DipartimentoDa oggi è disponibile su questo sito la sezione "Domande e risposte - TerremotoCentro Italia". La sezione aggrega per aree tematiche le risposte alle domande più frequenti giunte al Contact Center del Dipartimento in questi giorni.Sono online le risposte a domande sui seguenti temi:- Assistenza sanitaria- Agevolazioni fiscali ed economiche- Contributi- Donazioni- Servizi al cittadino- Sopralluoghi e verifiche di agibilità- TrasportiIn particolare in questo primo blocco di FAQ potrete trovare risposte alle domande riguardanti le agevolazioni fiscali ed economiche anche per chi è titolare di mutui, sul Contributo di Autonomia Sistemazione e sulle modalità per richiederlo, sulle modalità di sospensione delle utenze per chi è fuori casa la notte del terremoto, sulle modalità di recupero dei propri beni abbandonati nelle case danneggiate dal sisma o smarriti. Potete inoltre trovare nelle risposte anche informazioni su come richiedere la verifica sismica delle abitazioni e su come dovrebbe svolgersi e sulle modalità di donazione di beni, servizi e denaro.La sezione è in continuo aggiornamento e si arricchirà presto di nuove risposte.

## Maltempo:temporali al centro e al nord

[Redazione]

15 settembre 2016L annunciata perturbazione di origine atlantica ha raggiunto il bacino delmediterraneo determinando un generale peggioramento delle condizioni meteo alcentro-nord, con precipitazioni temporalesche localmente anche di forteintensità.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della ProtezioneCivileintesa con le Regioni coinvolte alle quali spettaattivazione deisistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulterioreavviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quellodiffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse areedel Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idraulicheche sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticitàconsultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).L avviso prevede, dalle prime ore di domani, venerdì 16 settembreprecipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale,su Sardegna, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo eMolise.I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità,frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta arancionesu Toscana, Umbria, gran parte del Lazio e appennino marchigiano. Sono inallerta gialla le restanti parti di Lazio e Marche, il Molise,EmiliaRomagna, il versante nord-occidentale della Sardegna, parte dell Abruzzo, dellaLombardia, della Liguria e tutta la regione Veneto.Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull Italia è aggiornatoquotidianamente in base alle nuove previsioni e all evolversi dei fenomeni, edè disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento datenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali,sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori esulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territorialidi protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguiràl evolversi della situazione.

## Usa: un altro afroamericano ucciso. A Ferguson è stato di emergenza

[Redazione]

Ad un anno dall'uccisione di Michael Brown Nella notte ancora proteste e nuovi arresti. Mentre restano critiche lecondizione del 18enne nero ferito ieri dai colpi sparati dalla polizia.[310x0\_1439] Ferguson: spari alla manifestazione in ricordo di Michael Brown. Dichiarato lo stato d'emergenza Usa, Ferguson: spari a manifestazione per ricordare Michael Brown. Almeno un ferito Usa, 2 agenti feriti a Ferguson. E' caccia all'uomo. Obama: "Inaccettabile violenza" A Ferguson in piazza per Brown, il nome agente sulla testa di un maiale Stati Uniti, neri in rivolta: Baltimora in fiamme come FergusonCondividi11 agosto 2015Negli Usa monta la tensione. A Ferguson, St. Louis, dove è statodichiarato lo stato di emergenza, non si è ancora spenta la rabbia per la mortedel giovane afroamericano Michael Brown, ucciso da un poliziotto bianco un annofa. Nella notte ancora proteste e nuovi arresti, oltre 50. Mentre restanocritiche le condizione del 18enne nero ferito ieri dai colpi sparati dallapolizia.Ad alimentare la tensione potrebbe contribuire anche l'ucciosione da parte di un agente di Indianapolis di un altro ragazzo afroamericano di 15 anni, AndrewGreen. Il giovane, con precedenti per furto di auto, era alla guida di un'atorubata e ha speronato la vettura della polizia, che tentava di sbarrargli lastrada.La versione della poliziaSecondo la versione della polizia, raccolta dalla stampa locale, la pattugliastava inseguendo l'auto guidata dal ragazzo. Nel tentativo di uscire da unvicolo cieco, Green avrebbe invertito la marcia e speronato l'auto degliagenti. I passeggeri si sarebbero allora dati alla fuga, mentre il ragazzoavrebbe tentato di investire un poliziotto che gli intimava di scendere dallavettura. È a quel punto che gli agenti avrebbero fatto fuoco, uccidendolo sulcolpo. Oltre 50 gli arresti a FergusonOltre 50 di manifestanti a St. Louis sono stati arrestati. Le manette sonoscattate anche per l'attivista e professore emerito dell'Università diPrinceton, Cornel West e per gli attivisti Deray Mckesson, Johnetta Elzie eKayla Reed. Secondo alcuni testimoni sarebbe finito in manette anche ilreverendo Osagyefo Sekou. More from #Ferguson Monday night, @deray was here, traffic moving free on West Florissant now pic.twitter.com/ReD61gdx0e David Carson (@PDPJ) 11 Agosto 2015

## Bratislava, attesa per il vertice Ue

[Redazione]

Condividi 15 settembre 2016 19.49 Domani a Bratislava al vertice informale Ue, i paesi del gruppo Visegrad, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, hanno l'intenzione di mettere sul tavolo la 'revisione dei trattati'. Il gruppo guidato dal premier ungherese Orban, infatti, mira all'obiettivo di dare più potere agli stati membri dell'Unione e diminuire il ruolo della Commissione europea. Un confronto difficile con gli altri paesi Ue investiti dall'emergenza migranti che si apre con un umore generale negativo prevalente.

## Usa, polizia uccide tredicenne: durante inseguimento estrae pistola ma era ad aria compressa

[Redazione]

In Ohio, agenti allertati da chiamata per rapina Usa, polizia uccide tredicenne: durante inseguimento estrae pistola ma era ad aria compressa Tredicenne ucciso da agenti: aveva pistola ad aria compressa. Agenti allertati per una presunta rapina in banca [310x0\_1461] Usa, sparatoria in Arkansas: colpiti due agenti Usa: un altro afroamericano ucciso. A Ferguson è stato di emergenza Condividi 15 settembre 2016 Un tredicenne afroamericano, armato di pistola ad aria compressa, durante quella che inizialmente si pensava fosse una rapina a mano armata a una banca, è stato ucciso dalla polizia in Ohio. La giovane vittima è stata identificata come Tyree King. Secondo una dichiarazione ufficiale, gli agenti sono intervenuti dopo una chiamata per una rapina a mano armata con più persone. Arrivati sul posto uno degli impiegati ha detto che un gruppo di persone lo aveva avvicinato chiedendo denaro e specificando che uno di loro aveva una pistola. Sempre secondo il rapporto della polizia, gli agenti hanno avvistato successivamente tre individui sospetti che corrispondevano alla descrizione. Hanno tentato di parlare con loro ma due si sono dati alla fuga a piedi. È iniziato così un inseguimento e uno dei presunti rapinatori ha tirato fuori una pistola. A quel punto la polizia ha sparato diverse volte uccidendo quello che poi si è rivelato essere appena un ragazzino.

## Usa, Warren: in carcere colpevoli crisi

[Redazione]

Condividi 15 settembre 2016 22.24 Il prossimo presidente degli Usa dovrà far pagare ai responsabili la crisi finanziaria del 2008, indagando sui singoli banchieri di Wall Street e, se colpevoli, mettendoli in carcere. A lanciare il messaggio a Hillary Clinton è la senatrice Warren, leader della sinistra del Partito democratico e da sempre impegnata nella lotta agli abusi delle banche. L'offensiva arriva nell'ottavo anniversario del crollo di Lehman Brothers, che causò il terremoto finanziario le cui conseguenze si sono fatte sentire in tutto il mondo.

## Unomattina,Renzi:Un segnale da Amatrice

[Redazione]

Condividi15 settembre 20169.05 Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi a Unomattina.Sul sisma del 24 agosto ha detto:" Un piccolo segnale, la scuola di Amatrice hariaperto". Adesso bisogna evitare che le persone di quei posti vivano nelledende, siamo a 1200 metri di altezza, e garantire loro di tornare nei loroComuni appena saranno pronte le case di legno.Ci stanno lavorando tuttiinsieme,Errani,Curcio". Il passo successivo,ha detto Renzi, è il Piano "Casaltalia",con costruzioni antisismiche che possano prevenire le catastrofi."Ma civorranno 10 anni".



## Sisma. Rubavano da case e hotel,arresti

[Redazione]

Condividi15 settembre 201610.35 I carabinieri di Rieti hanno fermato, sulla Via Salaria, un'autovettura nella quale erano nascoste stoviglie, chiuse in borsoni, che erano state appena rubate nell'agriturismo 'Kristal della Laga', situato nella frazione Varone di Amatrice e inagibile dopo il terremoto. Nell'auto, che da Amatrice si dirigeva verso Roma, c'erano tre uomini, di origini afgane ed età comprese tra i 27 e i 37 anni, che sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato e portati nel carcere di Rieti.

## DA AMATRICE

[Redazione]

Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi a Unomattina. Sul sisma del 24 agosto ha detto: "Un piccolo segnale, la scuola di Amatrice ha riaperto". Adesso bisogna evitare che le persone di quei posti vivano nelle tende, siamo a 1200 metri di altezza, e garantire loro di tornare nei loro Comuni appena saranno pronte le case di legno. Ci stanno lavorando tutti insieme, Errani, Curcio". Il passo successivo, ha detto Renzi, è il Piano "Casa Italia", con costruzioni antisismiche che possano prevenire le catastrofi. "Ma ci vorranno 10 anni".

## RIETI, ARRESTATI TRE "SCIACALLI" AFGHANI

[Redazione]

I carabinieri di Rieti hanno fermato, sulla Via Salaria, un'autovettura nella quale erano nascoste stoviglie, chiuse in borsoni, che erano state appenarubate nell'agriturismo 'Kristal della Laga', situato nella frazione Varone di Amatrice e inagibile dopo il terremoto. Nell'auto, che da Amatrice si dirigevaverso Roma, c'erano tre uomini, di origini afgane ed età comprese tra i 27 e i 37 anni, che sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato e portati nel carcere di Rieti.



## Lucca, recupero di un fuoristrada rimasto bloccando nel letto del fiume Serchio

[Redazione]

Il 14 settembre alle 13.00 circa, un mezzo fuoristrada, alla cui guida era un trentenne, ha tentato di attraversare il fiume Serchio, all'altezza della nuova passerella in via della Scogliera. Raggiunta la parte più profonda del letto del fiume, il motore del fuoristrada si è spento. Per questa ragione il proprietario ha abbandonato il volante ed è salito sul tetto del mezzo bloccato. A quel punto, l'uomo ha dato l'allarme chiamando i Vigili del Fuoco del comando che, con l'ausilio delle attrezzature fluviali e usando le tecniche SAF (Speleo Alpino Fluviali), in breve tempo lo hanno raggiunto e tratto in salvo trasferendolo sulla riva. Subito dopo si è provveduto anche al recupero del fuoristrada.

Tweet??

### **Ancona, due diversi interventi per automezzi in fiamme**

[Redazione]

I Vigili del Fuoco del Comando nella mattinata del 15 settembre, sono intervenuti per due incendi nei quali sono rimasti coinvolti automezzi. Alle 10.30, sono intervenuti in città, asse nord-sud direzione centro al Km9+300, per incendio del vano motore di una vettura alimentata a gas metano. I Vigili del Fuoco, hanno spento le fiamme che nel frattempo si erano estese all'abitacolo e messo in sicurezza la vettura raffreddando le bombole di metano. Il traffico per circa dieci minuti è rimasto bloccato, non si segnalano danni a persona. Alle 12.00 sono intervenuti a Loreto stazione, per l'incendio di un autocarro alimentato a gasolio. Per cause in fase di accertamento, andava a fuoco il motore e l'abitacolo di un autocarro in transito. Gli operatori, hanno spento le fiamme e messo in sicurezza il mezzo, recuperando una bombola di gas GPL che trasportava nel cassone posteriore. Il traffico per circa sessanta minuti è rimasto bloccato, non si segnalano danni a persona.

Tweet??



## Sisma regioni Italia centrale, prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

Ad oggi, trascorse quasi tre settimane dall'evento, sono circa ventimila gli interventi effettuati a seguito del sisma che ha colpito le regioni dell'Italia centrale. Prosegue l'attività di recupero beni. Sono iniziate le verifiche statiche e la messa in sicurezza dei siti ancora a rischio. Attività a Norcia e dintorni. Subito dopo l'evento sismico verificatosi nella notte tra il 23 e il 24 agosto, i vigili del fuoco hanno operato con 15 squadre, principalmente in Valnerina e nei comprensori di Spoleto, Foligno e Nocera Umbra. La mattina successiva gli operatori di Terni e Perugia sono stati supportati da altre 80 unità con 30 mezzi, per un totale di 155 uomini. Sono inoltre stati aperti dei presidi fissi a Norcia città, Castelluccio e S. Pellegrino. L'elicottero VF ha effettuato diverse ricognizioni per avere una visione complessiva dall'alto, per una prima valutazione dei danni e per la verifica di alcuni costoni soprastanti le strade per Norcia e per Castelluccio. Presso il CCS di Foligno e il COM di Norcia sono state attivate due funzioni TAS (topografia applicata al soccorso) per geolocalizzare i fabbricati lesionati, producendo delle mappe aggiornate delle zone rosse. A tutto questo è aggiunto un triage degli edifici per definire le priorità per la messa in sicurezza. Sono state prodotte oltre 400 schede, i cui esiti sono stati riportati su una carta tematica specifica, nella quale è possibile individuare per ogni costruzione oggetto di sopralluogo: il livello di danno, gli indicatori di priorità di intervento ed una prima valutazione delle eventuali opere provvisorie per la messa in sicurezza. Ad oggi sono stati effettuati più di 2.150 interventi di cui 1.911 nella zona della Valnerina. Si tratta principalmente di rimozione di parti pericolanti di edifici, di assistenza alla popolazione e di recupero beni di prima necessità dagli edifici danneggiati. A Castelluccio di Norcia sono inoltre iniziati gli interventi per ridurre le zone rosse mettendo in sicurezza alcuni percorsi viari per garantire l'accesso alle strutture ricettive destinate ad ospitare la popolazione. In attesa con il Ministero per i beni culturali ed architettonici, si sta procedendo all'attuazione di interventi per la salvaguardia del campanile della chiesa di Santa Maria Assunta. Il ministro Pinotti ad Amatrice Mezzi e attrezzature in comodato gratuito ai Vigili del Fuoco. Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in visita ai COA di Cittareale ed Arquata. I vigili del fuoco hanno avviato attività di rilievo del danno sismico nelle chiese di San Francesco e Sant'Agostino di Amatrice utilizzando dei robot Arqua del Tronto, recuperata la Sindone custodita nella chiesa di San Francesco Amatrice, recupero beni culturali al Museo civico Amatrice, funerali solenni delle vittime del sisma. Squadre USAR VVF al lavoro. I droni impiegati nelle operazioni di soccorso. Visita del Capo dello Stato ad Amatrice. Il ministro Alfano in visita ai COA di Cittareale ed Arquata. Il "Sistema Viminale" al lavoro nelle zone terremotate. Il terremoto colpisce le regioni dell'Italia centrale. Terremoto nelle province di Rieti ed Ascoli Piceno. Terremoto prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco. Emergenza sisma nell'Italia centrale - Aggiornamento al 2 settembre. Aggiornamento al 5 settembre. Aggiornamento al 7 settembre. Aggiornamento al 9 settembre. Tweet??



## Confindustria: drammatici i dati sulle prospettive del nostro sistema economico

[Redazione]

Urgente avviare un piano shock per rilanciare l'occupazione, presupposto fondamentale per la ripresa e la crescita. (Federconsumatori-Adusbef) - Sono drammatiche le stime sullo stato del nostro sistema economico diffuse oggi da Confindustria. Il PIL nel 2016 segna +0,7% (den al di sotto dell'1% dichiarato dal Governo), mentre per il 2017 si stima un PIL al +0,5%. Un quadro sconsolante, tanto da far dichiarare da Confindustria come il Paese soffra ancora "di una debolezza superiore all'atteso" e come siano stati persi ben 15 anni. "Anni di mancati provvedimenti, di mancati interventi, di mancata presa di coscienza di una situazione che si è sempre pensata, in maniera superficiale ed è tutto irresponsabile, che si sarebbe risolta da sé." - dichiarano Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti, Presidenti di Federconsumatori e Adusbef. Addirittura, secondo i dati riferiti oggi, i livelli lasciati nel 2007 si potranno raggiungere nuovamente solo nel 2028! È evidente e palese che, come rivendichiamo da tempo, è urgente avviare misure shock in grado di dare nuovo impulso alla nostra economia. Il primo passo in questo senso è la definizione di un Piano Straordinario per il Lavoro. Tale operazione consentirebbe, infatti, da un lato di dare reddito anche al momento è disoccupato, dall'altro di dare nuovo slancio alla domanda interna, alleggerendo le famiglie dell'onere del mantenimento di figli e nipoti senza occupazione (pari a circa 450 Euro al mese). Da tutti gli indicatori economici, infatti, emerge come la crisi della domanda interna sia la principale colpevole della situazione in cui versa il sistema economico. Innescare una nuova fase, un circolo virtuoso in grado di rimettere in moto produzione e mercato occupazionale, è vitale per superare questo difficile frangente. Lo ripetiamo da anni, ma il Governo non si è ancora deciso a prendere provvedimenti seri. In assenza di coraggio e di investimenti da parte dei privati, è lo Stato che si deve fare carico di trainare l'economia verso la crescita, stanziando investimenti per 60 miliardi di Euro da destinare solo ed esclusivamente all'innovazione e la ricerca, alla modernizzazione delle infrastrutture soprattutto al Sud, alla messa in sicurezza antisismica, alla valorizzazione dell'offerta turistica. Le risorse per tali operazioni vanno trovate attraverso una intensificazione della lotta all'evasione fiscale, la tassazione delle rendite finanziarie, tagli a sprechi ed abusi e, se necessario, anche la vendita di parte delle riserve auree (circa il 10-15%).

Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C]? Da non perdere 1 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Suicida per video hot: da Belen a sexy prof, 20 anni di scandali? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Trapianto record, rene 'ringiovanito' di 83enne? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Paralimpiadi, nuovo trionfo di Alex Zanardi "dedico oro a Tamberi? Share:? SHARE?? TWEET? 5 'Museo' in casa di un medico, sequestrati 200 reperti? Share:? SHARE?? TWEET??

Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Maltempo flagella Centro Nord, allerta arancione in Toscana

[Redazione]

Roma - In queste ore un ciclone atlantico sta interessando il Centro-Nord con rovesci e temporali. Liguria, Piemonte e Veneto già colpiti da temporali e tanta pioggia. Domani sarà la giornata peggiore. La redazione web del sito [ilMeteo.it](http://ilMeteo.it) avvisa che da oggi e fin oltre il weekend il ciclone atlantico invierà numerosi corpi nuvolosi perturbati che colpiranno molte regioni con rovesci intensi e temporali di forte intensità. Venerdì, entrando nel dettaglio, sono attese piogge intense e sotto forma di nubifragio su tutta la Toscana, con attenzione particolare al Grossetano, il maltempo poi si porterà verso Nordest, colpendo l'Emilia Romagna, quindi il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. Si prolunga fino alla mezzanotte di domani e si estende a tutta la Toscana il codice arancione annunciato ieri per forti temporali e rischio idrogeologico ed idraulico a partire dalle 7 di stamani. L'aggiornamento è stato emesso dal Centro Funzionale della Regione a causa della forte perturbazione in transito sul centro-nord Italia che determina condizioni di marcata instabilità associata a temporali sparsi. Domani, venerdì 16, ci sarà un ulteriore generale peggioramento con fenomeni più diffusi e persistenti. Per la giornata di oggi i temporali sono a carattere sparso, associati anche a forti colpi di vento e locali grandinate. Domani, venerdì, attendiamo un ulteriore peggioramento con temporali che potranno risultare più diffusi e di forte intensità su tutta la regione già dalle prime ore della notte a partire dalla costa. I temporali saranno probabilmente più persistenti sulle zone centro-meridionali. Sono possibili cumuli di pioggia abbondanti specie sul centro-sud della Toscana, con intensità molto elevate, possibili anche forti colpi di vento e grandinate. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna. [Notiziario video Agi \[AGI\\_NEWS\\_C\]\[banner\\_tun\]?Da non perdere](#) [1 Quadro Mantegna svela sintomi neurofibromatosi? Share: ? SHARE?? TWEET?](#) [2 Tazza d'oro nel Wc del Guggenheim, la provocazione di Cattelan? Share: ? SHARE?? TWEET?](#) [3 Doping, hacker russi diffondono i nomi: dalle Williams a Biles e Froom? Share: ? SHARE?? TWEET?](#) [4 Doping, nuovo attacco hacker russi a Wada. Diffusi dati di 29 atleti? Share: ? SHARE?? TWEET?](#) [5 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share: ? SHARE?? TWEET??](#) [Twitter feed](#) [Tweet di @Agenzia\\_Italia](#)

## Terremoto. Regione Marche, ponte Cingoli? Polemiche incomprensibili

[Redazione]

(AGI) - Ascoli Piceno, 15 set. - "Questa polemica sulle condizioni del ponte sul lago di Cingoli e' incomprensibile. Il Comune locale riceve dal Consorzio di bonifica regionale 400 mila euro l'anno per le necessita' dell'opera. Perche' si ricorda adesso dei rischi esistenti?" Cosi' il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli a margine dell'inaugurazione delle lezioni scolastiche ad Arquata del Tronto. "Hanno sollevato questa discussione davvero sciocche accusando la Regione - ha aggiunto Ceriscioli rispondendo al sindaco di Cingoli, Filippo Saltamartini - su una strada che e' di proprieta' comunale. Perche' dopo il terremoto non hanno presentato una richiesta di ispezione? E' tutto davvero poco chiaro su quanto avvenuto in questi giorni". Sul ponte intanto sono in corso verifiche e accertamenti da parte di una Commissione mista di ingegneri ed esperti. Il sindaco Saltamartini ha chiesto di effettuare delle prove di carico sul ponte, lungo oltre 1 km, per valutare poi se chiudere al transito l'infrastruttura che collega due strade provinciali del Maceratese e attraversa il lago artificiale piu' grande dell'Italia centrale. (AGI) Ap1/Mav

Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C]? Da non perdere 1 Doping, nuovo attacco hacker russi a Wada. Diffusi dati di 29 atleti? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Suicida per video hot: da Belen a sexy prof, 20 anni di scandali? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Trapianto record, rene 'ringiovanito' di 83enne? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Paralimpiadi, nuovo trionfo di Alex Zanardi "dedico oro a Tamberi? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Servizio civile: mille posti in Sardegna, progetti entro il 17/10

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 15 set. - Per i giovani fra i 18 e i 28 anni della Sardegna potrebbe essere disponibile per il 2017 circa un migliaio di posizioni nel Servizio civile. Il prossimo 17 ottobre alle 14 scadranno i termini per presentare i progetti della durata di 12 mesi e con attività della durata di almeno 30 ore settimanali o un monte ore annuo di 1.400. L'avviso, pubblicato dal Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale e sul sito della Regione, è rivolto a organizzazioni ed enti accreditati. "Una volta selezionati i progetti", spiega l'assessore regionale del Lavoro Virginia Mura, "partiranno gli avvisi per la selezione dei volontari. A ciascun volontario è riconosciuto un piccolo assegno mensile. I progetti saranno realizzati in aree tematiche differenti, dall'assistenza alla protezione civile, dalla tutela ambientale alla promozione culturale". L'assessorato ha promosso per il prossimo 30 settembre a Cagliari, negli spazi Crfp in via Caravaggio, un seminario tecnico rivolto alle organizzazioni interessate che potranno ottenere chiarimenti e consigli utili a predisporre i progetti. Gli enti iscritti all'albo regionale devono presentarli esclusivamente alla Regione tramite pec all'indirizzo [lav.serviziocivile@pec.regione.sardegna.it](mailto:lav.serviziocivile@pec.regione.sardegna.it), mentre quelli iscritti all'albo nazionale che intendono realizzare attività nell'isola devono inviarli esclusivamente al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, sempre tramite pec, all'indirizzo [dgioventuscn@pec.governo.it](mailto:dgioventuscn@pec.governo.it) (AGI) Red/Rob Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C] Da non perdere 1 Quadro Mantegna svela sintomi neurofibromatosi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Doping, hacker russi diffondono i nomi: dalle Williams a Biles e Froome? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Doping, nuovo attacco hacker russi a Wada. Diffusi dati di 29 atleti? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Suicida per video hot: da Belen a sexy prof, 20 anni di scandali? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Ciclone sull'Italia, allerta al centro nord

[Redazione]

Roma - In queste ore un ciclone atlantico sta interessando il Centro-Nord con rovesci e temporali. Liguria, Piemonte e Veneto già colpiti da temporali e tanta pioggia. Domani sarà la giornata peggiore. La redazione web del sito [ilMeteo.it](http://ilMeteo.it) avvisa che da oggi e fin oltre il weekend il ciclone atlantico invierà numerosi corpi nuvolosi perturbati che colpiranno molte regioni con rovesci intensi e temporali di forte intensità. Venerdì, entrando nel dettaglio, sono attese piogge intense e sotto forma di nubifragio su tutta la Toscana, con attenzione particolare al Grossetano, il maltempo poi si porterà verso Nordest, colpendo l'Emilia Romagna, quindi il Veneto e il Friuli Venezia Giulia. Piogge e temporali anche in Umbria e Lazio, poi sulle Marche e a carattere più sparso in Liguria e Lombardia. Antonio Sano, direttore del sito [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) comunica che nel corso del weekend il ciclone si sposterà lentamente verso il Centro Italia, sabato quindi il tempo risulterà ancora spesso instabile con temporali e schiarite possibili al Centro-Nord e Campania, mentre domenica è atteso un nuovo ulteriore peggioramento con temporali e piogge diffuse su tutto il Centro, con attenzione al Lazio e a Roma dove sono attese precipitazioni abbondanti. Piogge diffuse anche in Emilia Romagna e Triveneto. Portespalancate all'autunno. (AGI) Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C] Da non perdere 1 Quadro Mantegna svela sintomi neurofibromatosi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Doping, hacker russi diffondono i nomi: dalle Williams a Biles e Froome? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Doping, nuovo attacco hacker russi a Wada. Diffusi dati di 29 atleti? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Suicida per video hot: da Belen a sexy prof, 20 anni di scandali? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Terremoto: Federfarma Marche, ora restituire serenita` territorio

[Redazione]

(AGI) - Ascoli Piceno 15 set.- "Sono certo che come Federfarma abbiamo affrontato l'emergenza con concretezza per ottenere, in poche ore, dalla Regione Marche misure urgenti e temporanee a favore dei residenti nelle zone colpite dall' evento sismico". Lo afferma Pasquale D'Avella, presidente di Federfarma Marche che ha in piu' occasioni visitato i comuni feriti dal terremoto del 24 agosto. "Ci siamo attivati immediatamente - sostiene Favella, farmacista ascolano - con tutta la nostra organizzazione per sostenere, con i fatti, le farmacie ubicate nell'area terremotata ed assicurare una piena operativita' del servizio. Dobbiamo ringraziare l'ente regionale per la fattiva collaborazione ed anche la sensibilita' dei nostri colleghi in tutta Italia che si sono messi a disposizione per sostegni e aiuto". Per l'assessore del Comune di Ascoli, Michela Fortuna, che e' titolare di farmacia nella frazione di Mozzano "in queste settimane piu' che per dispensare farmaci, abbiamo dovuto prestare ascolto e parole di conforto alla popolazione fortemente scossa". Dello stesso avviso anche Loris Palmarocchi, che affiancato dalla moglie e dalla figlia, e' contitolare della farmacia proprio di Arquata del Tronto, il paese che ha dovuto subire le maggiori devastazioni, con 51 vittime: "Fin dalle prime ore dopo la scossa abbiamo prestato assistenza alla popolazione, collaborato con la Protezione Civile ed il Volontariato. Siamo consapevoli della drammaticita' del momento, e per questo riteniamo che bisogna restituire alla popolazione tranquillita', garantendo in tempi rapidi una sistemazione adeguata alle condizioni ambientali, considerando anche il profondo attaccamento al territorio". Ettore Fabiani e' il farmacista di Montegallo, un'altra Comune dell'Ascolano investito dal sisma. Ora Fabiani svolge la sua funzione in un modulo provvisorio in attesa di potersi trasferire in un prefabbricato attrezzato che sara' messo a disposizione, fra pochi giorni, da Federfarma. "Il terremoto ha sconvolto la nostra vita - sono le sue parole - sono stato spostato con urgenza, per inagibilita', dalla farmacia contigua al mio Comune; in queste ore sono a servizio della popolazione ma considero fondamentale recuperare un trend ordinato, e ho fiducia nella protezione civile per definire un futuro di maggiori certezze". Da segnalare che dalle rappresentanze territoriali di Federfarma continuano ad arrivare donazioni e versamenti in risposta alla raccolta fondi promossa, per sostenere i titolari di farmacia colpiti dal sisma: il conto corrente di riferimento e' il 9064 di Banca Intesa SanPaolo, intestato a Federfarma, iban IT 19 K030 69032 99100 00000 9064.

(AGI)Ap1/Bru

## Allarme Onu, in Libia 235.000 pronti a partire per Italia

[Redazione]

Roma - L'Onu lancia l'allarme su una nuova ondata di migrazioni diretta verso l'Italia. "In Libia ci sono 235 mila migranti che aspettano di trovare il modo per andare in Italia, e lo faranno. E' cruciale ristabilire la sicurezza nel Paese, per contrastare il fenomeno del traffico degli esseri umani che si intreccia con quello del terrorismo", ha spiegato Martin Kobler, capo della missione del Palazzo di Vetro in Libia, al quotidiano La Stampa. Kobler indica in "terrorismo e migrazioni" i "sintomi della stessa malattia, che e' la mancanza di autorita' statale. Quindi dobbiamo affrontare il problema alla radice, ristabilendo la legalita'". "Il traffico di esseri umani -prosegue l'inviato Onu nell'intervista- e' un crimine, e come tale va combattuto: servono una polizia e un esercito unitari, schierati su tutto il territorio, per contrastare terroristi e trafficanti. Il rafforzamento della sicurezza e' la questione piu' importante in questo momento. Se ci sara' un esercito forte e unito, non frammentato, i pericoli del terrorismo e del traffico di esseri umani finiranno" mentre "la comunita' internazionale sta gia' facendo molte cose, come ad esempio l'addestramento della Guardia costiera libica gestita dagli europei". Ma, aggiunge Kobler, "per risolvere davvero il problema bisogna andare alla sua radice, che sta nel transito e nel traffico sulle coste libiche, ma anche nella poverta' dei paesi d'origine. Io sono stato nei campi, ho parlato con migranti senegalesi o della Guinea Bissau, e tutti mi hanno detto che partono perche' a casa loro non hanno nulla da mangiare. La battaglia va condotta prima di tutto nei Paesi d'origine, e cosi' risolveremo anche l'emergenza del transito in Libia". L'inviato Onu ha anche elogiato il ruolo dell'Italia nella transizione libica, a partire dall'iniziativa con cui ha fornito un ospedale a Misurata, in Libia. "Sono molto contento", afferma Kobler, "l'Italia ha offerto parecchio aiuto anche durante i combattimenti a Sirte, trasportando nei suoi ospedali i feriti che non potevano essere curati sul posto. Creare ora una struttura da campo nel territorio da' un segnale positivo alla popolazione. Roma sta svolgendo un ruolo cruciale e importante, e io sono molto grato al vostro governo". (AGI).

Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C][banner\_tun]? Da non perdere 1 Nasa annuncia missione per catturare asteroidi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Suicida per video hot: da Belen a sexy prof, 20 anni di scandali? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Trapianto record, rene 'ringiovanito' di 83enne? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Paralimpiadi, nuovo trionfo di Alex Zanardi "dedico oro a Tamberi? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 'Museo' in casa di un medico, sequestrati 200 reperti? Share: ? SHARE ?? TWEET ??

Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## **C10: &#8220;Riforma priorit  del prossimo governo&#8221;**

[Redazione]

san-marino\_roccaSAN MARINO assenza di una vera riforma mina alla base ogni tentativo di intervenire in maniera incisiva su uno dei problemi di fondo del nostro mondo del lavoro, emerso nell'analisi diffusa ieri da Usl. Civico 10 torna sulla fotografia scattata dal sindacato di Francesco Biordi che ha evidenziato come il livello scolastico dei lavoratori sammarinesi sia scarso. I dati mostrano chiaramente come nel settore pubblico, ma ancora di pi  nel settore privato sintetizza C10- i laureati siano una piccola riserva indiana in mezzo ad una massa di lavoratori che si dividono fra licenza media e diplomati maturati. Anche per poter affrontare questa lacuna, una riforma del mercato del lavoro che scommetta molto sulla formazione deve essere una delle priorit  del Governo che uscir  dalle urne di novembre. I civici ripercorrono quindi le proposte fatte in questo campo dall'opposizione ma mai colte. Riconoscono come fondamentale poi anche una concreta attivita di indirizzo dello sviluppo economico del Paese, tramite politiche ad hoc, verso settori specifici da identificare, che rappresentino un valore aggiunto per il Paese, in termini etici, ecologici, tecnologici o ad alta intensita di capitale umano. Quindi elencano gli interventi per rendere pi  efficiente la Pa, a partire dalla creazione di uno sportello unico per le imprese. Partiamo, come denuncia Usl, da una situazione critica- conclude C10- ma abbiamo tutte le carte in mano per rilanciare l'economia di questo minuscolo Paese in un ottico di medio periodo, senza lavorare sempre e solo aspettando emergenza. 15 settembre 2016



## Terremoto, frutta e miele a Km zero per il ritorno dei bimbi in classe

[Redazione]

miele grandeROMA Un cestino agri-bag con pesche, mele, succo di frutta a kmzero e caramelle al miele per addolcire il ritorno sui banchi dopo la tragedia del terremoto. Iniziativa pensata dalla Coldiretti per il primo giorno di scuola per gli alunni di Arquata del Tronto, con le lezioni riprese nella tensostruttura realizzata nel paese del Piceno devastato dal sisma. I prodotti sono stati offerti dalle aziende di Campagna Amica come segno di vicinanza e solidarietà ma anche per cercare di contribuire al ritorno alla normalità, che è di vitale importanza soprattutto per i bambini, fermi stando ai problemi che le famiglie colpite dal sisma continuano a vivere. Ma proporre in classe una merenda contadina è anche un modo per avvicinare le nuove generazioni alla corretta educazione alimentare come avviene in molte altre scuole della Penisola con il progetto educazione alla Campagna Amica. Intanto continuano le iniziative promosse dalla Coldiretti per sostenere le aziende agricole colpite dal sisma. Allo scopo è stato attivato uno specifico conto corrente denominato Coldiretti Pro-Terremotati (Iban: IT 740570403200 000000127000) dove indirizzare la raccolta di fondi. LEGGI ANCHE: Terremoto, ad Arquata apertura anno scolastico in tenda 15 settembre 2016

## Crolla un ponte, disagi e pericoli

[Redazione]

15/09/2016 Il sindaco già volte aveva lanciato l'allarme dissesto, ma non erano arrivati interventi. Il crollo costringerà ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco a percorrere 60km in più in caso di emergenza nel popoloso comune. La notte scorsa è franato un ponte lungo la strada provinciale 58, una delle strade di accesso al Comune di Petilia Policastro, popoloso comune del crotonese. Il cedimento è avvenuto probabilmente a causa della persistente fuoriuscita di acque bianche che hanno evidentemente compromesso l'attraversamento sul torrente Cropa. Di fatto, il cedimento del ponte cancella il collegamento tra Petilia Policastro, Cotronei, Santa Severina e Roccabernarda e la ciò non provoca disagi solo agli automobilisti, ma allenterebbe, in caso di necessità, l'intervento dei mezzi di Vigili del fuoco e del 118 costretti a percorrere 60 chilometri in più per raggiungere Petilia. Il sindaco Amedeo Nicolazzi è andato sul posto per verificare l'entità del danno e ha allertato la Protezione civile e gli uffici della Provincia. Nel recente passato il sindaco ha più volte lanciato l'allarme sulle condizioni di dissesto idrogeologico del suo comune senza, però, che siano stati avviati interventi.

## Turista disperso in montagna, ricerche in corso

[Redazione]

15/09/2016 Da ieri pomeriggio non si hanno notizie di un 27enne uscito per cercare funghi con la famiglia. Anche un'unità cinofila e un elicottero al lavoro per le ricerche. Un turista di 27 anni, di Castellabate (Napoli) risulta disperso da ieri pomeriggio nelle montagne sopra Campana, al confine con la provincia di Cosenza e Crotone. Uscito in mattinata per cercare funghi con la famiglia, dal primo pomeriggio se ne sono perse le tracce. Immediatamente sono scattate le ricerche da parte dei carabinieri della Compagnia di Rossano. Dalla scorsa notte a cercare il turista napoletano ci sono anche due squadre del Soccorso alpino Calabria stazione Sila che hanno battuto a piedi i boschi nei pressi di Cozzo del Morto, a quasi mille metri di altitudine. Presenti anche pattuglie del Cfs, Sagf della Guardia di finanza e dei carabinieri. Stamani le ricerche sono riprese anche con una unità cinofila del Soccorso alpino Calabria specializzata nella ricerca di persone disperse in montagna e con un elicottero Sar, il cui intervento è stato richiesto dal Soccorso alpino.

## Rifiuti fuori regione, chiesti tre rinvii a giudizio

[Redazione]

15/09/2016 La DDA di Messina ha chiesto tre rinvii a giudizio nell'inchiesta Rifiuti Lontani per un traffico illecito di spazzatura fra la Campania e la discarica di Mazzarrà S. Andrea. Il provvedimento ha raggiunto anche l'amministratore pro tempore della Tirrenoambiente, di Rosario Pasciuto. Dal settembre 2010 al 2011, in piena emergenza rifiuti nel napoletano, furono trasferiti illecitamente 15.000 tonnellate di spazzatura dalla Campania alla Sicilia. Il traffico fu scoperto dalla Guardia di Finanza di Barcellona che avviò le indagini per risalire ai responsabili ed un fascicolo fu aperto dalla Procura di Messina. L'inchiesta ora ha prodotto i primi risultati. Il sostituto procuratore della DDA, Fabrizio Monaco ha avanzato la richiesta di rinvio a giudizio per due rappresentanti legali di società di gestione e di trasporto che operano nel settore dello smaltimento rifiuti solidi urbani di due comuni del napoletano, Tufino e Giugliano, Umberto Vecchione e Vincenzo D'Angelo e Francesco Cannone amministratore pro tempore della Tirrenoambiente, la società che gestiva la discarica di Mazzarrà Sant Andrea. L'operazione, denominata Rifiuti Lontani, ha permesso di accertare che ingente materiale trasportato, non derivante da raccolta differenziata, non poteva essere trasferito nella discarica di Mazzarrà perché, come dimostrato dalle analisi effettuate dall'A.r.p.a. di Messina, era stato sottoposto soltanto ad operazioni di triturazione e vagliatura meccanica, ma non alla procedura finalizzata ad assicurare la stabilità biologica dei rifiuti per il successivo stoccaggio a lungo termine. Le Fiamme Gialle hanno anche stabilito che ben 600 autocompattatori furono utilizzati all'epoca per trasportare illegalmente nella discarica di Mazzarrà Sant Andrea i rifiuti provenienti dagli stabilimenti campani che raccoglievano i rifiuti prodotti dagli abitanti di Napoli e provincia. In un caso è stato rilevato che in un solo giorno erano state conferite quasi novecento tonnellate di rifiuti con l'impiego di trentadue automezzi. Secondo quanto emerso dalle indagini Cannone, Vecchione e D'Angelo per poterli trasportare avevano occultato la reale natura dei rifiuti, attribuendo un diverso codice, per il quale la normativa prevede regole di trasporto differenti. Reati ambientali gravi che prevedono la reclusione sino a sei anni per gli indagati che adesso potranno chiedere di essere ascoltati dai magistrati della DDA prima di giungere all'udienza preliminare già fissata per il 4 ottobre prossimo.

## Troppi liquami dai compattatori

[Redazione]

15/09/2016 Tra i problemi legati all'emergenza rifiuti, anche quello dei liquami che moltissimo fuoriescono dagli autocompattatori che nelle ore serali e notturne circolano sulle strade della città. I rifiuti dei mercati e di qualche attività del settore ristorazione le probabili cause. di Salvatore De Maria Ieri sera, un mezzo che percorreva la via Garibaldi, poco dopo le 23, ha letteralmente infestato l'aria al suo passaggio. Se ne sono accorti automobilisti e pedoni che ancora a quell'ora sono numerosi in pieno centro. Il mezzo percorreva l'arteria da sud a nord e quando si fermava per svuotare i cassonetti, alla ripartenza lasciava una piccola pozzanghera di liquami. Sentito il commissario liquidatore di Messina ambiente, Giovanni Calabrò, il problema potrebbe scaturire dal fatto che il mezzo in questione, precedentemente, avesse effettuato la raccolta in prossimità dei mercati. Qui, infatti, continua il malcostume di gettare tra i rifiuti anche scarti animali, soprattutto del pesce. Con le temperature che ancora sono elevate, questo materiale, compattato all'interno del mezzo, non può che sprigionare del percolato che finisce per essere sparso sulle strade della città. Una vecchia usanza, quella del deposito degli scarti alimentari dei mercati, che dovrebbe concludersi con l'avvio della raccolta differenziata che, in base ad un'ordinanza sindacale, scatta lunedì prossimo. E proprio in vista di questa scadenza, nei mercati Zaera, San'Orsola e Vascone, Messina ambiente sta consegnando in questi giorni un bidone da 120 litri a ciascuno dei commercianti che operano al loro interno. In questi contenitori dovranno gettare tutta la frazione umida che abitualmente, invece, finisce negli scarrabili posizionati all'ingresso dei mercati o, peggio ancora, nei cassonetti posti nelle vicinanze dove poi confluiscono negli autocompattatori. Prossima a partire anche la differenziata tra i commercianti che operano nel settore della ristorazione e della grande distribuzione. Anche tra questi, purtroppo, c'è chi non si fida di scrupoli nel riversare ogni genere di scarto alimentare nei cassonetti. Anche olio esausto. 1400 le utenze censite che ora Messina ambiente sta invitando a registrarsi attraverso il modulo che si può scaricare dal sito dell'azienda alla voce porta a porta commerciale. In questo modo, ci si iscrive alla lista degli esercizi dai quali dovrà passare ogni notte, domenica compresa, il servizio di raccolta dell'umido.

## Caldaia a fuoco, ustionato il tecnico

[Redazione]

15/09/2016 L'artigiano è stato subito soccorso e trasferito in ospedale e da qui portato in elisoccorso al centro grandi ustioni di Palermo. L'incendio provocato da una fuga di gas a Ragusa - È ricoverato al Centro grandi ustioni di Palermo, dov'è stato portato con l'elisoccorso, un tecnico specializzato nella riparazione di caldaie, che è rimasto gravemente ferito da una fiammata scaturita dalla caldaia che stava riparando, in un'abitazione del centro storico del capoluogo siciliano. L'incendio, che è scaturito, è stato spento dai vigili del fuoco, immediatamente accorsi, mentre i Carabinieri hanno avviato le indagini per cercare di ricostruire l'accaduto e individuare eventuali responsabilità. Da quanto appurato dai carabinieri, una fiammata, fuoriuscita dalla caldaia, ha investito in pieno l'operaio, provocandogli gravissime ustioni su gran parte del corpo. I presenti hanno prestato i primi soccorsi, cercando di spegnere le fiamme che avvolgevano il corpo del malcapitato, successivamente trasportato al Pronto Soccorso. I sanitari, vista la gravità delle ustioni, che lo ponevano in immediato pericolo di vita, hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso, trasferendo l'artigiano nel centro grandi ustioni di Palermo. Le sue condizioni restano estremamente serie. Dopo che i vigili del fuoco hanno spento l'incendio e riportato le condizioni di sicurezza, i carabinieri hanno avviato le verifiche per accertare, con esattezza, le cause dell'incendio. Inoltre, tramite tecnici specializzati del servizio prevenzione infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro, verranno effettuate alcune verifiche per accertare se siano state rispettate tutte le norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro e sanzionare eventuali mancanze o omissioni.

## Rifiuti, traffico illegale tra Sicilia e Campania

[Redazione]

15/09/2016 Scoperto dalla Guardia di Finanza. Trasportati oltre 15 mila tonnellate di immondizia per un milione e cinquecentomila euro. La Guardia di Finanza ha scoperto un traffico illecito di oltre 15 mila tonnellate di rifiuti sull'asse Campania-Sicilia, con un giro d'affari di 1,5 milioni di euro avvenuto nei primi mesi del 2011, periodo in cui era in corso l'emergenza rifiuti campana. L'operazione "Rifiuti lontani" ha permesso di accertare che l'immondizia non poteva essere trasferita nella discarica siciliana perché, come dimostrato dall'Arpa di Messina, la struttura non era dotata di impianto di biostabilizzazione. Per il trasporto sono stati utilizzati 600 auto-compattatori. In un caso è stato rilevato che erano state conferite quasi 900 tonnellate di rifiuti con 32 automezzi in un solo giorno. Nei mesi scorsi la Procura di Messina ha chiesto il rinvio a giudizio per due rappresentanti legali di società di smaltimento rifiuti solidi urbani di Tufino (Na) e Giugliano (Na) e un dirigente di Tirrenoambiente spa, società che gestiva la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea (Me).

## Cambiamenti climatici, i nuovi profughi ambientali in fuga dai paesi sott'acqua -

[Redazione]

Cambiamenti climatici, i nuovi profughi ambientali in fuga dai paesi sott'acqua | 15 settembre 2016  
Cambiamenti climatici, i nuovi profughi ambientali in fuga dai paesi sott'acqua | 15 settembre 2016  
Ambiente & Veleni | Fabio Balocco | 15 settembre 2016  
Comments Più informazioni su: Ambiente, Disastro Ambientale | Profilo blogger Fabio Balocco Ambientalista e avvocato Post | Articoli Facebook Twitter I primi sono stati gli abitanti delle isole Carteret. Ad essi si sono aggiunti quelli delle isole Tuvalu. Tutti nell'Oceano Pacifico. Adesso alla triste compagnia si sono uniti degli americani, quelli del piccolo paese di Shishmaref di origine inuit in Alaska, a soli cinquanta chilometri dal Circolo Polare Artico. Shishmaref è a cinque metri sul livello di quel mare che ogni anno avanza di circa sei metri rendendo inabitabili le abitazioni. Per questo i cittadini hanno indetto e votato con esito positivo il primo referendum per proporre il trasferimento del paese intero in un altro luogo. Quelli di Shishmaref non sono in realtà i primi profughi ambientali americani. Lo scorso febbraio, infatti, una piccola comunità di nativi americani della tribù Biloxi-Chitimacha-Choctaw dell'isola di Jean Charles, dalla parte opposta degli Stati Uniti e cioè nel sud della Louisiana, è stata costretta ad abbandonare la propria terra per sempre. Ciò che oggi è un fenomeno sporadico diventerà un fatto abituale, che non farà più notizia. Il Government Accountability Office, sezione investigativa del Congresso degli Stati Uniti d'America, avverte infatti che sono trentuno negli Stati Uniti i paesi che andranno incontro a identica sorte. E altri duecento villaggi dovranno affrontare tale emergenza in futuro. Se il mare si alza a causa dei cambiamenti climatici, gli uomini possono spostarsi. Doloroso ma fattibile. Certi animali no. È notizia di questi giorni che un roditore australiano, la *Melomys rubicola*, si è estinto a causa del fatto che in dieci anni il 97% del territorio dallo stesso abitato è andato sott'acqua. In un mio recente post sostenevo che la libertà ha spesso delle conseguenze, magari infinitesimali ma che ci riguardano tutti. Il nostro stile di vita ha sempre conseguenze. Parafrasando De André: Per quanto voi vi crediate assolti, siete per sempre coinvolti.



## Bali, esplosione a bordo di un traghetto turistico: 2 morti e 13 feriti -

[Redazione]

Bali, esplosione a bordo di un traghetto turistico: 2 morti e 13 feriti F. Q. | 15 settembre 2016 Bali, esplosione a bordo di un traghetto turistico: 2 morti e 13 feriti MondoL'imbarcazione era diretta all'isola di Lombok, nota meta turistica dell'Indonesia. Le vittime sono un cittadino locale e una donna olandese. Ancora poco chiare le cause dell'incidente, ma si esclude l'ipotesi di un abombamento F. Q. | 15 settembre 2016 Commenti Più informazioni su: Indonesia Due morti e 13 feriti. È questo, finora, il bilancio dell'esplosione avvenuta a bordo di un traghetto turistico che trasportava 35 persone tra le isole di Bali e Lombok, in Indonesia. Secondo quanto riporta il quotidiano britannico The Guardian, le vittime sono un indonesiano e una donna olandese, mentre tra i feriti ci sarebbero cittadini di varie nazionalità: portoghesi, tedeschi, australiani, britannici e sudcoreani. L'incidente, ha riferito il portavoce della polizia locale Made Sudana, è avvenuta davanti alla costa di Lombok. Non si conoscono ancora le cause dell'esplosione, ma le forze dell'ordine ritengono che non si tratti di una bomba. Più probabile, stando alla testimonianza di un agente della polizia raccolta dall'agenzia AFP, che la deflagrazione sia stata scatenata dall'incendio del serbatoio di benzina del traghetto.

## Figli a scuola, non è tutto champagne e bonbon -

[Redazione]

Figli a scuola, non è tutto champagne e bonbon di Erica Vecchione | 15 settembre 2016  
Figli a scuola, non è tutto champagne e bonbon Società di Erica Vecchione | 15 settembre 2016  
Commenti Più informazioni su: Figli, Genitori, Scuola  
Profilo blogger Erica Vecchione Ex casalinga e blogger Post | Articoli Facebook Twitter  
La casa è vuota, abbracciata da un silenzio inusuale, quasi scomposto. Miguardo intorno aspettando che qualcuno spunti da un anfratto, sbuchi da un pertugio, che da dentro un armadio si materializzi uno dei miei figli. Tutto è immobile. Ho riordinato casa. I vestiti di tre taglie diverse sono stati riposti nei cassetti, la lavastoviglie scaricata, il letto rifatto. Giro lo sguardo tra le pareti della stanza, nell'ozio a cui mi sono disabituata è come se mancassero attività da compiere. Lavorare al computer è stato insolitamente semplice. Efficiente. Nessuno che si arrampicava sulle ginocchia per guardare lo schermo, nessuna distrazione causata da litigi o pianti, non mi sono dovuta interrompere una dozzina di volte prima di finire una email. Le uniche lacrime sono le mie, quiete quanto ariosa che mi avvolge. Alcuni motori in svogliati invadono le mura domestiche con il rombo delle marmitte, i loro schiamazzi stridono con ambiente placido. Svolgere quelle mansioni che fino a ieri facevano parte di un ingranaggio pesante e imbrigliato, adesso è talmente facile da apparire noioso. Oggi non lavoro e questa mattina senza figli sembra anche priva di vita; bisogna riadattare i propri confini, trasformare il tempo in eccesso riempendolo di sfumature personali. Riscrivere una quotidianità che ironicamente è meno attraente di quanto avevo fantasticato qualche settimana fa. Certe volte i genitori proiettano nelle loro teste film che nella realtà non si concretizzano, sceneggiature che non combaciano con i desideri auspicati. La leggerezza di cui volevo deliziarmi da oggi è più spesso di una nebbia autunnale. I miei figli hanno ricominciato la scuola, la mezzana ha iniziato l'avventura della scuola elementare. Non era affatto spaventata come altri bambini dai faccini seri, quasi tesi. Intrepida e composta mi ha scoccato un ultimo sorriso sopra il banco verde. E impaziente di diventare grande. Quanta fretta hanno certi bambini di crescere. Sono passati davvero più di trent'anni dalla foto sbiadita in cui, con sorriso incerto, reggevo in mano una cartella di pelle rossa? E davvero otto anni fa, sfinita, ho guardato in faccia, coperta del grasso della vernice caseosa, la mia primogenita? Mio cognato insegna in una scuola superiore in America, due suoi studenti sono morti questa settimana di overdose per colpa di una merda sintetica che ha cominciato a girare negli Stati Uniti chiamata U-47700 (o Pinky). Avevano entrambi tredici anni. Non sembra così lontano il momento in cui dovevo navigare le acque tormentate dei figli grandi, problemi grandi e a volte, tenersi stretto il tempo è tutto quello che conta. Quest'estate è stata davvero troppo lunga. O forse, per le donne la gravidanza continua in chiaro dal decimo mese e non finisce mai. Senza le dovute cautele i figli possono davvero diventare come una droga, più ne fai uso e più ne hai bisogno. Dopo tre mesi di (ab)uso sono diventati una dipendenza, seppur affettiva. In fondo però, quando un ciclo finisce qualcosa dentro muore sempre. Domani andrò a lavorare. Porterò in giro turisti negli stessi luoghi percorsi tante volte quest'estate e dai quali non ho sviluppato alcuna assuefazione. La casa è in ordine. Il silenzio è interrotto dalla lavatrice che nel frattempo ha fatto partire. Curioso, quando nessuno rumoreggia se ne distingue chiaramente il ciclo. Domani lavoro ed è un gran bene, non dovrò più ascoltare questo silenzio. Anche le mamme di ferro hanno i loro momenti di sconforto. Ma staccarsi da loro, sviluppare una vita parallela, lottare per un'identità indipendente è il regalo migliore che possiamo fare a noi e a loro. PS: Ironia della sorte: dopo aver finito di scrivere il post, è arrivato un messaggio dalla segreteria scolastica. Causa allerta meteo, domani tutte le scuole saranno chiuse

## FLAMINIO, TENTANO FURTO IN APPARTAMENTO: 2 ARRESTATI

[Redazione]

15 settembre 2016 CronacaNel pomeriggio di ieri, i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Roma Trionfale hanno arrestato due persone, un romano di 46 anni residente a Guidonia Montecelio e un 50enne originario di Reggio Calabria ma da tempo residente a Rocca Priora, entrambi con precedenti, per aver tentato di rubare in uno stabile di viale del Vignola. I due sono stati sorpresi dai Carabinieri, allertati da una telefonata giunta al Numero Unico Emergenza 112, mentre stavano armeggiando sulla porta di un appartamento risultato di proprietà dell'INPS, attualmente non abitato. Gli incauti topi appartamento sono stati ammanettati e portati in caserma dove rimarranno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa del rito direttissimo.

## Abel - Il figlio del vento, la storia di amicizia tra un'aquila e un bambino - Video

[Redazione]

Film per famiglie con Jean Reno, arriverà nelle sale italiane il 29 settembre 2016. Foto: Abel - Il figlio del vento Credits: Adler Entertainment Panorama Cinema Abel - Il figlio del vento, la storia di amicizia tra un'aquila e un bambino - Video simona-santoni Simona Santoni Abel - Il figlio del vento è una favola sull'amicizia e sulla libertà scaturita dal magico incontro tra uomo e natura. Dal 29 settembre al cinema con Adler Entertainment, è il risultato di una fusione tra un lungometraggio e un documentario sulla natura e della collaborazione di due professionisti: l'austriaco Otmar Penker, specializzato in riprese e fotografie in ambienti naturali e soprattutto alpini, e il regista spagnolo Gerardo Olivares. Ecco così che un'aquila reale diventa protagonista di un film per famiglie, accanto agli attori Jean Reno, Tobias Moretti e Manuel Camacho. L'aquilotto più forte è destinato a scacciare dal nido il fratello più debole: questo è solitamente ciò che accade quando due piccoli di aquila si trovano a condividere lo stesso nido. Spesso accade anche tra gli uomini che, a ferirli, siano proprio le persone più vicine. Lukas (Camacho), infatti, soffre a causa della freddezza che il padre (Moretti) mostra nei suoi confronti successivamente alla dolorosa perdita della moglie, morta nel tentativo di salvare il piccolo Lukas da un incendio. Il bambino porta sulle sue giovani spalle il peso della morte della madre. Come natura detta, l'aquilotto primogenito scaccia il fratello più debole dal nido condannandolo a morte certa una volta caduto nel bosco. Ma il destino dà una mano al piccolo rapace: Lukas trova l'aquilotto, lo chiama Abel e decide di prendersene cura in segreto, offrendogli tutto l'amore e la compagnia che gli sono invece negati a casa. Ad aiutarlo a prendersi cura dell'aquilotto c'è il guardabosco Danzer (Reno). Sarà pronto Lukas, quando arriverà il tempo di restituire Abel al suo habitat, a cominciare una nuova vita? Le riprese sono state effettuate tra la Deferegggen Valley situata nella zona orientale del Tirolo austriaco e la Ahrntal Valley situata nel Sud Tirolo italiano. "A livello di regia, il film ha presentato tre grandi sfide", racconta Olivares. "In primo luogo, lavorare con gli animali è complesso e necessita una quantità di tempo che non è possibile definire in partenza; in secondo luogo, dovevamo affrontare il rigido clima alpino e il repentino cambio climatico e diluere; in ultimo, bisognava unire insieme in modo armonico attraverso una perfetta struttura narrativa alcuni elementi tipici di un film drammatico e altri presenti nei documentari sulla natura". In questo video in esclusiva un estratto di Abel - Il figlio del vento: Abel Il figlio del vento: estratto del film Panorama TV: i video di Panorama

## Maltempo, in Liguria in poche ore la pioggia di un mese

[Redazione]

Secondo i meteorologi nella zona del Tigullio sono caduti al suolo 130 litri al metro quadrato di acqua [1/6] Tombini saltati per la pressione dell'acqua a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO [2/6] Sottovia allagati a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO [3/6] Tombini saltati per la pressione dell'acqua a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO [4/6] Sottovia allagati a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO [5/6] Strade allagate a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO [6/6] Sottovia allagati a Genova a causa delle forti piogge, 15 settembre 2016. Credits: ANSALUCA ZENNARO 15 settembre 2016 PanoramaNews Cronaca panorama Redazione È caduta in poche ore la pioggia che dovrebbe cadere nell'intero mese di settembre in Liguria, colpita la notte scorsa da forti precipitazioni. Il dato è stato fornito dai meteorologi del Centro Eson Meteo. "La perturbazione numero 2 del mese - precisano - sta colpendo in modo particolare la Liguria, con accumuli di pioggia molto ingenti: nella zona del Tigullio (tra Zoagli e Chiavari) si sono accumulati al suolo dalle 3 di questanotte 130 litri al metro quadrato di acqua". In Liguria e in Toscana il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato un'allerta Meteo arancione.

## Oxfam: quasi 4 milioni di migranti scappano dalla guerra per rifugiarsi in un paese in conflitto

[Redazione]

Secondo l'organizzazione, le persone in fuga dalla violenza subita tra i propri confini trovano riparo in un altro luogo che soffre le stesse condizioni. Un'immagine simbolo dei rifugiati in Siria, Iraq, Yemen, Sud Sudan, fornita da Oxfam, l'organizzazione non governativa da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione, il 15 settembre 2016. Circa 4 milioni di rifugiati e richiedenti asilo fuggono da una zona di conflitto all'altra. Tra questi questi milioni di donne, uomini e bambini sono stati registrati in 15 paesi - che hanno abbandonato il proprio - dove il conflitto aveva causato un totale di 161.250 morti. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Secondo l'organizzazione non governativa Oxfam il 16% di tutte le persone che sono fuggite dalla violenza, persecuzione della guerra civile sono finite in un altro paese anch'esso in stato di guerra, 15 settembre 2016. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

15 September 2016, Circa 4 milioni di rifugiati e richiedenti asilo fuggono da una zona di conflitto all'altra. A sostenerlo l'organizzazione non organizzativa Oxfam durante due vertici sulla migrazione che si terranno a New York. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Una delle foto fornite da Oxfam, l'organizzazione non governativa da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione, il 15 settembre 2016, durante due vertici sulla migrazione tenuti a New York. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Un'immagine simbolo dei rifugiati in Siria, Iraq, Yemen, Sud Sudan, fornita da Oxfam, l'organizzazione non governativa da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione, il 15 settembre 2016. Circa 4 milioni di rifugiati e richiedenti asilo fuggono da una zona di conflitto all'altra. Tra questi questi milioni di donne, uomini e bambini sono stati registrati in 15 paesi - che hanno abbandonato il proprio - dove il conflitto aveva causato un totale di 161.250 morti. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Un'immagine simbolo dei rifugiati in Siria, Iraq, Yemen, Sud Sudan, fornita da Oxfam, l'organizzazione non governativa da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione, il 15 settembre 2016. Circa 4 milioni di rifugiati e richiedenti asilo fuggono da una zona di conflitto all'altra. Tra questi questi milioni di donne, uomini e bambini sono stati registrati in 15 paesi - che hanno abbandonato il proprio - dove il conflitto aveva causato un totale di 161.250 morti. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Oxfam, l'organizzazione non governativa da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione, il 15 settembre 2016 rivela durante due vertici sulla migrazione che si svolgeranno a New York che circa 4 milioni di rifugiati e richiedenti asilo fuggono da una zona di conflitto all'altra. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Un uomo scappa con il figlio dalla guerra. Secondo l'organizzazione non governativa Oxfam il 16% di tutte le persone che sono fuggite dalla violenza, persecuzione della guerra civile sono finite in un altro paese anch'esso in stato di guerra, 15 settembre 2016. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Una città distrutta dalla guerra. Secondo l'organizzazione non governativa Oxfam il 16% di tutte le persone che sono fuggite dalla violenza, persecuzione della guerra civile sono finite in un altro paese anch'esso in stato di emergenza a causa dei conflitti interni, 15 settembre 2016. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

Una donna con i figli in una tenda in un campo profughi. Secondo l'organizzazione non governativa Oxfam ci sono 4 milioni di rifugiati che scappano dal proprio paese in guerra. Tra questi donne, uomini e bambini, registrati in 15 paesi, hanno abbandonato la propria casa, dove il conflitto aveva causato un totale di 161.250 morti. Credits: ANSA / OXFAM PRESS OFFICE

15 settembre 2016 Panorama News Esteri Oxfam: quasi 4 milioni di migranti scappano dalla guerra per rifugiarsi in un paese in conflitto Chiara degli innocenti Chiara Degl'Innocenti Per chi scappa dalla guerra spesso non ci sono alternative e, pur di fuggire dall'orrore della violenza, si rifugia in un altro paese che sta nelle stesse condizioni di

quello di appartenenza. Ossia in pieno conflitto. Questa la tragica realtà che solo nel 2015 ha coinvolto oltre 3 milioni e 790 mila rifugiati e richiedenti asilo. Secondo Oxfam, l'organizzazione non governativa che da oltre 30 anni è impegnata nel migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in povertà e esclusione nel mondo, tantissimi uomini, donne e bambini sono fuggiti in Paesi come lo Yemen, luogo dove nonostante un conflitto atroce che l'anno scorso ha causato 7.500 vittime ha visto arrivare oltre 277 mila persone in fuga da Eritrea, Etiopia, Iraq, Somalia e Siria. Oppure come la Siria stessa, che a fronte di una guerra in oltre 5 anni che ha causato milioni di sfollati interni e solo l'anno scorso 55 mila vittime, a fine 2015 ha ospitato oltre 550 mila rifugiati e richiedenti asilo da Iraq, Afghanistan e Territorio Occupato Palestinese. Una chiara mancanza di alternative per milioni di profughi che ha coinvolto anche l'Iraq dove hanno cercato rifugio oltre 285 mila persone, il Sud Sudan dove ne sono arrivate più di 263 mila, l'Afghanistan che ne ospitava oltre 237 mila, il Pakistan dove sono fuggiti oltre 1 milione e mezzo di persone e l'Egitto dove hanno cercato salvezza oltre 250 mila rifugiati. Numeri che rivelano un quadro drammatico: "Il fatto che molte persone fuggono da conflitti solo per ritrovarsi in paesi anch'essi dilaniati da violenza e persecuzioni, dimostra la mancanza di alternative per molti rifugiati", afferma la direttrice delle campagne di Oxfam Italia, Elisa Bacciotti. "Si tratta spesso di intere famiglie, già traumatizzate e distrutte dall'orrore della guerra oppure di minori costretti a lasciare da soli il proprio paese, che meritano l'opportunità di un futuro migliore". A New York Oxfam, 0, chiederà a tutti i leader di governo che parteciperanno al summit di assumere un impegno deciso rivolto ad una condivisione degli sforzi per garantire accoglienza e protezione ai milioni di persone costrette nel mondo ad abbandonare le proprie case alla ricerca di un rifugio sicuro. "I Paesi ricchi devono individuare soluzioni ambiziose per affrontare in modo condiviso una crisi epocale che coinvolge un numero senza precedenti di uomini, donne e bambini in tutto il mondo, ha concluso Bacciotti. "Fino a quando i leader mondiali non mostreranno la volontà politica di affrontare alla radice le cause dei conflitti e della violenza che si ripercuote in primo luogo sulla popolazione, non faremo che assistere alla crescita delle migrazioni forzate che stanno coinvolgendo milioni di persone".

## Terremoto e sicurezza scuole, a Terni adeguamenti antisismici nel 2017

[Redazione]

L'accrescere la sicurezza negli edifici comunali è una nostra priorità, lo dicevamo e facevamo prima del drammatico terremoto del 24 agosto, continuiamo a maggiore ragione a farlo in queste settimane. Grazie al lavoro di questi mesi nel 2017 il Comune di Terni aprirà tre cantieri per adeguamento sismico di altrettanti edifici scolastici, non è la soluzione di tutti i problemi ma ci muoviamo nella giusta direzione in un quadro economico pesante, che richiede necessariamente risorse nazionali per una risoluzione definitiva del problema, è quanto dichiarato dall'assessore Stefano Bucari, nei giorni della riapertura delle scuole. In questi giorni infatti si stanno mettendo a punto i progetti esecutivi per delineare gli interventi necessari all'adeguamento sismico delle scuole comunali: infanzia Donatelli, infanzia Cardeto e primaria Carducci. Per la primaria Carducci è necessario un intervento complessivo di 750 mila euro dei quali 550 provenienti dal ministero e la restante quota a carico del Comune. L'apertura dei cantieri in questo caso è prevista per giugno 2017, al termine dell'anno scolastico. Per l'infanzia Cardeto e l'infanzia Donatelli, invece si partirà a gennaio, con interventi di 400 mila euro per l'infanzia Cardeto dei quali la metà a carico del Comune; 350 mila euro per l'intervento dell'infanzia Donatelli, anche in questo caso suddiviso tra Comune e Ministero. Si tratta di sforzi economici rilevanti. Prosegue Bucari: nelle prossime settimane ci muoveremo alla ricerca di altre forme di finanziamento. Ulteriore progettazione sarà messa sul tavolo degli interventi nazionali di adeguamento e ricostruzione sismica. Nei prossimi giorni l'assessorato ai lavori pubblici riunirà il tavolo tecnico che è stato varato con i dirigenti scolastici sul tema della sicurezza degli edifici scolastici. Si sta lavorando a un progetto che vede l'intervento di sponsor privati che si facciano carico di alcuni interventi in cambio di un'avisibilità sia all'esterno dell'edificio scolastico che tra la comunità scolastica. Un progetto di sponsorizzazione da definire, lo faremo insieme agli operatori della scuola.



## Terremoto, scossa a Norcia di magnitudo 3.9

[Redazione]

Una scossa di terremoto di 3.9 gradi di magnitudo è stata rilevata poco fa con epicentro a Norcia. Il sisma, registrato alle 16.40, ha avuto epicentro alle porte della città di San Benedetto, nella zona di Grotti, a 10 km di profondità. Sempre nella stessa zona nelle ultime ore sono state registrate altre tre scosse oltre i 2.5 gradi. In particolare alle ore 14 di 2.7 gradi, alle 15.51 di 3.1 ed alle 16.47 di 2.6. L'ultima scossa rilevante ha destato preoccupazione tra la popolazione di Norcia, nonostante in realtà la terra in questi giorni non abbia mai smesso di tremare. Al momento non si ha notizia di ulteriori danneggiamenti. [INS::INS]

## Ancora problemi per le scuole di Foligno, Lega Nord all'attacco

[Redazione]

Ci deprime vedere che, a scuola iniziata, non vi sia stata alcuna preoccupazione per ultimare i lavori di manutenzione ordinaria della scuola elementare di Fiamenga. Il terremoto è tornato a farsi sentire prepotentemente anche nella nostra Foligno, procurando lesioni gravi ad alcuni edifici. Tra questi ci sono scuole importanti come la Carducci ma non solo. Ora scrive la sezione folignate della Lega Nord, in un comunicato stampa il buon senso imporrebbe fossero fatti sopralluoghi, ad opera di personale tecnico qualificato, almeno nei luoghi pubblici, al fine di assicurare la popolazione tutta ed in particolar modo i genitori di quegli alunni che già da tempo, come nel caso di Fiamenga, reclamano una messa in sicurezza non solo strutturale ma di tipo urbanistico. Vorremmo dire al sindaco incalzano i leghisti che la sicurezza è un tema poliedrico, richiedente una visione insieme in cui siano compresi anche quei parametri specifici della vigilanza. Non spetta a noi proporre soluzioni ma è certo che non si può accettare l'approssimazione, i lavori alla scuola di Fiamenga sottolinea la Lega Nord hanno avuto inizio appena due settimane fa, al posto di imprescindibili priorità puntualmente disattese. Si ha la sensazione che questa amministrazione arrivi sulle cose con affanno e puntualmente in ritardo. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Notte bianca TerniOn, annullato il concerto dei Sud Sound System per maltempo

[Redazione]

L'Amministrazione Comunale, intesa con gli organizzatori dell'edizione 2016 di TerniOn festival, ha deciso di annullare il concerto del gruppo Sud Sound System, previsto per domani sera in Piazza Europa. La decisione è stata assunta in seguito all'allerta meteo arancione comunicata dalla Protezione Civile, relativa all'intero territorio regionale. Una scelta che è stata imposta dalla necessità di garantire la pubblica incolumità in serate che, negli anni passati, hanno fatto registrare consistenti raduni di pubblico. Stante le previsioni meteo del momento non è in dubbio invece il concerto dei Morcheebain programma per sabato sera. È stata spostata in Bc iniziativa Urban Art, inizialmente prevista a Piazza San Francesco. Nella biblioteca comunale, venerdì e sabato aperta sino alle 23,

## Territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016

[Redazione]

Caratteristiche dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016  
 AscoltaL'Istat rende disponibili le informazioni sul territorio colpito dal sisma del 24 agosto 2016 che include i seguenti 17 comuni interessati attualmente dal decreto di differimento per l'adempimento degli obblighi fiscali a causa della gravità dei danni subiti: Arquata del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Montefortino (FM), Montemonaco (AP), Preci (PG), Norcia (PG), Cascia (PG), Monteleone di Spoleto (PG), Accumoli (RI), Amatrice (RI), Cittareale (RI), Montoreale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE) e Rocca Santa Maria (TE). Il sisma del 24 agosto 2016 ha interessato quattro Regioni del territorio appenninico del Centro Italia (Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio), sei province (Perugia, Ascoli Piceno, Fermo, Rieti, L'Aquila e Teramo) e 17 Comuni. I 17 comuni che hanno subito danni strutturali gravi si estendono complessivamente su una superficie di 1.728 km<sup>2</sup> dove risiedono poco meno di 25.000 abitanti. Su circa 25 mila residenti, il 28,3% ha almeno 65 anni di età, 6,3 punti percentuali in più di quanto registrato mediamente sull'intero territorio nazionale. La percentuale di popolazione di età pari o inferiore ai 14 anni è di circa 10,2 contro il 13,7% dell'Italia. Il territorio interessato è prevalentemente montuoso, per l'87,2% nei comuni del Lazio e per il 77,8% in quelli dell'Abruzzo, con oltre il 70% della superficie oltre i 900 metri sul livello del mare. I dislivelli altimetrici sono notevoli: quasi il 13% del territorio si colloca oltre i 1.500 metri sopra il livello del mare e circa il 30% al di sotto dei 900 metri. Soltanto il 4,1% del territorio è pianeggiante (nelle Marche il 10,2%). L'estensione della superficie artificiale totale (edifici residenziali, non residenziali e infrastrutture) è dell'1,3%. Circa il 50% del territorio dei comuni terremotati è incluso in aree naturali protette. Nei comuni considerati il volume di acqua per uso potabile prelevato nel 2012 dalle fonti di approvvigionamento è stato di oltre 39 milioni di metri cubi (lo 0,4% del prelievo nazionale), la produzione giornaliera ad uso potabile di 108 mila metri cubi nel 2012. Il 70,8% dei quasi 22 mila edifici residenziali dei comuni colpiti dal sisma è stato costruito prima del 1971 (anno in cui è entrata in vigore la normativa antisismica relativa alle norme tecniche di costruzione). Oltre l'80% del patrimonio edilizio, nel 2011, è stato valutato in ottimo o buono stato di conservazione prima del sisma. Gli edifici in pessimo stato di conservazione risultano, nel 2011, meno dell'1,5% del totale. Il valore aggiunto per abitante nel complesso dei 17 comuni considerati è, nel 2013, pari a 8.400 euro, poco sopra la metà di quello medio nazionale (15.800 euro) e più vicino al valore medio del Mezzogiorno (8.800 euro). Le aziende agricole censite nel 2010 nei comuni con danni strutturali gravi sono 1.894. Nel 2015 sono operative 282 strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, per un totale di 8.387 posti letto (lo 0,2% dell'interaricettività presente sul territorio nazionale). Il bilancio dei danni al patrimonio culturale stilato dal Comando dei Carabinieri e dal Ministero per i Beni e le attività culturali ed il turismo ammonta a 293 beni di interesse culturale distrutti o gravemente danneggiati. Per informazioni Raffaella Chiocchini tel: 4470 Fabio Crescenzi tel: 4465 tag: acqua, ambiente, beni culturali, censimento agricoltura, censimento industria, censimento popolazione, edilizia, fabbricati, imprese, statistica focus, trasporti, turismo, valore aggiunto argomento: Ambiente ed energia tipo di documento: Comunicato stampa

## Torna il metano nei Comuni colpiti dal sisma. L'Ascoli Reti Gas ha riattivato gratuitamente le forniture

[Redazione]

ASCOLI PICENO La società Ascoli Reti gas srl, in relazione allo stato di emergenza in cui si trovano i Comuni interessati dal sisma del 24 agosto u.s., in cui detiene la gestione della distribuzione del gas e cioè Arquata del Tronto, Accumoli e Montegallo, nelle ore successive all'evento sismico ha messo in sicurezza gli impianti mediante eliminazione del gas dalle condotte. Nei giorni successivi la società ha disposto, di propria iniziativa e su indicazione del sindaco avv. Guido Castelli, socio unico della società proprietaria delle reti del gas, la riattivazione gratuita dell'erogazione del gas previa verifica delle reti e degli impianti da parte di nostri dipendenti e della società che opera nel pronto intervento. Come segno tangibile della solidarietà che il comune capoluogo intende manifestare nei confronti delle popolazioni terremotate ha commentato Castelli Ascoli Reti gas si è attivata da alcuni giorni, in concertazione con i Comuni interessati e con la Protezione civile, per riattivare l'erogazione del gas sui fabbricati dichiarati agibili disponendo che tutti i servizi su rete, relativi alle utenze nei Comuni colpiti dal sisma, saranno effettuati senza aggravio economico per gli utenti e con accollo da parte della municipalizzata dei costi necessari per garantire le riattivazioni. A questo punto auspico che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas oltre a sospendere temporaneamente i termini di pagamento e le nuove fatturazioni da parte dei venditori del gas disponga, come accaduto nei precedenti eventi sismici dell'Abruzzo e dell'Emilia Romagna, l'applicazione di agevolazioni tariffarie per gli utenti. Sabato prossimo segnalerò la cosa al Commissario Errani